28 PAGINE

STAMPA SERA

BORSA Pagina 27

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

Giovedì 5 Luglio 1979
Anno 111 - Numero 174

Magistratura e Parlamento (interrogazione dc) intervengono dopo le rivelazioni di Stampa Sera

Maturità sotto inchiesta

Svelati a Torino i temi? C'è un nuovo giallo

IL GIALLO DELLA MATURITA' - IN PERICOLO LE PROVE

Dopo i temi, svelati i problemi

Dopo i temi interviene la Procura

IL «GIALLO» DELLA MATURITA'

Ministero smentisce fuga dei temi a Torino

In anticipo le prove di italiano e matematica

"Gola profonda" insidia la maturità

Conclusi gli scritti

Cicerone al classico

Torino continua il giallo sugli esami

Maturità: conosciuti matematica e latino?

Nei licei scientifici

Annullato lo scritto di matematica?

In vendita a Torino il testo dei problemi per la maturità

Compiti lab

«Giallo» a Torino

Sapevano i temi

MILANO - GIOVEDI' 5 L

Alcuni titoli dei giornali di stamane

Confermate le fughe Spadolini: esami validi

Lo scandalo dei temi di maturità, che a Torino si conoscevano in anticpo, ha raggiunto proporzioni preoccupanti. La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta, sulla base di un esposto presentato da due commissari d'esame. Le «buste trasparenti», sono arrivate anche sui banchi del Senato, con una interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione Spadolini, del senatore democristiano De Giuseppe. Il ministro Spadolini, in un comunicato reso noto stamane, precisa «che la validità nazionale delle prove scritte non è minimamente in pericolo».

Il provveditore agli Studi di Torino, anch'egli in un comunicato, dichiara che «*se si dovessero invalidare gli esami per tutte le voci di questo genere, gli esami non si concluderebbero mai*». Rimangono i fatti: a *Stampa Sera* una telefonata ha svelato la prova di matematica con circa mezz'ora d'anticipo sull'apertura di tutte le buste. Per i temi d'italiano, le notizie sicure erano addirittura del giorno prima. E al nostro giornale, arrivano telefonate di conferma anche da Venezia e Milano: la fuga di notizie è partita da Roma, da Torino, poi sarebbe dilagata anche in altre città.

(Servizio a pagina 7)

Fiat: blocchi in centro

La vertenza dei metalmeccanici esce nelle strade. Anche stamane gruppi di lavoratori Fiat e di altre aziende hanno attuato blocchi stradali per «spiegare alla gente i motivi della lotta». Si era sparsa la voce (infondata) che a Roma le trattative fossero state interrotte. Stanotte alle 2,30, il ministro Scotti ha presentato una proposta di mediazione sull'orario e la Flm si è riservata di rispondere. (Il servizio a pag. 5)

Trova un serpente nel letto

Grande spavento per una donna a Vado Ligure

VADO LIGURE — «Mamma mia, una vipera». E la donna, urlando per lo spavento, ha fatto un salto indietro ed ha abbandonato il salotto correndo al telefono a chiamare i vigili del fuoco.

E' accaduto, stamane, a Vado Ligure, nell'alloggio della signora Concetta Barone, al primo piano di un moderno edificio di via Leopardi 10, una strada quasi al confine con Savona, vicina al torrente Quiliano, dove ancora resistono orti abbandonati.

La signora Barone si era appena alzata da letto e, mentre si recava in cucina ha scorto un rettile «brutto, brutto» che strisciava tranquillo sul tappeto e che, così, nella penombra, assomigliava appunto alla terribile vipera.

Prudentemente, la donna ha chiamato i vigili del fuoco, che di lì a pochi minuti sono giunti sul posto ed hanno iniziato una specie di safari casalingo.

La ricerca non è stata né facile, né breve, anche perché ha dovuto essere condotta con molta attenzione poiché si pensava, appunto, che si trattasse di un rettile velenoso.

Poi la presunta vipera è stata scoperta, attorcigliata alle molle di un letto pieghevole, ad armadio.

Era un innocuo anche se raccapricciante serpentello lungo 40 centimetri che se ne stava immobile sperando di farla franca. I vigili lo hanno preso, ucciso e poi messo in un vaso, sotto spirito.

Nicolò Siri

Provoca un infarto e viene arrestato

PESCARA — *Da oggi ingiuriare qualcuno può essere veramente pericoloso: si rischia addirittura una accusa di omicidio. La procura della Repubblica di Pescara infatti ha rinviato a giudizio, per omicidio colposo, un uomo accusato di aver provocato l'infarto al suo vicino di casa, dopo un furioso litigio. E' la prima volta che viene formulata un'accusa di questo genere.*

L'imputato è Giuseppe Di Bernardo, 50 anni, di Pescosansonesco in provincia di Pescara. Nel novembre scorso ebbe una lite verbale, davanti ad un bar del paese, con Lorenzo Colombo, 59 anni. Quest'ultimo, ingiuriato pesantemente davanti a molti concittadini e fatto segno anche ad alcune sassate (non andate a segno), si rifugiò dentro al bar, dove cadde fulminato da un infarto. Il tutto, per motivi di piccoli interessi di vicinato.

Attentato alla sede madrilena della Banca di Parigi

Altre bombe dell'Eta in Spagna presi di mira i grandi alberghi

MADRID — Una bomba è esplosa stamani alla sede della banca nazionale di Parigi, in pieno centro di Madrid, causando danni ingenti, mentre un altro ordigno è stato disinnescato dalla polizia. L'esplosione ha seriamente danneggiato la facciata dell'edificio e ha mandato in frantumi i vetri dei negozi vicini.

Altre tre bombe dei separatisti baschi dell'«Eta» sono esplose ieri pomeriggio, provocando danni alle cose ma fortunatamente nessun ferito, in tre note località balneari della costa mediterranea spagnola: due sulla costa del Sol (a Torremolinos e a Fuengirola) e una sulla Costa Brava, a Santa Cristina de Aro. E' la prima volta che il terrorismo basco colpisce anche una località turistica della regione catalana.

La «dichiarazione di guerra» dell'«Eta» al turismo in Spagna procede dunque senza tregua e senza esclusione di colpi. Sulla Costa del Sol sono stati presi di mira due grandi alberghi: l'hotel «Las Palmeras» di Fuengirola (che dispone di 3315 letti) il «Parador Nacional» di Torremolinos, un albergo che dispone di 100 letti e che fa parte di una catena turistica gestita dallo Stato. I danni sono rilevanti. La mancanza di vittime si spiega con il fatto che la polizia, messa in allarme in anticipo dagli stessi terroristi, aveva fatto evacuare i due edifici. L'effetto psicologico di questi sgomberi e delle successive esplosioni è comunque facilmente immaginabile. L'«Eta», questa volta, ha prescelto obiettivi di così grandi dimensioni per ottenere appunto la massima eco possibile per la sua «campagna antituristica».

Gli effetti della «guerra delle spiagge» si fanno già sentire in modo pesante: le agenzie che si occupano del trasporto e della sistemazione in Spagna dei turisti danesi e britannici non escludono la sospensione dei voli charter.

Il primo dei due ordigni preannunciati a Santa Cristina de Aro sulla Costa Brava (a metà strada tra Barcellona e la frontiera francese) è esploso nella zona del «Golf Costa Brava», ma era di debole potenza e ha provocato danni irrilevanti.

I catalani hanno reagito con un misto di costernazione e di rabbia al fatto che i terroristi baschi abbiano preso di mira la loro regione, che speravano restasse esente a causa della comunanza di interessi autonomistici che esiste tra la Catalogna e la regione basca. Entrambe queste regioni hanno infatti un punto in comune: sono popolate dalle due più importanti minoranze etnico-linguistiche e culturali del paese, storicamente opposte al potere centrale di Madrid. Ma l'«Eta» non ha ritenuto di dover fare eccezioni.

Terroristi baschi hanno dichiarato la guerra soprattutto ai turisti francesi (anche se finora soltanto turisti belgi hanno sofferto le conseguenze di questa offensiva), perciò sulla costa i francesi sono oggetto di una certa diffidenza da parte della popolazione locale e dei turisti di altre nazionalità, che temono che la presenza dei primi attiri anche sul loro capo la «vendetta» dei baschi. Sulla Costa Brava alcuni turisti belgi e svizzeri sono arrivati al punto di piantare sulla spiaggia le bandiere dei rispettivi paesi.

In Europa per risparmiare metà dei consumi

Costerà 40 mila miliardi riconvertire gli impianti

BRUXELLES — Come uscire dalla crisi energetica? Quali ricette per l'Europa? Con una nota di ottimismo, la Commissione della Comunità economica europea prospetta una soluzione per risparmiare il 50 per cento dei consumi: mettere a punto nuove tecniche per l'uso razionale dell'energia e per sostituire il petrolio. In altre parole, una vera e propria riconversione industriale il cui costo è stato anche quantificato: 50 miliardi di dollari, oltre 40 mila miliardi di lire.

Questa indicazione è emersa da uno studio realizzato da esperti (tra cui l'italiano Umberto Colombo, presidente del Comitato nazionale per l'energia nucleare), le cui conclusioni si possono riassumere in quattro punti.

1. L'Europa, per superare il grave rischio della dipendenza energetica, deve attuare una politica di razionalizzazione rigorosa e integrata.
2. Sfruttare le possibilità tecniche di ridurre i consumi energetici non con provvedimenti occasionali, ma attraverso ristrutturazioni produttive (per esempio, automobili più economiche).
3. Fino al 1990, non superare il tasso di crescita medio di consumo energetico del 4 per cento.
4. Tenere conto di variabili economiche (struttura dei prezzi, investimenti ecc.), politiche e tecnologiche difficilmente prevedibili nella loro evoluzione.

Gli esperti hanno inoltre denunciato la scarsità di informazioni disponibili sul problema. Per superare questa situazione è stata annunciata la creazione di una banca europea dei dati sulle tecnologie relative al risparmio energetico e la realizzazione di «Euro-Energia 2000», un'esposizione di nuove tecniche a bassa energia.

Sviscerato il problema, indicati i rimedi, il rapporto dei «saggi» lascia comunque aperti alcuni problemi di fondo. A chi toccherà pagare gli oltre 40 mila miliardi necessari per attuare la ristrutturazione? Agli imprenditori privati o ai singoli Stati?

E intanto Visentini litiga con Nicolazzi

ROMA — La crisi energetica «riaccende» le polemiche tra i partiti e, tra un «aumento sì» e un «aumento no» della benzina, spunta fuori anche il problema del governo. Protagonisti della «rissa petrolifera», repubblicani e socialdemocratici.

Dopo Giorgio La Malfa e Guido Carli è sceso ora in campo contro il ministro dell'Industria Nicolazzi, e le sue misure per il risparmio energetico, anche Visentini. Scenario della nuova polemica a distanza, la riunione del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) di questa mattina dove si è esaminato, tra l'altro, anche il «piano Nicolazzi».

Il ministro del Bilancio, che presiedeva la riunione, non ha usato mezzi termini: «La questione energetica coinvolge argomenti che comportano scelte politiche fondamentali e di lunga durata»*; quindi,* «è dubbio che decisioni di questo tipo possano essere prese da un governo che è dimissionario e che sta per essere sostituito». *In altre parole: prima risolviamo il problema della formula di governo e poi decidiamo sulla crisi energetica.*

Visentini è stato esplicito anche sui contenuti del «piano Nicolazzi»: «Il documento è stato redatto prima degli incontri internazionali di Strasburgo e di Tokyo sull'energia e quindi è «obsoleto». *Secondo Visentini, infatti, poiché sull'esito di quegli incontri si sono avute soltanto* «sommarie notizie dalla stampa», *lo stesso Nicolazzi* «non dovrebbe quindi avere un'adeguata conoscenza della situazione e dei nuovi indirizzi strategici in materia».

Ma Visentini non ha risparmiato nemmeno il presidente del Consiglio Andreotti e alcuni ministri per la loro «latitanza». «Il Cipe dovrebbe essere presieduto dal presidente del Consiglio e non dal ministro del Bilancio e dovrebbe anche essere assicurata la presenza di tutti i ministri che ne fanno parte.

Le notizie di oggi

● **Andreotti a consulto.** *Il presidente incaricato ha incominciato a consultare i gruppi politici. Vedrà, nell'ordine, socialdemocratici, repubblicani, comunisti e socialisti. Domani tutti gli altri. Continuano alla Camera e al Senato i contatti tra le presidenze ed i gruppi parlamentari per sbloccare il nodo delle commissioni parlamentari.*

● **Assassino arrestato.** *E' Paul Alois Frei, di 32 anni, un pericoloso pregiudicato svizzero, responsabile dell'uccisione di un commissario della polizia elvetica, implicato in traffici di armi con terroristi neo-fascisti di una cellula eversiva di Genova, evaso dal carcere di San Gallo due anni fa. E' stato catturato a Roma, in una strada di Primavalle.*

● **Quotidiani: aumento di 50 lire?** *E' stato proposto oggi dalla Commissione centrale carta, l'organo consultivo del Comitato interministeriale prezzi (Cip) per i problemi dell'editoria.*

● **Obiettore condannato.** *Tredici mesi di reclusione sono stati inflitti dal tribunale militare cagliaritano ad un giovane che non ha voluto prestare il servizio di leva in quanto obiettore di coscienza. Si chiama Sergio Talora, ha 21 anni, è originario di Catanzaro ed è testimone di Jeova.*

● **Detenuto ferito.** *Nel carcere napoletano di Poggioreale; si chiama Antonio Sinagra, ha 29 anni, è in attesa di giudizio. E' stato colpito con un'arma da taglio in una lite con un altro detenuto. Ha dichiarato di essersi ferito da solo cadendo sui frammenti di una bottiglia rotta.*

● **Evasioni fiscali per 1700 milioni.** *In provincia di Bolzano. I casi più clamorosi riguardano un imprenditore edile di Brunico, Sebastian Kuenig, che non avrebbe denunciato redditi per un miliardo fra il '74 e il '78 e il commerciante di confezioni Josef Unterhuber, che nello stesso periodo avrebbe evaso 725 milioni. Sono ormai oltre 150 gli industriali, i commercianti e i liberi professionisti inquisiti dalla Procura della Repubblica.*

● **Contrabbando buoni benzina.** *Riguarda le carte carburanti emesse dal governo italiano in favore di turisti stranieri. Gli inquirenti hanno scoperto che, nello scorso anno, sono stati commerciati indebitamente a Modena, Bologna e Milano buoni per circa 650 mila litri e che quest'anno erano già stati introdotti nel Paese coupons per almeno 30 mila litri. Cinque persone denunciate.*

● **Giornalista fa sciopero della fame.** *Siro Marziali, ha iniziato uno sciopero della fame davanti al Corriere della Sera, in via Solferino, a Milano, contro — afferma in un appello al presidente della Repubblica Sandro Pertini — la discriminazione sindacale che il giornale attua nei suoi confronti. Chiede di essere assunto perché «lavora a tempo pieno», mentre il giornale gli riconosce la semplice qualifica di corrispondente, in base alla quale percepisce uno stipendio di 380 mila lire lorde.*

Foggia: l'uomo pestato a sangue

Tre vigili sequestrano un muratore: in carcere

FOGGIA — Tre vigili urbani di Carpino, in provincia di Foggia, sono stati arrestati, su disposizione del pretore, per aver costretto un muratore a seguirli in campagna colpendolo poi a pugni e calci. I tre — il ten. Francesco di Viesti, di 40 anni, Francesco Paolo del Conte, di 34, ed Orazio Palmieri, di 24 — sono ritenuti responsabili di sequestro di persona aggravato, violenza privata, lesioni, minacce.

I vigili hanno costretto il muratore, Pasquale di Cosmo, di 37 anni, sotto la minaccia delle armi in dotazione, a scendere dalla sua automobile che hanno poi perquisito. Lo hanno quindi condotto in campagna, legato ad un palo e picchiato. Il muratore è stato poi riaccompagnato in paese e abbandonato vicino alla sua automobile.

L'uomo, che è stato ricoverato in ospedale e giudicato guaribile in venti giorni, ha denunciato ai carabinieri l'accaduto. I vigili urbani secondo le prime indagini, avrebbero agito su mandato di un assessore comunale al quale di Cosmo (che è disoccupato) continuava a rivolgersi, dopo avergli dato denaro in cambio della sua assicurazione a trovargli un lavoro.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 164
DEL 19-3-1979

Trieste - Non verrà estradata

Arrestata la francese già condannata a morte

TRIESTE — E' stata arrestata ieri a Trieste, su mandato di cattura emesso dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Alessandro Brenci, la cittadina francese Eliane Giraud in Sagnard, di 27 anni, già condannata a morte in Francia in contumacia, assieme al marito Christian Sagnard, di 32 anni, per un loro presunto tentativo di rapina a mano armata in un ufficio postale di Tolosa nel 1972.

Per la legge francese, la contumacia esclude qualsiasi attenuante e comporta sempre, in caso di condanna, il massimo della pena, che in caso di rapina è quella della morte del colpevole. Ogni sentenza pronunciata in contumacia decade però automaticamente al momento della cattura del reo, o della sua costituzione o dell'estradizione, e nei suoi confronti vengono rifatti sia l'istruttoria sia il processo.

Eliane Giraud è stata arrestata proprio per questo reato (che in Italia prevede pene fino a un massimo di quattro anni) in quanto, secondo il magistrato, sono venuti a cadere i motivi per cui era stata posta in libertà provvisoria insieme con il marito il 14 luglio dello scorso anno. Tale libertà era stata loro concessa (si trovavano rinchiusi nelle carceri del Coroneo dall'ottobre del 1976) in attesa delle decisioni della Corte Costituzionale che doveva pronunciarsi sulla loro estradizione, richiesta dalla Francia.

Proprio qualche tempo fa, la Corte ha espresso parere negativo a estradizioni per reati che prevedono in Francia la pena di morte, mentre in Italia sono puniti con pochi anni di reclusione. Analogo mandato di cattura è stato spiccato anche nei confronti di Christian Sagnard, il quale però si è reso irreperibile già il 22 maggio scorso, nel periodo in cui il caso Bozano aveva rinnovato l'interesse per la loro vicenda.

Pavia: salvato dai compagni di cella

Si svena in prigione (ha ucciso la figlia)

PAVIA — Ha tentato il suicidio in carcere il cantoniere di Pavia Roberto Bergamaschi, 27 anni, accusato di aver ucciso la figlia di sei mesi prendendola a schiaffi.

L'uomo si è tagliato le vene dei polsi con una lametta. E' stato visto dai compagni di cella poco prima di andare a dormire che hanno avvisato immediatamente gli agenti di custodia.

Roberto Bergamaschi era stato arrestato dagli agenti della squadra mobile lunedì scorso durante i funerali della bambina mentre stava piangendo sulla bara della piccola. Il magistrato che conduce l'inchiesta aveva ricostruito le varie fasi dell'accaduto, accusandolo di omicidio preterintenzionale.

Secondo il sostituto procuratore della Repubblica il cantoniere aveva avuto un giorno di permesso dal lavoro mercoledì scorso. Era rimasto in casa solo con la figlia Roberta. La bambina aveva cominciato a piangere e l'uomo esasperato perché non riusciva a prendere sonno l'avrebbe percossa brutalmente. La sera alle 22, la moglie era rientrata e vedendo che Roberta stava molto male l'aveva portata all'ospedale. I medici avevano riscontrato alla bimba la frattura del femore sinistro, una sospetta lesione cerebrale e varie ecchimosi al volto. Nella notte fra sabato e domenica la bambina è morta.

Roberto Bergamaschi ha sempre sostenuto che sua figlia era caduta dal tavolo ed aveva battuto il capo. *«Non l'ho mai picchiata, dovete credermi»*, ha urlato più volte disperato.

Lunedì sera, poco dopo le 20, dopo aver rifiutato il cibo, si è steso sulla branda. Hanno detto i compagni di cella: *«Poco dopo lo abbiamo sentito lamentarsi, pensavamo fosse il dolore per la morte della figlia. Abbiamo guardato e il lenzuolo era pieno di sangue».*

Si sta spegnendo a Torino in ospedale

La moglie di Togliatti

L'ex senatrice Rita Montagnana, abbandonata dal marito nel luglio del '51, vive con il figlio del leader comunista e continua ad essere fedele alle sue idee politiche

Mentre Nilde Jotti viene eletta presidente della Camera (nessuna donna italiana è mai salita tanto in alto), Rita Montagnana entra in un ospedale per lottare contro la morte. Il destino ha voluto questa sorte contemporanea così diversa per due donne accomunate, oltre che dalla fede politica, dai legami con lo stesso uomo: Palmiro Togliatti. Rita Montagnana, prima moglie, la donna che gli è stata compagna nei tempi bui e nei tempi della resurrezione politica; Nilde Jotti la donna che ha conquistato il cuore del leader comunista quando il partito sembrava progredire irresistibilmente e gli fu accanto fino alla morte, avvenuta in Russia.

Non sono molti quelli che ricordano il nome e la figura della Montagnana. Il partito, secondo un rituale collaudato, l'ha isolata perché non desse ombra a quello che allora veniva definito il «Migliore». Ma bisogna aggiungere che è stata lei stessa a confinarsi, da brava militante quale è rimasta, perché le questioni personali, pur profonde e brucianti, non creassero difficoltà politiche.

E' vissuta questi ultimi anni come una brava signora torinese, in un alloggetto al primo piano di un condominio in corso Sebastopoli 166 (dicono che gliel'abbia scelto il partito, per tenerla vicino al borgo San Paolo dove è nata: un piccolo riguardo...), cercando di passare inosservata, andando a fare la spesa con una grossa borsa, badando al figlio, l'unico figlio di Togliatti che ora ha cinquantaquattro anni ed una malattia nervosa rende ombroso.

Non riceveva volentieri i giornalisti, Rita Montagnana, simile in questo ai comunisti della vecchia guardia: chi scrive ricorda i reiterati e sempre vani sforzi per avere almeno una frase dalla bocca di Togliatti. Ma qualcosa della sua vita è consegnata alla storia di questi ultimi decenni. E' nata a Torino nel '95, da Moisè e Consolina Peyre: rimase orfana di padre all'età di otto anni con altri sei fratelli; il minore aveva quindici giorni. A tredici anni interruppe gli studi tecnici, si mise a fare la sarta. Anche il fratello minore, Mario, che poi fu deputato, interruppe gli studi per fare l'operaio.

Entra nel partito socialista, nel '22 aderisce al pci. Va a Roma a dirigère il quindicinale «La Compagna». E' una ragazza formosa, un bel volto schietto, una gran massa di capelli, due occhi penetranti, disinvolta, battagliera, un po' caparbia. Togliatti, che incontra appunto allora a Roma, è invece un giovanotto di un anno più anziano; introverso, un po' pedante, un po' timido.

Mai visto due caratteri così dissimili. Ed infatti — come sovente avviene — si compendiano benissimo e si sposano nel '24. Il figlio Aldo è del '25; lo portano con sé in Russia, dove il fascismo li obbliga a ripararsi. Rita e Palmiro sembrano davvero una coppia perfetta, anche come attivisti: quando vanno in Spagna, per la guerra civile, a lei sono affidati i cifrari del partito e l'incarico di portare gli ordini segreti del Cominform.

Nel '43 ricompaiono in Italia, a Napoli. Lui usa ancora il nome di battaglia di «Ercole Ercoli»; è divenuto grasso, miope, pesante. Ma va ancora in montagna, come amava: lo ricordiamo un'estate alla capanna Gnifetti, a 3400 metri, sul Monte Rosa. Anche lei si è appesantita, come è naturale: ha doppiato il capo dei cinquant'anni. Viene nominata segretaria nazionale dell'Unione Donne Italiane, associazione allora molto attiva ed assai influente. Segretaria provinciale per Reggio Emilia è una laureata dell'Università Cattolica, nata nel 1920, una certa Leonilde Jotti. Per qualche tempo la carriera politica delle due donne procede, come direbbe Plutarco, su vite parallele. La Jotti viene eletta all'assemblea Costituente, la Montagnana è senatrice dal '48. Ma alla Camera tutti notano che Togliatti ha premure ed attenzioni solo per Nilde, che la Rita è trascurata e, quindi, anche gli altri compagni del partito si sentono in dovere di trascurarla...

Quando Togliatti si risveglia in un letto d'ospedale, dopo l'attentato del '48, le due donne sono insieme, forse per l'ultima volta, e spiano ansiose il suo viso. Togliatti non guarda che la Jotti; la Montagnana esce in silenzio, con volto marmoreo. La separazione viene firmata a Roma il 12 luglio del '51 (luglio: un mese che è sempre stato sfavorevole a Rita...); lei viene isolata, invitata a non dare noia.

Infatti non dà noia neppure quando Togliatti muore, nel '64: vicino alla bara c'è la Jotti; la Montagnana viene «parcheggiata» su un'auto a tendine chiuse, poco lontano. Nulla deve turbare le immense esequie popolari

Con il '58 esce dalla vita parlamentare: il pci non la mette più in lista. Ora è vecchia, ottantaquattro anni, si è sempre dedicata al figlio malato, mantiene intatta la propria fede comunista. Fa parte di quella trinità di donne che sono cresciute con il pci in Italia, tutte e tre longeve: le altre sono Teresa Noce, settantanove anni, e Camilla Ravera, novant'anni compiuti ad aprile. Non ha mai accettato le proposte di scrivere le memorie, che pur sarebbero interessantissime; mantiene scarsa corrispondenza con gli antichi compagni.

Tre settimane or sono l'ha colpita un embolo cerebrale. E' stata curata prima alla Pinna Pintor, poi alla «Ausiliatrice», ora alle Molinette. Ha perso quasi del tutto l'uso della parola, si spera che possa riacquistarla, ma la degenza sembra lunga. A quell'età il pericolo è sempre incombente. Una delle frasi ricorrenti nei suoi discorsi era: «Noi vecchi comunisti abbiamo la pelle dura». Rita Montagnana sta ancora una volta dimostrandolo con i fatti.

Carlo Moriondo

Rita Montagnana, negli Anni 50, quando era senatrice

Rita Montagnana a Torino con il figlio Aldo

Rita Montagnana in un comizio (la foto è senza data)

Feisoglio - Nessuno riesce a scoprire le cause della malattia

C'è un «killer» misterioso che fa morire i noccioli

DAL NOSTRO INVIATO

FEISOGLIO (Alba) — Il «paese delle nocciole» si trasforma. Una malattia che non è ancora stata individuata, né dagli agronomi né dai contadini, insidia le piantagioni. «*Colpisce senza regola. Ci sono noccioli piantati nel 1915 ancora vivi e vegeti, mentre la maggior parte dei nuovi boschi non arrivano a nove anni di età* — dice Angelo Quazzo (sono tutti Quazzo a Feisoglio), 34 anni, sposato, due bambini, la moglie che lavora in fabbrica. — *Il male attacca le radici e si seccano*».

Molti produttori cominciano a sostituire i noccioli, (che diventano passivi) con i fagioli. «*Potatura, concimature, trattamenti protettivi, taglio dei polloni che spuntano e raccolta: troppo lavoro e troppo poco guadagno per continuare. Nel 1945-46* — continua Quazzo — *le nocciole venivano pagate 40 mila lire al quintale. Con le nocciole del raccolto di un anno (cento quintali circa) ci siamo comprati una cascina di 23 giornate. Oggi? Si prendono dalle 120 alle 125 mila lire al quintale (275.000 lire al "grado" che è la nocciola senza gheriglio)*».

Angelo Quazzo: con i gusci d'inverno si riscalda la casa (Foto Piero De Marchis)

I gusci dopo la pesatura al netto, vengono rivenduti al produttore, a 4000 lire il quintale e sono usati come combustibile.

— Li bruciate nella stufa?

«*No*, — spiega Quazzo e ci porta a vedere il suo impianto —. *Abbiamo i termosifoni, e la caldaia col bruciatore è quella che prima facevamo funzionare a gasolio. Adesso è troppo caro e siamo stati costretti a cambiare. Così abbiamo acquistato da una ditta di Imperia questo aggeggio*». E' un cassone che si applica alla caldaia e spinge nel bruciatore i gusci. In origine era stato ideato per bruciare la sansa delle olive. Con i gusci d'inverno Quazzo riesce a scaldare la casa: circa 500 metri cubi.

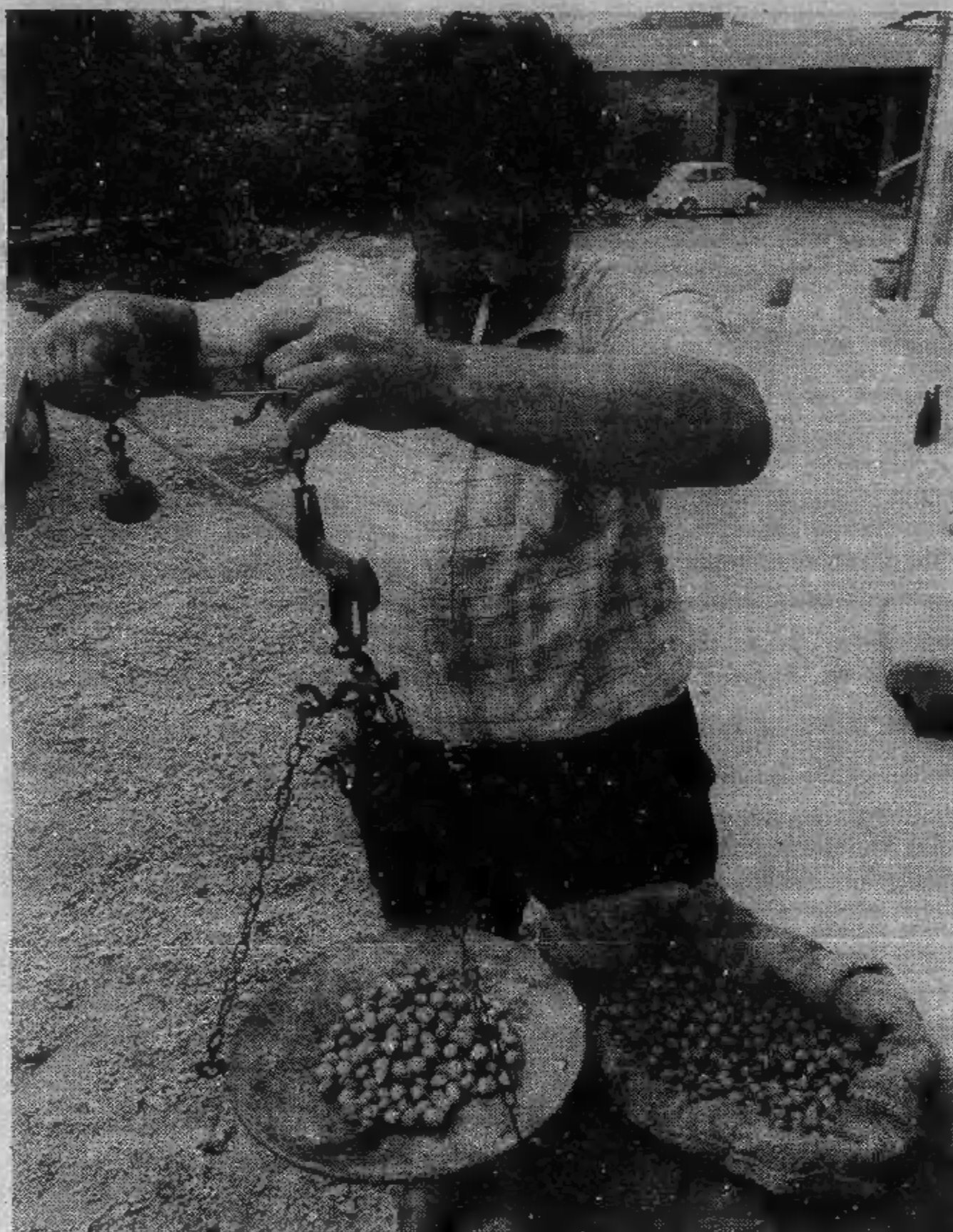
Divagazioni e curiosità a parte il mercato del nocciolo è in declino. Qui la terra vale 3-4 milioni alla giornata. Lo spopolamento è forte. Venuto 20 anni fa da Montà d'Alba don Ernesto Taliano, cinque anni dopo, ha visto passare il paese da 800 anime a 500. Allora è andato dalla «Ferrero» ad Alba dove tutti andavano a lavorare trasferendosi e «*gli ho detto che così se ne andavano tutti e nella campagna non sarebbe rimasto più nessuno. Mi hanno capito e mi hanno messo un servizio di quattro corriere che vengono a prendere gli operai e li riportano a casa. In questo modo hanno ancora tre o quattro ore libere che dedicano ai noccioleti. Bisogna pensare che su 500 abitanti di Feisoglio, 125 lavorano alla "Ferrero"*».

Don Taliano la sa lunga sulle nocciole. «*Ferrero non compra più in Italia. Acquista in blocco tutta la produzione greca che paga il 50% in meno*».

— Queste nocciole dove vanno a finire allora?

Risponde: «*Si vendono in Svizzera. Le acquistano commercianti di Cortemilia che si occupano dell'esportazione*».

I prezzi di raccolta incidono molto. Una raccoglitrice costa 3 mila lire all'ora. Un quintale al giorno non tutte ce la fanno a raccoglierlo. Ed è un lavoro faticosissimo. Si raccoglie in ginocchio qualche volta in mezzo alla neve. «*Un lavoro da schiavi* — conclude don Taliano —. *Per sopravvivere ci voleva una bella cooperativa. E c'era la possibilità: si poteva disporre di 1200 giornate, soltanto riunendo la terra dei dipendenti di Ferrero che abitano qui. Ma noi piemontesi siamo troppo individualisti. La frase è sempre la stessa: "Come io devo andare a lavorare il terreno di un altro?". E così si resta in balìa dei commercianti, che se decidono di chiudere il mercato lo chiudono. Per cui o svendere le nocciole o conservarle per l'anno dopo. Quando dovranno essere cedute con minor guadagno perché il peso (seccando) nel frattempo sarà calato di molto*».

Mario Barlona

Il lavoro di pulizia sotto il noccioleto

Durante il dibattito sul problema delle centrali nucleari

Regione «occupata» dai dipendenti della Venchi Unica

Quale sarà la sorte della proposta di legge di iniziativa popolare presentata l'8 marzo scorso dal partito radicale per una consultazione della popolazione sulla installazione delle centrali nucleari in Piemonte?

Il 26 giugno scorso — come si ricorderà — i primi tre firmatari della proposta, Adelaide Aglietta, Elena Negri e il professor Matteoli, hanno illustrato ai membri delle due Commissioni, riunite congiuntamente, le ragioni e il contenuto del progetto.

Vale forse la pena di ricordarne, per sommi capi, il senso. Secondo gli esponenti radicali, la Regione dovrebbe consultare la popolazione piemontese sulla domanda: *«Sei favorevole alla realizzazione di centrali nucleari nel territorio piemontese?»*. Non si tratterebbe — sempre secondo i radicali — di un vero e proprio referendum, ma di una «consultazione» che la Regione potrebbe articolare anche con più domande.

La proposta di legge è stata giudicata ricevibile dall'Ufficio di presidenza; è stato infatti accertato che era corredata dal numero di firme richieste per legge (8 mila) e che la materia cui si riferisce non esula da quelle per cui è possibile l'iniziativa popolare.

Il Consiglio regionale, apertosi stamane per discutere il problema delle centrali nucleari, ha vissuto momenti imprevisti. Alle 10,15 i lavoratori della Venchi Unica in lotta da oltre un anno per le loro rivendicazioni si sono presentati davanti alla sede della Regione, in piazza Castello, manifestando rumorosamente per richiamare l'attenzione dell'assemblea.

I manifestanti sono entrati, una delegazione è stata ricevuta dal presidente del Consiglio regionale, Dino Sanlorenzo. Poi i lavoratori hanno occupato pacificamente la tribuna del pubblico appendendo sulla balconata uno striscione rosso con la scritta: Consiglio di fabbrica Venchi Unica.

I consiglieri regionali democristiani ne hanno chiesto la rimozione, ma Sanlorenzo ha fatto notare come lo striscione non contenesse alcunché di offensivo per l'assemblea, invitando nel contempo i lavoratori a non far rumore, per lasciar seguire i lavori del Consiglio.

In precedenza era stata data lettura della lunga relazione dell'Intercommissione sul tema dell'energia nucleare in Piemonte, seguita dall'intervento dell'assessore Corrado Calsolaro (psi), presidente dell'Intercommissione, che ha espresso i dubbi, le attese, le perplessità sul problema dell'energia nucleare in Piemonte: tema complesso che implica un ampio confronto e una decisione politica.

Il dibattito prosegue e nel pomeriggio il presidente della Giunta regionale, Aldo Viglione, ribadirà l'urgente necessità di approfondire il problema con gli strumenti più idonei, tenendo conto in particolare della sicurezza e dell'ambiente, prima di assumere decisioni da cui dipenderà, in misura non trascurabile, l'avvenire della regione. Seguiranno gli interventi dei partiti.

Le opinioni dei partiti in merito erano già ben delineate, ma dopo la presa di posizione del pci di sabato scorso — contraria, *«nell'attuale situazione»*, alle centrali nucleari in Piemonte — il dibattito si annuncia molto più acceso, tanto da far passare in secondo piano la proposta radicale.

Dopo repubblicani e democristiani, ieri anche i liberali hanno annunciato di respingere decisamente l'atteggiamento del pci che, a quanto pare, avrebbe già ottenuto l'adesione della Giunta. Secondo i liberali la nuova posizione comunista costituirebbe *«un pesante condizionamento sul lavoro della Commissione e deve essere denunciata come un grave arretramento comunista e un grossolano e tardivo tentativo di afferrare per la coda la tigre antinucleare cavalcata dai radicali»*. «Non ci nascondiamo — affermano i liberali — *i limiti funzionali della legge 393 sulle centrali nucleari, ma le sue procedure devono essere attuate dalla Regione, sino a un'eventuale modifica, senza fughe di responsabilità»*.

Per il pci, ha risposto stamane su *l'Unità* il capogruppo al Consiglio regionale Enzo Bontempi: *«C'era da aspettarselo. E' bastato che il pci mettesse con chiarezza le carte in tavola sulla questione, senza tatticismi e pilateschi rinvii, che subito si è scatenata un'assurda canea dei vessilliferi (a parole) del progresso e dello sviluppo»*.

«La verità è che le ambiguità di altri partiti, a cominciare dalla dc che aveva il ministro proponente — prosegue Bontempi — *e le ombre gettate sulla vicenda dalle lotte tra gli interessi economici in gioco, hanno di fatto bloccato l'applicazione della 393, legge peraltro largamente da rivedere. Il pci è per l'utilizzo di tutte le risorse, quindi anche di quella nucleare, ma è con serietà e responsabilità che, prima di procedere alla costruzione di nuove centrali nucleari in Piemonte, chiediamo cose precise: un nuovo piano energetico nazionale; garanzie di sicurezza e piani di emergenza adeguati; massima valorizzazione di tutte le fonti di energia alternative»*.

In proposito, la Giunta regionale ha stanziato proprio ieri 360 milioni per la costruzione di una centrale termica a pannelli solari presso l'ospedale San Vito.

La protesta dei metalmeccanici per la lentezza delle trattative

Scioperi articolati, presidiati gli uffici, Lingotto è fermo

«Unificazione della lotta a livello nazionale generalizzando l'articolazione ed il blocco del prodotto finito e dichiarazione di una giornata nazionale di lotta per tutta la categoria con presidio di tutte le fabbriche». *Questa è la proposta dell'Esecutivo Fim di Fiat Mirafiori al vertice nazionale della categoria dopo una riunione conclusasi a tarda notte per valutare l'andamento della vertenza contrattuale e decidere nuove iniziative di lotta.*

Sono parole che non lasciano alcun dubbio sulle intensioni del sindacato e sulla volontà dei lavoratori di inasprire lo scontro fino ad ottenere quello che chiedono. Se mai qualche incertezza potesse esserci, sarebbe sulla possibilità della Fim di riuscire a tenere sotto controllo una base che è ogni giorno più esasperata e rischia di sfuggire di mano.

Anche nell'ambito delle agitazioni promosse dal sindacato, infatti, si devono constatare sempre più decise spinte verso l'inasprimento della lotta. E' il caso di Lingotto, ad esempio. Ieri circa 1500 dipendenti sono stati «messi in libertà» *per una carenza di pezzi provocata dagli scioperi* «a monte». *Stamane alle 6 le maestranze si sono riunite in assemblea e la decisione è stata durissima: 8 ore di sciopero per tutti con presidio davanti agli uffici di corso Marconi. La stessa forma di sciopero è stata decisa per la Spa Stura.*

In tutti gli altri stabilimenti Fiat — così come nella maggioranza delle industrie metalmeccaniche della provincia — proseguono intanto gli scioperi articolati a scacchiera: tre ore a «carrozzeria» ed «enti centrali», *due ore alle* «presse», *da un minimo di tre ore in su alla* «meccanica». *Da 2 a 3 ore di articolato a scacchiera, invece, sono state decise dall'assemblea di* «fonderie». *Un'ora e mezzo a Rivalta. L'articolazione è stata studiata con molta attenzione dal sindacato in modo da garantire un continuo presidio alle porte per non fare uscire il prodotto finito e secondo piani di lavoro che evitino in quanto possibile intoppi produttivi nelle lavorazioni* «a valle». *La mancanza di lavoro per scioperi attuati in altre sezioni, infatti, potrebbe consentire all'azienda di* «mettere in libertà» *le maestranze rimaste inattive.*

Ieri tutto è proceduto secondo i piani della Fim — compatti ed ordinati scioperi articolati, nessuna «fuga a sinistra» *da parte di gruppetti autonomi,* «messe in libertà relativamente limitate» —, *ma ogni giorno si fa più consistente il pericolo che la situazione degeneri. Il clima in fabbrica, infatti, è incandescente: le ore di sciopero stanno raggiungendo livelli da* «autunno caldo» *(e quindi, con esse, anche le trattenute sulla busta paga), le trattative romane sembrano non sbloccarsi e la possibilità di partire per le ferie senza contratto si fa sempre più concreta. Una possibilità, oltretutto, che se viene almeno presa in considerazione dai responsabili sindacali, sembra lontano mille miglia dalla mentalità della base.*

Anche stamane nella nostra città e in cintura — come in varie altre parti d'Italia (a Bolzano è stata bloccata l'autostrada del Brennero, a Milano si sono fatti sei «blocchi» *del traffico, tanto per fare due esempi) — gli operai hanno proseguito sulla linea di* «portare la loro vertenza fra la gente». *Nella prima mattinata è stata bloccata la circolazione in piazza Caio Mario e in Lungo Stura Lazio; a Settimo le maestranze della Gimac e della Nebiolo hanno interrotto la circolazione all'incrocio dove convergono le due strade da e per Torino; i lavoratori della Cromodora hanno occupato per una decina di minuti a Venaria la strada per Lanzo; in corso Marconi, nell'ambito del* «presidio» *al palazzo degli uffici, sono stati fermati i pullman del servizio pubblico interrompendo il traffico in via Nizza nella zona di Porta Nuova.*

Ancora una volta, dunque, Torino e Mirafiori riconfermano il loro ruolo storico di cuore dell'industria metalmeccanica. Nel buono come nel cattivo momento. Sindacato e lavoratori sanno che il peso della Fiat coi suoi duecentomila dipendenti nella trattativa contrattuale è notevole e hanno deciso di premere in quel senso per sbloccare il negoziato. Ma la Fiat non costituisce certo il «ventre molle» *dello schieramento padronale. O almeno, lo diventa solo quando lo decide lei e non perché vi è costretta dalla pressione delle sue maestranze.*

Giorgio Destefanis

Promette raccomandazioni

Truffatrice «vende» alloggi dello Iacp

Una donna circola per la città promettendo l'assegnazione di alloggi dell'Istituto case popolari e chiedendo forti somme. La truffatrice, di cui non si conosce ancora l'identità, è stata denunciata alla procura della Repubblica dall'Istituto. I dirigenti dello Iacp ne sono venuti a conoscenza dopo che alcuni operai in attesa di vedersi assegnare l'alloggio si sono recati a sollecitare la pratica presso gli uffici di corso Dante.

La truffa è elementare: una donna di mezza età si presenta in casa di gente dalle condizioni economiche modeste e in lista d'attesa per l'assegnazione di una casa. Dichiara di essere la madre di un impiegato dell'Istituto e che suo figlio, dietro il pagamento di una tangente, può dare una spinta decisiva alla pratica. Pare, che per rendere più credibile la truffa, la donna si serva di fogli di carta intestata dello Iacp, stampati da una tipografia clandestina.

La consuetudine a «comprare» la raccomandazione rende credibile la versione della truffatrice che, in pochi mesi, è riuscita a estorcere forti somme a numerose famiglie che vivono in case anguste e malsane e che sono disposte a dar fondo ai propri risparmi pur di andare a vivere in un alloggio decoroso.

L'Istituto case popolari, in un suo comunicato, mette in guardia i cittadini, precisando che per ottenere l'assegnazione di un alloggio non occorre versare nessuna cifra e a nessun titolo.

Cani abbandonati da chi va in ferie

Un cane volpino ha messo in allarme il quartiere San Donato. Trovato da due ragazzi presso un portone, quasi all'altezza di piazza Statuto, era senza collare e non recava quindi la targhetta, per cui si presumeva che fosse scappato o, più probabilmente, abbandonato. Sfamato in un bar, il cagnolino ha poi ritrovato due ore dopo la padrona che lo stava affannosamente cercando.

Incontro stasera al Centro Cassa di Risparmio

Ogni gemma racchiude un mondo fatto di luce

«La magia del mondo interiore delle gemme» è il tema affascinante dell'incontro-dibattito che si svolge stasera alle 21,15 presso il salone della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23. Il dott. Carlo Trossarelli, conservatore del Museo di Mineralogia dell'Università di Torino e docente dell'Istituto italiano di Gemmologia (Milano), illustrerà con diapositive a colori un mondo sconosciuto ai più, visibile solo al microscopio.

«L'aspetto esteriore delle gemme è infatti solo la facciata dietro il quale si nasconde un universo di forme, disegni e intrecci di incredibile bellezza», dice Trossarelli, che ha compiuto studi e ricerche in laboratorio sulle più sofisticate sintesi artificiali, fino a riprodurre lo stesso ambiente genetico delle gemme. *«Uno dei risultati più apprezzabili che si ottengono è l'avvicinamento alla natura attraverso i suoi "errori": le inclusioni, che consentono al gemmologo di distinguere il naturale dal sintetico e che costituiscono una sfida permanente tra il produttore di sintesi e il gemmologo»*.

Argomento della serata non sarà soltanto lo studio delle gemme come fenomeno ma anche l'ammirazione delle loro manifestazioni più affascinanti: aghetti di rutilio in un cristallo di rocca o in un granato, «piume liquide» in uno zaffiro, minuscoli ottaedri di spinello in cristalli di spinello, actinolite a forma di canna di bambù in uno smeraldo, cristalli esagonali di apatite in un rubino, cristallini di granato in un diamante, insetti «inclusi» nell'ambra e così via. Una manifestazione che interessa, per i suoi aspetti scientifici ed estetici, non soltanto gli operatori professionali del settore e i collezionisti.

L'inspiegabile moria di pesci nel lago di Candia

Avvelenati o morti per l'acqua bassa?

Una moria di eccezionali proporzioni quella fra i pesci del lago di Candia. Lo spettacolo che si presenta è desolante: centinaia di esemplari arenati a pancia in su. Per molti l'agonia si trascina per un'intera giornata.

«I pesci del lago sono ammalati», o almeno è questo il parere del professor Ghittino dell'Istituto Zoo-Profilattico di Torino. Trote, cavedani, scardole, tinche e carpe hanno contratto una specie di virus che colpisce le loro branchie impedendo il regolare afflusso del sangue attraverso i capillari. La morte sopravviene per infarto.

«*E' una diagnosi come tante altre* — hanno detto a Candia i pescatori —. *Il fatto certo è che a memoria d'uomo non si ricorda un tale fatto. Neppure le cronache storiche riportano notizie di morie di questa portata. Se è vero che non esistono scarichi industriali* — hanno proseguito i pescatori — *è pur vero che i pesci possono essere stati avvelenati. Oppure l'avere ampliato il canale Traversaro che da sempre è lo scarico naturale del lago ha costretto il livello delle acque ad abbassarsi di un metro, quindi il caldo ha fatto il resto*».

«*E' venuto a mancare ai pesci del lago di Candia* — hanno continuato i pescatori — *l'habitat ideale costruito in tanti anni di afflusso regolare delle acque. Hanno abbattuto paratie di livelli e hanno voluto dragare sconsideratamente i canali della vicina palude. Non si possono modificare alcune condizioni ambientali senza provocare violente reazioni naturali*».

(fotoservizio S. Solavaggione)

Questi i matrimoni a Torino

Ogni giovedì «Stampa Sera» pubblica l'elenco dei matrimoni che si celebrano in settimana.

E' una iniziativa del nostro giornale che intende così realizzare un modo diverso di fare cronaca: non soltanto narrare i fatti importanti, drammatici, allegri o comunque singolari che accadono in una città; ma anche raccontare la cronaca minuscola, quotidiana, quella che «non fa notizia» per il grande pubblico e che tuttavia riveste importanza così grande nella vita di ciascuno di noi.

PATROCINIO DI S. GIUSEPPE
(via Baiardi 6)

Sabato, ore 11: Rolandi Antonino (Settimo) e Di Gioia Isabella, via Genova 57

Domenica, ore 10,45: Pino Roberto, via Rosselli 15 e Piccialli Rosa, via Richelmy 5; Musumeci Antonio (Pino Torinese) e Pino Lucia (Pino Torinese)

SAN GAETANO (REGIO PARCO)
(via S. Gaetano da Thiene 2)

Domenica, ore 11: Riganti Livio, corso Giulio Cesare 317 e Lomonaco Giuseppina, via Tartini 31

SACRA FAMIGLIA (LE VALLETTE)
(viale dei Mughetti 18)

Domenica, ore 10,15: Agostino e Pascale; ore 12,15: Giachetto e Cerrutti.

S. GIUSEPPE LAVORATORE
(corso Vercelli 206)

Sabato, ore 11: Barbi Rolando, corso Vercelli 245 e Raggi Gabriella

Domenica, ore 11: Pio Loco Amleto, corso Vercelli 210 e Moro Paola

SAN CARLO
(piazza C. L. N. 236)

Sabato, ore 12: Pezzuto Matteo e D'Onofrio Antonietta; ore 16,30: Donadio Pietro e Cerio Emma

SACRO CUORE DI GESU'
(via Nizza 56)

Domenica, ore 10: Laurieri Angelo e Mele Isabella

SAN GIACOMO APOSTOLO
(via Damiano Chiesa 53)

Domenica, ore 11,15: Melacarne Gaetano, via Degli Ulivi 112 e Mantovani Luciana, via T. Pulli 45

SAN SECONDO
(via S. Secondo 8)

Sabato, ore 10,30: Pappalardo Carmela, via Montevecchio 9 e Marino Giovanni, via Pisano 5

GESU' OPERAIO
(via Leoncavallo 18)

Sabato, ore 11: Giunchiglia Domenico, via Fontanesi 27 e Marzolla Marinella, corso Verona 35

GESU' BUON PASTORE
(via Monte Vodice 11)

Domenica, ore 10: Visentin e Pensa

SS. APOSTOLI
(via Pavese 8/19)

Domenica, ore 12: Ciccarone Vito Angelo, via Fleming 28 e Misia Rosalia, via Ugolini 9

SS. PIETRO E PAOLO
(via Saluzzo 25 bis)

Sabato, ore 10: Ferlante Vincenzo, via Ormea 12 e Chessa Antonietta, via Saluzzo 21

Domenica, ore 11,30: Galofaro Sergio, via P. Tommaso 42 e Salvati Filomena, via Saluzzo 32

DUOMO
(piazza S. Giovanni Battista)

Domenica, ore 12: Maffeo Matteo, via Boccherini 3 e Fiorentino Maria, corso Giulio Cesare 173

NOSTRA SIGNORA REGINA DELLA PACE
(via Malone 19)

Domenica, ore 11: Costa Luigi, via Stroppiana e Inglese Lidia, via Cervino 3; ore 12: Cristiani Orlando, via Stradella 214 e Lippolis Cinzia, via Barbania 4

S. ALFONSO
(via Netro 3)

Sabato, ore 11: Bedini Giuseppe, via Gottardo 7/3 e Pogliano José Maria, via Cibrario 114

LUCENTO (SS. BERNARDO E BRIGIDA)
(via Foglizzo 3)

Domenica, ore 10,30: Borgato Francesco, via Pinerolo 24 e Pezzaniti Violanda, via Verolengo 4

LINGOTTO (B. VERGINE ASSUNTA)
(via Nizza 355)

Domenica, ore 10: Benotto e Pelly; ore 11: Macchia e Giglione

NOSTRA SIGNORA DELLA SALUTE
(via Vibò 24)

Domenica, ore 12: Signorelli Domenico, corso Grosseto 30 e Di Fiore Francesca, via Giachino 76; ore 12: Signorelli Carmelo, via Piossasco 30 e Di Fiore Concetta, via Giachino 76; ore 12: Loberto e Pitrilli; ore 16,30: Lupia Felice, via Pietro Cossa 135 e Dalla Torre Paola, via Visconti 7

SACRE STIMMATE DI S. FRANCESCO D'ASSISI
(via Ascoli 32)

Sabato, ore 10,30: Cuccu Bruno, via Vanchiglia 10 e Caddeo Caterina, via Don Bosco 6

SS. NOME DI MARIA (CITTA' GIARDINO)
(via Guido Reni 96/140)

Giovedì, ore 16,30: Barberis e Italiano

Domenica, ore 11: Becchio e Dispenza

SAN GIULIO D'ORTA
(corso Cadore 9)

Domenica, ore 12: Murgia Modesto, via Vanchiglia 9 e Bonghi Giuseppina, corso Antonelli 125; ore 12: Augelli Michele, corso Brescia 4 bis e Zurro Patrizia, lungo Dora Voghera 120

«I giovani e l'Europa»

«I giovani dovranno imparare a sentirsi europei». Questo l'argomento che verrà sviluppato dal sindaco Novelli, dall'assessore ai problemi della gioventù Alfieri e dal professor Pistone del Movimento Federalista europeo, venerdì prossimo alle 12 nella sala Congregazioni di Palazzo Civico.

È quanto sostiene la madre di uno studente dello scientifico

I temi di maturità venduti a 100 mila lire?

Dopo le telefonate a Stampa Sera che svelavano — mezz'ora prima dell'apertura delle buste — il contenuto delle prove di matematica è stata aperta un'inchiesta dalla Procura ed è stata fatta un'interrogazione in Parlamento

Da stamane la Procura della Repubblica si occupa del *«giallo»* della maturità. Ieri pomeriggio, infatti, due commissari d'esame al liceo Margara hanno presentato al sostituto procuratore Toninelli un esposto in cui si chiede *«nell'ipotesi che si accertino gli estremi del reato»*, di svolgere le opportune indagini *«al fine di dare ai commissari e ai cittadini la certezza della validità delle prove d'esame»*. Le firme in calce all'esposto sono quelle di Francesco Di Geronimo, 34 anni, salernitano, commissario d'italiano, e Paolo Tomatis, 35 anni, di Cuneo, commissario di matematica anche lui allo scientifico in via delle Rosine.

Ma il «giallo» è dilagato, lo scandalo assume proporzioni ormai certe e sicure. E' arrivato anche in Parlamento. Il senatore De Giuseppe, vice presidente del gruppo democristiano, ha presentato un'interrogazione urgente al ministro Spadolini: ormai — è il contenuto dell'interrogazione — i margini del dubbio sono ridotti a zero, la *«fuga dei temi»* c'è stata. Assodato che da Roma sono partite le telefonate rivelatrici, che cosa si intende fare?

Anche il ministero della Pubblica Istruzione condurrà una propria inchiesta, sulla base dei risultati acquisiti dal provveditore agli studi di Torino, che assolve pienamente tutte le commissioni d'esame della nostra città: le buste erano intatte e sono state aperte regolarmente, rispettando tutte le formalità previste dai regolamenti.

Magistratura e ministero dovranno ora risolvere il *«giallo»*. E dovranno anche *«abbozzare»* delle risposte alle domande più inquietanti: se la fuga è avvenuta a Roma, perché le prove scritte di italiano e quelle del giorno dopo di matematica e latino, sono state *«distribuite»* soltanto a Torino? I casi (come al solito) sono due: o questa scelta risponde a un progetto, oppure in altre città gli alunni e i genitori dei maturandi sono più *«discreti»*, per non usare altri aggettivi.

E un altro interrogativo sorge spontaneo: posto che il meccanismo burocratico per la compilazione delle prove scritte degli esami di maturità presenta possibilità di smagliature solo alla fine o all'origine, e dato che le buste a Torino erano intatte (l'ultima telefonata a *Stampa Sera*, che rivelava la prova di matematica per i licei scientifici, è arrivata un quarto d'ora prima che qualunque busta fosse aperta in tutte le scuole della provincia), è evidente che la *«talpa»* è di altissimo livello. E chi si voleva colpire? Spadolini o la maturità come istituto?

Che fine faranno questi esami di maturità 1979, al limite è un problema secondario: Parlamento e ministero possono anche decidere che le commissioni esaminatrici, per verificare la maturità dei candidati prendano in esame soltanto i risultati delle prove orali, tralasciando gli scritti, ormai così inficiati.

Di sicuro, al momento, c'è che alla Stampa il giorno prima dell'inizio degli esami, qualcuno ha telefonato tutti i temi d'italiano che sarebbero stati presentati. La stessa cosa è successa il giorno dopo a Stampa Sera per la prova di matematica.

E a Torino e dintorni i telefoni di quanti sono sotto esami, sono caldi in questi giorni, squillano fino a tarda notte. E' un rincorrersi di informazioni e rivelazioni (quasi tutte esatte oltretutto), quotazioni, prezzi. Piazza della Gran Madre, a sera, sembra il palazzo della Borsa, anche se ormai i prezzi sono crollati. «Radioscuola» parla di un giovane poco meno che trentenne, con barba, che distribuiva e smistava rivelazioni e prezzi: le prime *«buste al mercato nero»* sono state pagate anche centomila lire, per arrivare poi nei passaggi successivi a costi inflazionati, sulle ventimila a tema.

Un paio d'anni fa, si progettava addirittura di abolire gli esami di Stato. Ora, al contrario, si promette che saranno resi ancora più severi. Questi (qualcuno si è preso la briga di contarli) sono esattamente i cinquantacinquesimi esami di maturità che si celebrano nel nostro Paese, e sono anche i primi che rischiano di essere travolti da uno scandalo di così vaste proporzioni. Saranno anche gli ultimi? Da Torino, la domanda rimbalza sulla capitale.

Gianni Pennacchi

Le dichiarazioni del ministro e del provveditore agli studi

ROMA — *In tarda mattinata, il ministero della Pubblica Istruzione ha reso noto un comunicato in cui si precisa che il senatore Spadolini* «ha disposto una immediata inchiesta in via amministrativa, volta ad accertare eventuali specifici e determinati casi di irregolarità, nello svolgimento delle prove scritte a Torino. Nella giornata di ieri — *continua il comunicato* — il ministro Spadolini si era tenuto in costante contatto col provveditore agli studi di Torino, raccomandandogli di svolgere una prima indagine capillare in tutti gli istituti scolastici della provincia, indagine da cui non era risultata nessuna irregolarità formale».

Il ministro della Pubblica Istruzione ha piena fiducia nell'operato della magistratura chiamata in causa dall'esposto dei due commissari del Liceo "Margara"; circa eventuali responsabilità di natura penale che potessero emergere dai singoli episodi riferiti dai giornali torinesi.

Per quanto riguarda talune ipotesi affiorate su qualche quotidiano — *conclude il comunicato* — il ministero precisa che la validità nazionale delle prove scritte non è minimamente in pericolo e che eventuali interventi, in ogni caso in via amministrativa, sarebbero circoscritti a casi di irregolarità di singole prove, una volta accertati».

A questa presa di posizione del ministro Spadolini, fa eco una dichiarazione che il provveditore di Torino Pisani ha reso alla tv. «Escludo che si siano verificate fughe di notizie — ha detto Pisani — perché ho condotto personalmente un'indagine capillare con i 209 presidenti delle commissioni esaminatrici della provincia di Torino. E' risultato che nessuna busta era dissigillata o trafugata; tutte le procedure sono state rispettate. A questo punto — *ha concluso il provveditore agli studi* — l'ipotesi si dimostra priva di fondamento. Se si dovessero invalidare gli esami per tutte le voci di questo genere, gli esami non si concluderebbero mai».

A questo punto però, occorre precisare che tutte le telefonate e le voci al «mercato» della Gran Madre affermavano che le fughe sono avvenute da Roma. E infine quanto è avvenuto a Stampa Sera. Un nostro cronista conosceva prima dell'apertura delle buste, l'esatta esposizione del problema di matematica per i licei scientifici, e lo ha comunicato ad un'autorità scolastica alle ore 8,17, mentre tutte le buste sono state aperte dopo le 8,30. Dunque non «voci», ma un fatto incontestabile.

Il tema di latino

La traduzione dal latino proposta agli esami di maturità, è un brano di Cicerone, tratto dal capitolo 29 del terzo libro, paragrafi 75 e 76, del «De finibus bonorum et malorum», dedicato alla trattazione della filosofia stoica, sugli scopi della vita e i giusti obiettivi che un uomo saggio dovrebbe conseguire per un retto vivere e per la conquista del sommo bene: la filosofia come strumento di vita e la virtù come vera felicità finale.

Il brano presentato ai maturandi è proprio la conclusione del trattato di Cicerone e sintetizza quindi, proprio i concetti principali. Lessicalmente non dovrebbe aver presentato grosse difficoltà. Oltretutto, secondo i programmi attuali i candidati hanno tradotto nell'ultimo anno di liceo proprio un'opera filosofica di Cicerone. Probabilmente molti conoscevano già questo brano, tutti comunque avevano familiarità con il linguaggio ciceroniano.

Quam gravis, quam magnifica, quam constans conficitur persona sapientis! qui, cum ratio docuerit, quod honestum esset, id esse solum bonum, semper sit necesse est beatus vereque omnia ista nomina possideat, quae irrideri ab imperitis solent. Rectius enim appellabitur rex quam Tarquinius, qui nec se nec suos regere potuit, rectius magister populi (is enim est dictator) quam Sulla, qui trium pestiferorum vitiorum, luxuriae, avaritiae, crudelitatis magister fuit, rectius dives quam Crassus, qui nisi eguisset, numquam Euphraten nulla belli causa transire voluisset; recte eius omnia dicentur, qui scit uti solus omnibus, recte etiam pulcher appellabitur (animi enim liniamenta sunt pulchriora quam corporis), recte solus liber nec dominationi cuiusquam parens nec oboediens cupiditati, recte invictus, cuius etiamsi corpus constringatur, animo tamen vincula inici nulla possint. Nec exspectet ullum tempus aetatis, ut tum denique iudicetur, beatusne fuerit, cum extremum vitae diem morte confecerit, quod ille unus e septem sapientibus, non sapienter, Croesum monuit; nam si beatus umquam fuisset, beatam vitam usque ad illum a Cyro exstructum rogum pertulisset. Quod si ita est, ut neque quisquam nisi bonus vir et omnes boni beati sint, quid philosophia magis colendum aut quid est virtute divinius?

Cicero

SVOLGIMENTO

Quanto imponente, quanto magnifica, quanto costante è la figura, nella quale si presenta il saggio! Egli, quando la retta ragione lo abbia edotto che l'onesto è il solo bene, è di necessità sempre felice e veramente possiede tutti quei bei titoli, che gli sciocchi hanno l'abitudine di deridere. Infatti sarà chiamato re più meritatamente di Tarquino, che non seppe reggere né se stesso, né i suoi; sarà chiamato maestro del popolo (tale è il dittatore) più meritatamente di Silla, il quale fu maestro di tre vizi disastrosi, come il lusso, l'avidità e la crudeltà; sarà chiamato ricco più meritatamente di Crasso, il quale, se non fosse stato in ristrettezze, non avrebbe mai avuto bisogno di attraversare l'Eufrate, non avendo alcun motivo di guerra. Tutti questi nomi si adatteranno meritatamente a colui, che da solo sa usare tutto. Sarà anche chiamato meritatamente bello (in vero le fattezze dell'animo sono più belle di quelle del corpo), sarà, egli solo, chiamato meritatamente libero, dato che non obbedisce al dominio di alcuno e non è succubo della cupidigia; meritatamente invitto, perché, anche se il suo corpo è messo in catene, tuttavia nessun vincolo si può mettere alla sua anima. E non attenda che trascorra un lasso di tempo, perché si decida se egli sia stato felice, quando con la morte abbia terminato l'ultimo giorno della sua vita, come non saggiamente uno dei Sette Savi ammonì Creso. Infatti, se mai fosse stato felice, avrebbe portato una vita felice sino al rogo innalzatogli da Ciro. E se la cosa sta in questi termini, che cioè nessuno è felice, se non il galantuomo e tutti i galantuomini sono felici, che cosa deve essere onorato più che la filosofia e che cosa è più divino della virtù?

SETTIMO - Il sindaco risponde ai dipendenti in agitazione

«Comune chiuso per due pomeriggi. No, si creerebbe disagio alla gente»

I dipendenti comunali di Settimo sono in agitazione da una settimana per una serie di rivendicazioni contenute nella loro piattaforma aziendale.

I punti qualificanti sono: la ristrutturazione dei servizi, la riduzione dell'orario, l'istituzione della mensa, il diritto allo studio e alle 150 ore, l'assunzione di nuovo personale. Da lunedì i dipendenti scioperano per mezz'ora al giorno.

Il primo incontro tra la giunta di sinistra e il consiglio dei delegati ha dato esito negativo. Sulla riduzione dell'orario a 37 ore e sulla istituzione della mensa — in particolare — il sindaco Cravero e il vicesindaco Arrotino hanno già comunicato che l'amministrazione è nell'impossibilità di accogliere le richieste.

Da parte loro, i dipendenti comunali propongono un orario così articolato: per tre giorni otto ore e mezzo con intervallo pomeridiano; per due giorni, sei ore continuate; per due pomeriggi, martedì e giovedì, i servizi resterebbero chiusi al pubblico.

Questa richiesta però — hanno detto in sostanza sindaco e vicesindaco — non è funzionale alle esigenze della cittadinanza.

Vista la risposta negativa, giovedì e venerdì si riunirà l'esecutivo sindacale e deciderà probabilmente nuove forme di lotta.

Ad aggravare il contrasto fra le due parti, si è inserita anche un'iniziativa della giunta per una nuova regolamentazione delle assenze dal servizio. L'intenzione — si dice senza che tuttavia ci sia alcuna conferma ufficiale — è quella di ridurre il fenomeno dell'assenteismo. I dipendenti comunali dovranno giustificare anche le assenze di mezza giornata, non solo quelle superiori ai tre giorni. Saranno tenuti in sostanza a produrre sempre il certificato medico come avviene per i lavoratori dell'industria. Su questa decisione della giunta, che avrà valore dopo una modifica del regolamento, il consiglio dei delegati si è detto in sostanziale disaccordo. E nell'ultimo incontro con l'assessore al Personale, Canonica, le due posizioni si sono scontrate.

«L'esecutivo dei delegati — si legge in un comunicato — *ha ripetutamente affermato che si debba confermare per il futuro l'antica prassi: certificato medico solo dopo il terzo giorno di assenza, visto che anche l'assessore non è stato in grado di individuare nel nuovo regolamento un articolo che obbligasse i lavoratori a rivolgersi al medico per le brevi assenze».*

Replica l'assessore Canonica: *«Al più presto colmeremo una lacuna che indubbiamente esiste nel regolamento, dell'organico. L'amministrazione spende denaro della collettività e quindi non se la sente di pagare un dipendente per un'assenza non giustificata. Del resto, chi meglio del medico è in grado di stabilire se una persona è indisposta?».*

La polemica non si ferma qui. I dipendenti comunali, attraverso il loro organo sindacale, ribadiscono ora che l'adozione di questo nuovo metodo *«non solo suona come manifestazione di aperta sfiducia nei confronti di lavoratori che hanno avuto complessivamente bassissimi tassi di assenteismo,* (in ogni caso più bassi che nelle fabbriche, come ebbe a rilevare l'ex assessore Lo Turco) *ma anche di miopia imprenditoriale perché indubbiamente sortirà effetti negativi, moltiplicatori dell'assenteismo che si vorrebbe ridurre».*

Secondo una statistica dello scorso anno le medie delle assenze dal lavoro fra i 280 dipendenti comunali si aggirano attorno al 10 per cento.

Per Cristina Mazzotti riprende il processo

Alla ripresa del processo d'appello per i rapitori e assassini di Cristina Mazzotti, ha parlato stamane l'avvocato Giovanni Avonto, difensore d'ufficio di Giuliano Angelini, il proprietario della cascina di Castelletto Ticino dove la ragazza fu tenuta prigioniera per quasi un mese. Condannato all'ergastolo, l'imputato non ha voluto presenziare al processo d'appello; dal carcere di Perugia, dove è detenuto, ha fatto pervenire un nuovo memoriale.

Oggi, davanti ai giudici della Corte d'Assise d'appello, erano presenti otto degli imputati: Rosa Cristiano e, nella gabbia, Antonino Giacobbe, Alberto Menzaghi, Giuseppe Milan, Achille Gaetano, Vittorio Carpino, Gianni Geroldi, Bruno Abramo.

L'avv. Avonto ha ribadito la sua convinzione che l'eccezione di nullità (presentata in apertura del processo) per quanto riguarda la sentenza su Angelini sia fondata, nonostante l'opinione contraria dei giudici. Durante il giudizio di Novara, Angelini ricusò il presidente dell'Assise, Caroselli, dicendo di ritenerlo «*prevenuto*» in quanto ha una figlia di nome Cristina, della stessa età della vittima del sequestro.

«Fu lo stesso Caroselli a respingere la richiesta di ricusazione, mentre a norma di Codice avrebbe dovuto pronunciarsi in merito un giudice diverso e superiore», ha detto Avonto, riproponendo l'ipotesi che gli atti del primo processo, per Angelini, debbano essere ritenuti giuridicamente nulli. Il penalista ha poi parlato a lungo per tentare di dimostrare la relativa responsabilità di Angelini, certamente colpevole del sequestro, nella tragica fine dell'ostaggio, da lui *«non prevista e non voluta».*

Le manifestazioni in città

● Stasera, al Parco della Tesoriera (corso Francia 192 oppure via Borgosesia; tram 2-4-6, autobus 50-51-75), con inizio alle 21,30, **«Le comiche»** e **«Ladro lui, ladra lei»** di L. Zampa (1958, bianco-nero) con **A. Sordi e S. Koscina.** Ingresso unico lire 500. Ingresso libero a tutti i pensionati in possesso di tessera di libera circolazione Atm e ai militari di leva.

● Stasera, al cinema Keller Studio, in viale Madonna di Campagna 1, sarà proiettato il film **«Il dittatore dello Stato libero di Bananas»** di Woody Allen (techn.) Programmazione unica alle ore 20,45.

● Stasera, nella sede in via Cagliari 19 del centro «Le tre spirali», **Giancarlo Barbadoro** parlerà sul tema: **«L'altra storia: il mito di Atlantide»**: la preistoria sconosciuta del nostro pianeta. L'incontro è fissato per le 21,15.

● Stasera, alle 21,30, presso la sede estiva della **Famija Turineisa** in viale Luzio 2 (Giardini Reali), l'Istituto superiore d'arte e moda **«Ilda Bianciotto»** presenterà le sue **allieve diplomate al corso indossatrici.**

San Mauro polemiche per San Rocco

A San Mauro ancora polemiche per il restauro della chiesa di San Rocco. Se n'è parlato in Consiglio comunale ed è stato affidato l'incarico per la redazione del progetto. Sul restauro esiste un accordo unanime, la divisione riguarda il futuro utilizzo. C'è infatti chi sostiene che debba essere poi adibita a fini liturgici e chi vorrebbe fosse prevalentemente un centro di manifestazioni culturali. Le ultime controversie riguardano la proprietà. In Comune asseriscono che la chiesa appartiene alla Comunità. La parrocchia, attraverso la consulta parrocchiale, ne ha rivendicato il possesso. Nei prossimi mesi forse si saprà se, per l'utilizzo, occorrerà il permesso del sindaco o del parroco. Il sindaco Panzera, a questo proposito, è stato categorico: «Occorre un consenso unanime».

Moncalieri

Finisce il torneo di calcio

Si sta avviando alla fine il terzo torneo dei borghi di Moncalieri. Delle squadre di calcio iscritte, ognuna in rappresentanza di un borgo cittadino, ne sono rimaste in lizza quattro, che si affronteranno nelle semifinali stasera. Le partite si giocheranno sui campi Vignotto, di Borgo San Pietro e di Santa Maria, che sono stati teatro di tutto il torneo.

Questo l'elenco dei borghi che hanno partecipato: Borgo San Pietro, Tagliaferro, Borgo Vittoria, Santa Maria, La Rotta, Concentrico, Sangone Po, Borgo Navile, Borgo Aie, Corso Roma, Vallere, Borgo Mercato, Testona e Bauducchi. Quattordici formazioni in tutto. Di queste, a contendersi la vittoria finale sono rimaste, per il girone A. Sangone Po e Borgo Navile; per il girone B, Santa Maria e Testona.

Il torneo è diventato, in questi anni, una delle più seguite manifestazioni sportive cittadine. Il carattere locale degli incontri di calcio è rigidamente stabilito dal regolamento, che prevede la partecipazione dei soli residenti in Moncalieri. Il successo sportivo e di partecipazione è fin d'ora confermato. Si calcola che attorno alla manifestazione abbiano gravitato, per adesso, dalle 25 alle 30 mila persone.

Al «San Vito» un impianto a energia solare

Ha suscitato interesse l'annuncio che una nuova centrale termica con pannelli solari verrà presto installata presso l'ospedale San Vito. Trecentosessanta milioni sono stati stanziati dalla giunta regionale per l'impianto di questa stazione termica, proposta dagli assessori Luigi Rivalta e Ezio Enrietti, che hanno sostenuto la validità della centrale che potrebbe essere qualcosa di più di un esperimento come energia alternativa.

L'assistenza tecnica verrà affidata all'Azienda Elettrica Municipale che ha predisposto il progetto su richiesta dell'ospedale San Giovanni Battista. Acqua calda, utile per le cucine, per il riscaldamento e per gli impianti sanitari, sarà prodotta da tre generatori di vapore da 800 mila Kcal/ora, a cui si affiancheranno sessanta collettori solari. Ciò comporterà la ristrutturazione dell'edificio che ospiterà la nuova centrale.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Susy Gualco

La piangono con immenso dolore la sua **Francesca**, papà, mamma ed il fratello **Chicco** con **Milli**, le nipotine ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signorina Angelica.

— **Torino**, 1 luglio 1979.

Alessio e Maria Bassi col figlio **Franco** partecipano al grande dolore della famiglia Gualco e sono particolarmente vicini a Chicco.

Venuta la sera, Gesù disse:
Passiamo all'altra riva.
(Marco: 5, 21)

Ha lasciato in noi il ricordo di uomo buono, onesto e laborioso, la repentina scomparsa del

dott. Alessandro Garneri

Straziati ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Argentina Robiglio**, le figlie **Cristina e Patrizia**, i nipoti **Alberto, Giorgio, Ezio, Drusi** e genitori, la suocera **Delfina**, il cognato **Martino** e i cugini **Federico e Andreina Cerruti**. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia SS. Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70. Si dispensa dall'inviare fiori.

— **Torino**, 5 luglio 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Giovanni Pistone

Con dolore lo annunciano: la moglie **Agnese**, i figli **Elena e Oreste** con le rispettive famiglie, le sorelle, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 6 c.m. alle ore 14 partendo da corso Vittorio Emanuele 190 per S. Stefano Belbo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 luglio 1979.

Il 3 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Virginio Borgatta

Anziano FIAT

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Erminia**, la figlia **Livia**, il genero **Aldo**, la nipote **Paola** e parenti tutti. Benedizione oggi, ore 14, Ospedale S. Luigi. Funerali Rocchetta Palafea (Asti) ore 18.

— **Rocchetta Palafea**, 5 luglio 1979.

Improvvisamente è mancata

Angela Maddaleno in Merlino

anni 49

Affranti ne dànno il doloroso annuncio il marito **Mario**, i figli **Sisto** con la moglie **Liliana Olivetti** e bimbo **Simone**, **Anna Maria** con il marito **Franco Bellezza**. Funerali oggi alle ore 17 dall'abitazione, via Magnoni 3.

— **Villanova Canavese**, 4 luglio 1979.

A funerali avvenuti la famiglia annuncia straziata la dipartita dell'amatissimo

Giorgio Albarello

— **Torino**, 5 luglio 1979.

E' mancato il

COMANDANTE

Giovanni Gazzera

I cugini **Sergio Gazzera, Mimma, Pierino e Candida** lo ricordano commossi.

— **Roma**, 1 luglio 1979.

Il 4 luglio si è spenta serenamente

Ada Ottolenghi Valabrega

Lo annunciano i figli: **Luisella Mortara** con **Amedeo, Mila** con **Nicoletta, Emma Segre** con **Ernesto** ed il nipote carissimo **Aldo Muggia**. I figli ringraziano il dott. Paolo Moscato, che l'ha curata con competenza ed affetto, le care Pasquina, Gina e Teresa che l'hanno assistita con grande bontà. I funerali partiranno giovedì 5 luglio alle ore 8,45 da viale Cassiodoro 18 e proseguiranno per il cimitero israelitico di Torino ove alle ore 11 sarà sepolta accanto al suo Guido.

— **Milano**, 4 luglio 1979.

Luigia Bosco nata Antonietti

mamma di Pino e di Mauro, si è spenta ieri a Torino.

— **Roma**, 4 luglio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Martini

Anziano RIV - SKF

Con infinito dolore lo annunciano la moglie **Nina**, la figlia **Ginetta** col marito **Piero Rosati** e le adorate nipotine **Barbara e Paola**, la mamma, il fratello **Guido**, cognate, cognati, zia, cugina, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Ronco. I funerali avranno luogo oggi 5 alle ore 14,15 dall'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 5 luglio 1979.

A funerali avvenuti, il 4 luglio 1979, il **Gruppo Anziani Nebiolo** si associa al dolore della famiglia per la dipartita di

Giovanni Baroni

Anziano Nebiolo

— Torino, 5 luglio 1979.

Cristianamente è mancato

Alessandro Scarafiotti

Lo annunciano: la moglie **Vittoria Barra**, la figlia **Carla** col marito **Rino Pagliara** e i piccoli **Eva e Piero**, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da strada del Pascolo 141. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 luglio 1979.

E' mancata ai suoi cari

Maria Peretti ved. Angela

La piangono sconsolati i figli: **Giancarlo** con la moglie **Giuliana Artino**; **Marinella** col marito **Cesare Franchini**; la nipote **Anna** con il marito **Mario Gallo** e la piccola **Maria**; nipoti, cugini e parenti tutti. La famiglia ringrazia commossa i medici della Divisione Medica e tutto il personale paramedico del 13° piano C.T.O. per le amorevoli cure prestate all'estinta. Benedizione della salma oggi ore 14 in via Baretti 46. Funerali in Borgovercelli alle ore 15,30.

— **Torino**, 4 luglio 1979.

E' mancato

Giovanni Biei

anni 65

Addolorati lo annunciano la moglie **Gabriella Navone**, figlia, genero, la nipote **Manuela**, parenti tutti. Funerale civile ospedale San Giovanni (vecchia sede) venerdì 6 corr. ore 9,30. La salma proseguirà per Moncalieri.

— Torino, 4 luglio 1979.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Onorina Campagnolo in Cerrato

La piangono il marito **Giuseppe**, il fratello **Ottorino**, la sorella **Vittoria** con il marito **Piero Calderde** e il tanto amato nipote **Mauro**, zii, cugini, parenti tutti. I funerali si svolgeranno giorno 6 c.m. alle ore 8,45 parrocchia S. Nicola (via Botticelli) indi la cara salma proseguirà per Vicenza.

— **Torino**, 5 luglio 1979.

Nonostante la tenace e instancabile lotta la morte ha vinto

Francesco Trastevere

Tua moglie, **Betta, Nora e Massimo** che hai amato più della tua vita stessa non si rassegneranno mai ad aver perso la tua preziosa guida.

— **Torino**, 5 luglio 1979.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Tarantino** ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di

Andrea Tarantino

— **Torino**, 29 giugno 1979.

ANNIVERSARI

1978 1979

avv. Giovanni Brancatelli

Lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli e parenti tutti. S. Messa domani ore 8,30, Parrocchia S. Giuseppe Cafasso. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

1978 1979

avv. Giovanni Brancatelli

Dipendenti e Collaboratori della Rheninghaus, lo ricordano con rimpianto.

Primo anniversario

Luciano Rivoira

Moglie, figli lo ricordano con immutato affetto. Santa Messa sabato 7 luglio ore 8 parrocchia San Giuseppe Artigiano.

— **Settimo Torinese**, 5 luglio 1979.

1975 1979

Michele Robert

Sempre con noi.

1966 1979

Elena Corio

Sempre viva nel cuore dei suoi cari.

1977 1979

Giovanni Valpreda

Con immutato dolore li ricordiamo.

1978 1979

prof. Angelo Cristofanelli

Un anno è passato, ma il tuo ricordo è sempre vivo fra noi, e sempre lo sarà. I tuoi cari.

1978 1979

Antonella Costan

Accorato rimpianto.

5-7-78 5-7-79

Fausta Fogli in Carli

Nell'immutato rimpianto e nella tristezza di sempre, tuo marito, tua figlia, i tuoi cari ti ricordano e coloro che ti vollero tanto bene. S. Messa venerdì 13-7-1979 ore 19 Chiesa S. Giorgio.

1977 1979

Gilberto Garlup

Sempre vivo nel ricordo. **Nino Corsinotti e famiglia.**

Una pratica sportiva che trova un numero sempre maggiore di appassionati

Sciare d'estate in Val d'Aosta

AOSTA — I «patiti» dello sci non si concedono sosta neppure d'estate. Vanno a cercare la neve in alto, sopra i 3000 metri, sui ghiacciai, quelli che sono a portata di mano, raggiungibili in funivia e disseminati di sciovie che consentono una comoda risalita dopo una veloce discesa.

Pochi sono coloro che si servono dell'elicottero per farsi portare in cima al Gran Paradiso, al colle del Lys, nel gruppo del Monte Rosa ed ancora sul ghiacciaio del Ruitor, nell'alta conca di La Thuile, per raggiungere con gli sci i bordi degli alpeggi, dove pascolano le mandrie. La massa si accontenta delle piste tracciate sul ghiacciaio di Plateau Rosa o del Colle del Gigante, a Courmayeur. Si scia al mattino, perché poi il manto nevoso si allenta per il rialzo termico e diviene insidioso.

Lo sci estivo è diventato di moda e sui campi di neve si incrociano molti dialetti e parecchie lingue. Vanno a sciare ai piedi del Monte Bianco o del Cervino piemontesi, lombardi, liguri, poi francesi, svizzeri, tedeschi, inglesi, con qualche gruppo di americani e persino i giapponesi. C'è chi pratica lo sci estivo per passione, chi per mantenersi in allenamento e c'è chi lo fa per esibizionismo o per abbronzarsi come in una stazione balneare.

L'inizio di stagione è ancora fiacco e l'afflusso maggiore si avrà a partire dal 10 luglio. In Valle d'Aosta le piste di Plateau Rosa e del Colle del Gigante si sviluppano oltre confine, sul territorio elvetico e francese, ma per sciare non occorrono passaporti e tanto meno controlli di frontiera. Gli sportivi non salgono fin lassù per contrabbandare valuta e stupefacenti, vanno a divertirsi e basta.

Il ghiacciaio del Gigante è sfruttato dagli italiani ed i francesi non avanzano pretese, mentre a Plateau Rosa gli svizzeri non sono disinteressati, in quanto hanno impiantato una vera e propria rete di sciovie ed i biglietti sono venduti sia sull'uno che sull'altro versante. Lo «sci senza frontiere» non è quindi più un mito, ma una realtà quotidiana.

La scuola di sci del Cervino mette a disposizione i suoi 60 maestri e 30 quelli del Monte Bianco, di cui uno per il fondo e due per lo sci acrobatico, che comincia a far presa anche da noi. A NordEst del Cervino si sviluppano 60 chilometri di piste, che complessivamente superano un dislivello di circa 3000 metri, mentre al Colle del Gigante non si arriva a tre chilometri di piste con meno di 1000 metri di dislivello.

A Plateau Rosa si arriva in funivia e si possono utilizzare sei sciovie, mentre al Colle del Gigante si raggiunge con la funivia la punta Helbronner, poi un breve tratto di «piccozzata», per portarsi alle tre sciovie estive, oppure dal rifugio Torino si percorrono a piedi poche centinaia di metri. Per coloro che fruiscono dei «forfaits» offerti con le «settimane bianche» sono in vigore tariffe speciali sugli impianti.

Per il Colle del Gigante il biglietto giornaliero di libero transito sulle sciovie e l'andata e ritorno da Courmayeur a Punta Helbronner costa 12.000 lire, 30.000 lire per tre giorni consecutivi, 48.000 per sei giorni consecutivi e 56.000 per sei giorni non consecutivi. Il giornaliero a Cervinia, con l'andata e ritorno a Plateau Rosa e libero transito sulle sciovie, costa 11.000 lire, 20.000 per due giorni consecutivi, 27.000 per tre giorni consecutivi e 30.000 per tre giorni a scelta; per sette giorni consecutivi 55.000 (è ammesso un prolungamento di altri sette giorni con 42.000 di spesa), 67.000 per sette giorni a scelta ed infine la tessera stagionale costa 165.000 lire.

Le lezioni individuali di sci per un'ora, per una o due persone, costano 10.000 e mille lire in più all'ora per ogni altra persona. A Courmayeur è offerta anche la mezza giornata di lezione individuale a 45.000 per una o due persone e 5000 lire per ogni persona in più. Le lezioni collettive di quattro ore costano a Cervinia 10.000, tre lezioni 28.000 e sei lezioni 40.000 lire. A Courmayeur si spendono, ivi compreso lo skipass, per tre giorni consecutivi 50.000 lire e 80.000 per sei giorni, ma è necessario un minimo di cinque persone.

Cervinia offre corsi speciali agonistici di perfezionamento (allenamenti dalle 9 alle 13 con prove cronometrate di slalom gigante e parallelo, riprese video-ski ed al pomeriggio ginnastica) a 60.000 per sei giorni consecutivi; Courmayeur propone le stesse cose, con aggiunta del tesserino di libero transito sugli impianti a 100.000 lire.

Giuseppe Margot

Prezzi e «combinazioni» per alberghi e impianti

D'estate, come d'inverno, sono offerte combinazioni «forfettarie» agli sciatori, un «tutto compreso» che dà diritto alla pensione completa in albergo, libero transito sugli impianti e scuola di sci. I prezzi variano a seconda della combinazione prescelta, della categoria alberghiera e se il periodo è di alta o bassa stagione.

A Courmayeur la scuola di sci Monte Bianco ha raggiunto un accordo con un solo albergo (nessun'altra convenzione è stata stipulata) e limitatamente per coloro che partecipano ai corsi speciali di preparazione agonistica secondo turni settimanali che si svolgono tra il 1° e 15 luglio e dal 26 agosto al 9 settembre.

La quota è di 265.000 lire (occorre versare all'atto dell'iscrizione una caparra di 100.000 lire) e dà diritto a sette giorni di pensione completa in camere doppie o triple, sei giorni di libero transito sugli impianti, tre ore e mezzo di sci al mattino (dalle 8,30 alle 12), due ore di allenamento atletico al pomeriggio, ripresa con video-tape, trasporto con pullmino da e per l'albergo alla stazione della funivia, rilascio di diploma a fine corso ed assicurazione infortuni durante le lezioni con un rimborso massimo di 50 mila lire per ogni tipo di incidente.

A Cervinia sono offerte due combinazioni. Con la prima combinazione si ha diritto alla pensione completa in albergo per sette giorni, 7 corse di andata e ritorno sulla funivia per raggiungere i campi di neve di Plateau Rosa, libero transito sulle sciovie estive per sette giorni, fino alle ore 14, sei lezioni collettive di sci, quattro ore al giorno, domenica esclusa, ed iscrizione alla gara di fine settimana.

I prezzi per la prima categoria alberghiera sono di 390.000 lire in alta stagione (327.000 in bassa stagione), in seconda categoria da 248.000 a 278.000 (223.000 - 243.000 in bassa stagione), 215.000 - 222.000 lire in terza categoria (199.000 - 208.000 in bassa stagione) per la quarta categoria 187.000 lire (180.000 in bassa stagione).

Per pensioni e meublé i prezzi indicati oscillano tra le 147.000 e le 204.000 lire (138.000 - 173.000 in bassa stagione). Rinunciando alla scuola di sci, si può fruire di una seconda combinazione ridotta di 38.000 sui prezzi indicati, in qualsiasi periodo stagionale.

Quanto costa affittare elicotteri

Suggestivi itinerari scialistici estivi di alta montagna non mancano in Valle d'Aosta e chi vuole conoscerli non deve certo badare a spese se intende guadagnar tempo e risparmiare fatica. Con gli elicotteri si arriva ovunque. I velivoli possono trasportare fino a cinque persone ed il costo è di 10.000 lire al minuto,

La preparazione fisica acclimatazione e prudenze

Sulla neve si può stare anche così (con prudenza però)

Sciare d'estate è uno sport che richiede una preparazione fisica accurata, dato che si svolge a quote ben più alte di quelle che si praticano d'inverno. Il fisico è sottoposto a tensioni maggiori, a sforzi inconsueti che non sempre è pronto a sopportare. Occorrono particolari attenzioni per evitare scompensi negativi che potrebbero incidere sulla salute.

Al Centro di medicina sportiva si fa presente che d'inverno si toccano altezze che vanno dai 1800 ai 2500 metri mentre d'estate si raggiungono facilmente i 3500 metri. Questa altitudine esaspera alcune difficoltà di adattamento del fisico.

Facciamo un esempio che vale per tutti: la tensione parziale dell'ossigeno presente nell'aria a 3500 metri è di 93 mm di mercurio contro i 115 di quota 2000 ed i 149 a livello del mare. Più chiaramente ciò vuol dire che il fisico per compiere lo stesso tipo di lavoro è costretto ad una fatica di molto maggiore.

E' chiaro che se la pratica dello sci invernale richiede un certo allenamento ed un'adeguata preparazione fisica, lo sci estivo, a causa dell'altitudine, deve essere fatto con molta prudenza.

Si parla di tempo di acclimatazione; quanto deve durare? Ciò dipende da fisico a fisico; comunque saranno sempre necessarie un paio di settimane per raggiungere la forma migliore. Non tutti possono disporre di tanti giorni ed allora sarà bene nelle settimane precedenti trascorrere qualche week-end ad alta quota.

Altra precauzione sarà da adottare e cioè iniziare con brevi percorsi intervallati da periodi di sosta e riposo. Un controllo da fare è quello relativo ai battiti cardiaci che non devono superare i 120 al minuto; se il computo accertasse che sono maggiori è bene fermarsi appena possibile ed attendere che ritornino ai limiti indicati.

Cercate di non fumare data la riduzione di ossigeno nell'aria. Proteggete la pelle e gli occhi dai raggi del sole e dai riflessi luminosi della neve e dei ghiacciai.

Anche l'alimentazione deve essere curata in rapporto all'altitudine della quota e all'impegno fisico. Fate piccoli pasti, a base di cibi semplici e facilmente digeribili, ripetuti nella giornata, evitando di caricare lo stomaco; nello stesso tempo però tenete l'organismo ben alimentato con un apporto di indispensabili calorie.

Il ricorso al consiglio ed al controllo del medico è sempre consigliabile prima di salire a quote alte, comunque è indispensabile se insorgessero fenomeni dai quali si potesse desumere una difficoltà di adattamento e cioè: tachicardia, mal di testa, insonnia, nausea, turbe visive. L'altitudine in montagna può essere affrontata da quasi tutti; però sono necessarie prudenze e senso di responsabilità verso se stessi e verso gli altri.

al. vi.

Il pericolo dei crepacci

Gli sciatori che frequentano da soli i ghiacciai debbono rammentare il costante pericolo rappresentato dalla presenza di crepacci che, per effetto del caldo, possono aprirsi improvvisamente. E' quindi prudente seguire le piste battute e segnalate.

Talvolta basta avventurarsi pochi metri oltre gli itinerari indicati per essere inghiottiti, a seguito del cedimento di ponti di neve, da profondi crepacci, dai quali non è facile uscirne, sempre che non accada di peggio.

Occorre un corredo ben fornito

Praticità ed eleganza

Lo sci estivo ha una sua particolare forma di eleganza, ma vestirsi per la montagna d'estate non è sempre facile. Evidentemente non basta l'attrezzatura invernale; occorrono anche indumenti più leggeri che non sono soltanto una giacca a vento od il costume scollato (in pratica un costume da bagno), per prendere il sole. La montagna con tutti i suoi imprevisti, con le sue brusche variazioni di clima richiede un'attrezzatura che risponda efficacemente all'ambiente soggetto a inattese modificazioni da un momento all'altro.

Il passaggio dal sole più caldo e scottante al freddo ed alla bufera, dal cielo sereno a quello nuvoloso, può avvenire con impensabile rapidità. Inoltre non è neppure necessario che cambi il tempo; basta passare da una zona soleggiata ad una in ombra per avere una differenza di temperatura sensibile, tale da imporre un immediato rinforzo dell'abbigliamento.

Ecco perché la dotazione di panni per lo sciatore estivo deve essere così completa e ricca. Non a caso abbiamo ricordato il costume da bagno, dato che occorre anche quello per vivere con pienezza tutte le possibilità della montagna d'estate. Mai dimenticare che la tintarella che ci si procura in montagna è la più duratura perché i raggi del sole sono più cocenti e di conseguenza anche più pericolosi nel caso di esposizioni troppo prolungate durante le molte ore soleggiate dei mesi estivi.

Insomma bisogna sempre proteggere la pelle con oli, creme, unguenti contro le scottature ed osservare tutte le precauzioni consuete e che tutti conoscono anche se non sempre applicano.

L'indumento più pratico e portato per lo sci estivo è la «camicia», non quella consueta in popeline, ma quella specie di giacca a vento leggera che ripara sia dal troppo caldo solare, sia dai colpi d'aria. Vanno ugualmente bene le giacche da montagna, ampie con il cappuccio arrotolato, oppure i giubbotti detti «pelle d'uovo». Mai trascurare di avere a portata di mano un maglione di lana; ce ne sono di tanti tipi e disegni, sono pratici ed eleganti, costituiscono sempre per la montagna il «capo base».

In testa si portano non i berrettini di lana che riscaldano d'inverno, ma cappelli leggeri con visiera oppure quei tipi di copricapo alla texana ora di moda con larghe falde che proteggono bene la testa ed il collo.

Ai piedi calze a spugna che permettono di assorbire bene il calore ed il sudore del piede; alle mani guanti sottili foderati in seta. E poi per il dopo sci un completo di comodità, sia che restiate in quota, là dove si trovano alberghi, oppure che scendiate con le funivie nei centri delle valli.

a. v.

Il richiamo [illegible] nevi immacolate e dei ghiacciai

Fascino delle alte quote

In costume da bagno al Colle del Gigante

Sci estivo. Ovvero il piacere di praticare lo sport preferito affrancandosi dalle pesanti tenute invernali lasciando che il corpo goda dei raggi del sole e del rigenerante contatto con l'aria dei «tremila».

Sembrava, anni fa, che lo sci dovesse rimanere per sempre uno sport prettamente circoscritto [illegible] quell'arco di 5 mesi che, dai primi di dicembre porta fino [illegible] aprile. Esclusivamente invernale, legato com'era alle precipitazioni nevose. Poi, un giorno, qualcuno si accorse che in qualche stazione, [illegible] su, in alto, si sarebbero potuti sfruttare i nevai eterni o, addirittura le nevi dei ghiacciai. Anche questi ultimi, infattti, perdono la loro cristallina durezza ad una cert'ora della giornata, si ammorbidiscono in superficie, consentono agli spigoli dello sci di «mordere» convenientemente.

Probabilmente i primi ad accorgersi di questa possibilità furono degli appassionati di gite in alta montagna dove lo sci diventa un compagno indispensabile per scendere, dalle quote raggiunte, sui versanti innevati per poi riprendere [illegible] piedi la dura salita sul costone opposto continuando il percorso progettato.

In Italia l'antesignano dello sci estivo d'alta quota [illegible] stato probabilmente Pirovano che, allo Stelvio, ebbe l'idea di costruire un piccolo albergo-rifugio nelle vicinanze, dotando il nevaio di un breve ma efficace impianto di risalita. La contenuta lunghezza delle piste (è una caratteristica comune [illegible] quasi tutte le località nelle quali si pratica lo sci d'estate, limitate da [illegible] e, qualche volta, crepacci) non consente discese vertiginose. Logico quindi ripiegare su una scuola altamente specializzata sotto la guida di esperti istruttori che costringono lo sciatore ad intensificare risalita e discesa curando in particolar modo il proprio stile.

Così ha fatto Pirovano ed i risultati sono estremamente soddisfacenti: nel giro di una settimana si può passare da livelli appena accettabili ad un buon grado di pratica, acquisendo esperienza ed affinando la tecnica.

L'esempio è stato prontamente accettato da altre stazioni [illegible] proprio in Val d'Aosta, [illegible] Cervinia, le caratteristiche naturali della zona in quota hanno consentito di sviluppare ulteriormente il discorso. Gli impianti funiviari permettono di raggiungere Plateau Rosa dove lo sciatore può togliersi la voglia di sciare data la discreta lunghezza delle piste. Non a caso Cervinia [illegible] da sempre la patria del KL, la prestigiosa gara di velocità assoluta che ogni anno sforna nuovi recordmen [illegible] medie vertiginose che sono ormai giunte in prossimità del muro dei [illegible] orari.

Frotte [illegible] turisti salgono [illegible] Cervinia [illegible] nei piccoli comuni limitrofi per una [illegible] settimana di sci. La stazione, così, non perde quella [illegible] piccola folla di «aficionados» che la contraddistingue in inverno, con indubbio beneficio per le attività alberghiere che in [illegible] operano.

Forse, più che altrove, il nevaio di Plateau consente di sciare più a lungo. Sovente si trovano le piste coperte da [illegible] spruzzata di neve caduta nella notte, mentre il sole [illegible] tornato a brillare all'alba [illegible] il cielo raggiunge dei toni di blu intensissimi.

Ci si prepara di buon mattino e si parte. La giacca a vento non viene dimenticata giù in basso, anche se la giornata promette bene. D'estate le variazioni atmosferiche sono imprevedibili ed un semplice temporale [illegible] valle diventa una tempesta [illegible] neve in quota. Meglio averla a portata di mano.

Gli sci sono quelli [illegible] sempre. Preferibili quelli di lunghezza tradizionale perché il «corto» non consente buone tenute in curva [illegible] nevi prevalentemente dure. Che poi ammorbidiscono man mano che il sole si fa più caldo e la temperatura sale. [illegible] questo punto, mentre le signore sfoggiano vertiginose scollature [illegible] addirittua bikini da brivido sulle terrazze dei ristoranti, giunge il momento di usare un pezzo di sciolina [illegible] (ma ormai [illegible] in commercio delle comodissime bombolette spray) per riacquistare la scorrevolezza delle solette.

Occhiali da sole sul [illegible] (gli ultravioletti, [illegible] quell'altezza, possono provocare dolorose congiuntiviti) la sciatore scodinzola sulla pista facendo molta attenzione a [illegible] discostarsene (non [illegible] salutare allontanarsi dal tracciato, correndo [illegible] rischio di cadere in [illegible] crepaccio). Termina il suo cimento [illegible]ndendo in funivia a Cervinia per ritrovare la vita e gli agi di sempre.

Gian dell'Erba

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

Lombardia (via Luini) recente camere tinello servizi 22 milioni Tecnimmobil 761.073.

ADIACENZE Gasperi (Crocetta) vendiamo appartamento due cucina bagno ascensore L. 23 milioni. Edil-Case telefono 54.81.54.

AIRASCA appartamenti nuovi una-due camere cucina o tinello vendiamo prezzi convenienti consegna contanti fino a 70% agevolato. Per Torino 011 548.154.

ALLOGGI liberi piano abbinabili 1-4 camere tinello 2 bagni piano 2° Parella vende Cmi

libero 3 camere cucina bagno piano terzo ascensore Valeggio privato vende 60 milioni Tel. 532.933 - 531.974.

ALLOGGIO libero corso zona Rita piano 3° ingresso bagno tinello cucinotto vende Cmi

libero tinello cucinino bagno piano terzo corso Brunelleschi milioni. Tel. 532.933 531.974.

APPARTAMENTO M. D'Azeglio libero cucina bagno piano secondo vendo 135 milioni. 532.933-531.974.

quinto bagno via S. Giulia vendiamo L. milioni compreso mutuo e dilazioni Edil-Case telefono 54.81.54.

APPARTAMENTO libero via Tunisi 131 tre camere cucinino bagno L. milioni 800 mila. Edil-Case telefono 548.154.

ATTICO via Caselli 3 zona Pozzo Strada camera cucina servizi ampio terrazzo vendiamo L. 15 milioni. Edil-Case telefono 54.81.54.

BELLISSIMA mansarda piazza Benefica libera vendiamo L. 8 milioni. Per informazioni Edil-Case 54.81.54.

ville nuova costruzione alloggi 4 camere cucina cadauno mansarda giardino villaggio Marinella Tel. 535.601.

CENTROCASA 513.831 Nicomede chi 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, 18 milioni 100 mila, comode rateazioni.

FIMINTER

A Spa G. Ferraris in stabile signorile prestigioso salone 3 camere soggiorno tripli servizi di e box auto L. 215 milioni. Tel. 696.7121

FIMINTER Spa libero corso G. Cesare piano alto luminoso cucina servizi e L. 21 milioni 800 mila dilazionabili finanziario Tel. 696.7121

FIMINTER Spa a in palazzina rifatta 6 minialloggi rifiniti camera cucina e servizi L. 10 milioni compreso piccolo mutuo. Tel. 696.7121.

Spa a Beinasco frazione Fornace in recente piano alto signorile alloggio camere cucina doppi servizi L. 37 milioni dilazionabili con mutuo finanziario. 696.7121.

FIMINTER Spa Crocetta via piano rialzato anche ufficio ampio camere cucina e servizi L. 23 milioni 500 mila dilazionabili con mutuo finanziario. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero a Piossasco in villaggio Rosazza signorile appartamento di 3 camere cucina servizi e camera di servizio + box auto. L. 68 milioni. Tel. 696.7121

FIMINTER Spa liberi casa d'epoca adiacente piazza Castello alloggi signorili di cucina più mansarda 3 cucina a partire da L. milioni Tel.

FIMINTER Spa corso Regina stessa arredata con servizi di camera e a partire da L. 9 milioni dilazionabili. Tel. 696.7121.

513.831 via zona Nizza 6 bagno, Minimo

CENTROCASA 513.831 adiacente gina 3 cucina bagno 17 milioni mila dilazioni.

CORSO Massimo d'Azeglio in condominio signorile 3 locali uso ufficio mq 90 30 milioni più mutuo. Tecnimmobil 781.073.

MONTECUCCO

via Arvier 3 frazioniamo recente costruzione 1-2 tinello Euroedile. Telefono 746.096

frazione Corte d'Appello 6, stabile d'epoca alloggi di piccola grande metratura volendo uso ufficio mansarde negozi commercialissimi posti auto nel cortile. tel. 746.096.

EUROEDILE vende Don Bosco, 5 vani cupab 3 camere più interrato 60 e L. milioni 500 mila.

FINCI Crocetta Colombo prestigioso appartamento salone 3 cameretta biservizi doppi ingressi. Tel.

FINCI libero Salvemini salone tre camere cucina doppi box auto, mutuo agevolato. Tel. 505.691.

libero via Filadelfia signorile salone 3 cameretta doppi servizi ingressi box auto. Tel. 505.691

LIBERO adiacenze corso Novara piano in bella casa recente ampio due ingresso bagno 22 milioni tel. 581735.

LIBERO soggiorno cucinino camera letto bagno terrazzi piano 6° via Pramollo (Fiat Mirafiori) vendo. Telefonare 532.033.

via Montebianco (piazza Bengasi) camera tinello cucinino milioni facilitando. Tel. 637.213 517.280.

PERMUTO villa lussuosa grande parco a con casa in Torino o cintura. Tel. 619.976.

Carlo lussuoso appartamento adatto pied-à-terre od vende Tel. 516.318.

fraziona via Pralungo 4 Tortona a prezzi ripetibili vendono alloggi di 1-2-3-4 cucina servizi L. 2 milioni 500 mila fino 70%. Tel. 696.7056.

in nuova palazzina con giardino vendesi splendidi alloggi soggiorno 1-2 camere cucinotta servizi. Tel. 335.9066.

SANGANO in villa signorile grande parco vendiamo appartamento libero nuovo mq 200 eventuale mq box mutuo dilazioni Sirio 537.046 - 518.725.

UTIP 519.894 vende libero adiacente corso Belgio via Mongrando saloncino camera cucina servizi 33 milioni rateabili.

UTIP 519.894 vende piazza Crispi alloggetto camera cucina 3 milioni mila minimo anticipo comode rateazioni.

UTIP 547.828 - 519.894 vende libero Zumaglia camera tinello cucinino ingresso bagno, facilitazioni di pagamento.

UTIP 547.828 - 519.894 vende Luserna 1, in tissimo alloggi: 2 camere tinello, da 19 milioni 600 mila; saloncino 2 camere tinello, 22 milioni. Mutuo, dilazioni. Personale in loco.

UTIP 547. vende alloggio corso Grosseto camera tinello cucinino ingresso bagno. Facilitazioni.

UTIP 547.828 Pietrino Belli grandiosi alloggi 2 camere cucina ingresso bagno da milioni 900 mila

UTIP 547.828 vende libero subito piazza Peyron via Vagnone 3 camere ingresso bagno 26 milioni 500 mila rateali.

VILLA bifamiliare libera in Leini con 1200 mq giardino mutuo e agevolazioni. Agenzia Torino Mare Tel. 779.712.

20 Domande affitto

ASSOCIAZIONE ricerca per propri dirigenti uso non abitazione locali in Torino anche Tel. 447.2868 - 447.2978.

alloggetto in affitto qualsiasi zona rilevando Tel. 446422.

21 Offerte

A. COMFAI affitta piazza Solferino stessa uffici rappresentanza 300 e mq 100. Tel. 548.123.

fittasi mila mensili mansarda luminosa 100 mq. uso ufficio laboratorio. 764.462 ore 17-20.

UFFICI ultimi 1500 in utenza o frazio nuovo direzionale a un d'ora piazza Castello. Tel. 240.123 - 80.03.016.

UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria recapiti postali telefonici sale riunioni. Tel. 636.777.

UFFICIO centralissimo signorile segreteria e adatto a professionista affitto 535601.

VILLA unifamiliare vicinanze Avigliana salone cucina servizi giardino. Telefonare 441.474.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli città e tutta Italia, mag deposito mobili. Tel. 346.777 - 697.574 Valsania.

TRASLOCHI per Torino dintorni Riviera, viaggi settimanali Torino Roma Napoli Sicilia. Prezzi modici. Telefonare 502.625, Zignali.

24 Mobili, arredi

affari un piccolo mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34 - Torino: vendita promozionale di cucina all'americana con sconto 60% su prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzerie raschiatura parchetti lavori rapidi. Telefonare 252. 878.015.

DECORIAMO lavabili 80 mila compresa tappezzeria 80 mila posatura 10 mila infissi. Telefonare 805.2502.

30 Scuole e istituti

OFFRESI redditizio frequentando scuola Artem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518.688.

37 Campeggio e sport

GHIONESPORT e accessori per campeggio e giardino, minerali. Aperto tutti i giorni feriali fino alle 19,30, ampio parcheggio interno: Corso Francia 313 Leumann, tel. 789.168 - 780.1150.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. COM.FAI vende vicinanze Giaveno villetta su 2 piani salone 3 camere cucinotta servizio giardino mq 1300 volendo gemella attigua abbinabile prezzo interessante. Telefonare 548.123.

A San Lorenzo al Mare (Sanremo) Gisllombardo vende appartamenti in villa ml. dal L. 18 milioni mutuo fondiario e dilazioni dirette. Torino tel. 011 965.8274. Albenga via Trieste 43/2 tel. 0182 51.779 aperto anche festivi.

AGENZIA case al vende alloggi Ceriale Loano da L. 20 milioni. Mutuo e dilazioni. Telefonare 569.972 Torino 011 29 pasti.

ALLOGGETTI mini Sestriere condominio via Frejteve 47 vendonsi custode 547.108.

in palazzina residenziale appartamento di 2 camere e servizi. 518.725 - 537.046.

abitabile collina Gallareto Chivasso Asti 6 camere più rustico con 1000 mq terreno vendo lire 19 milioni. Telefonare 011 504.130.

CASALEGNO acquista urgentemente ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità vendita e massimo realizzo contanti, tel. (011) 838444.

CASTELNUOVO Calcea 4 bagno più parte agricola mq terreno vignato e giardino 50 più mutuo. Tel. 549.694 515.967.

Val d'Ayas incantevole località villeggiatura stagioni estate-inverno vendiamo bellissimi tre camere cucinetta e bagno più verde privato in signorili costruzioni che, prezzi interessanti, mutuo fondiario e dilazioni fino al 70% Visite su appuntamento, telefonare Edil-Case Torino (011) 54.81.54.

COMPRO contanti rustici e cascine anche ristrutturare in qualunque e alloggi in Torino ufficio 482.361 482.805.

VOSTRA AL

visitando il complesso San la possibilità di scegliere l'appartamento che meglio risponde alle Vostre esigenze al prezzo più conveniente. Appartamenti di una due soggiorno con cottura arredato bagno balconi; ampi verdi condominiali. Mutuo fondiario e dilazioni. Ufficio vendita in loco aperto anche nei giorni festivi in San Bartolomeo al Mare, via Roma, telefono 0183 400.805. Com. Fai - Filiale di Torino, via Guarini 4 angolo via Lagrange; telefono 011 548.123.

LAGO Viverone illare ristrutturata libera termo bagno camere tinello cucinino box giardino. Tel. 535.568.

OSPEDALETTI in complesso residenziale collinare vista mare appartamenti 1-2 vani Per informazioni tel. 781.073.

RUSTICO da ristrutturare giardino in Mango d'Alba L. 6 milioni mila pagamento facilitato agenzia Torino Tel. 779.712.

vendesi appartamento nuovo ingresso 2 camere cucina bagno arredato Gallura. Telefonare 558.469.

Susa (alt. 15 baita alpina ottimamente ristrutturata; soggiorno camino e bar grande cucina 3 2 garage giardino cintato. Tel. 964.7794.

VILLETTA nuova panoramica vicinanze giardino garage vendo 43 milioni. Telefonare 530395

VILLINI a schiera entroterra Borghetto con 2 camere cucina bagno balcone 29 milioni 600 Agenzia Ediriviera

49 Informazioni

A. investigazioni. Infedeltà coniugali rintracci prematrimoniali e Indagini private e commerciali prove documentate massima serietà e riserva Italia - estero, corso Re Umberto 54, 699034 - 589510.

INFORMITALIA informazioni commerciali private. Indagini controlli infedeltà, Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024

51 Occasioni

PREZZI imbattibili segreterie nuove certificato di garanzia, noleggi. Via Cernaia 18. Tel. 540.560.

52 Varie

ACQUISTIAMO anticaglie oggetti vari mobili rimanenze piuma d'oca libri sgombriamo alloggi cantine. Tel. 485.440 481.058.

DENTIERA Riparazione mezz'ora, rammodernamento qualsiasi tipo protesi mobile. Tel. 753.762.

vende 4 gomme Fiat 127 70 mila, 112 eleganti 70 mila, 4 gomme 128 tutti i tipi mila compreso equilibratura. Telefonare 361.892 588.838; via Buenos Aires 112.

MACCHINE per calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia noleggi e riparazioni via Cavour 6. Tel. 540.878.

MAGA cartomante medium diplomata risolve fortuna leva contrarietà, riunisce persona amata, esiti. Telefonare 303.250.

La classifica di Stampa Sera in collaborazione con 40 librerie

I libri più venduti a Torino e in Piemonte

● *Stampa Sera*, con la collaborazione di una quarantina di librerie piemontesi, pubblica la classifica dei libri settimanalmente più venduti nella Regione e nelle principali città.

Ecco la classifica

1) Italo Calvino **[illegible] una notte d'inverno un viaggiatore** (Einaudi) L. 6000
2) Mario Soldati **44 novelle per l'estate** (Mondadori) L. 7500 (2°)
3) Carlo Cassola **Il paradiso degli animali** (Rizzoli) L. 6500 (3°)
4) Gerald Green **Olocausto** (Sperling & Kupfer) L. 7500 (1°)
5) Carlo Sgorlon **La [illegible] di [illegible]** (Mondadori) L. 6000 (4°)
6) Luigi Santucci **Il mandragolo** (Mondadori) L. 6500 (7°)
7) Enzo Biagi **Una signora così così** (Rizzoli) L. 6000 (5°)
8) Robert Ludlum **Il patto** (Rizzoli) L. 7000 (6°)
9) Ken Follet **[illegible] cruna dell'ago** (Mondadori) L. 5500 (10°)
10) Carlo Levi **Quaderno [illegible] cancelli** (Einaudi) L. 7000

Improvvisamente, Italo Calvino. Con questo suo ultimo romanzo, che molti critici definiscono il [illegible] dell'anno per qualità, l'autore del *Barone rampante*, *Visconte dimezzato* e *Ti con zero* balza in testa alla classifica, lasciando a bocca asciutta Soldati e Cassola che premevano già dalla [illegible] settimana. Inizia la caduta di *Olocausto*, ma dopo aver venduto circa 600 mila copie può ritirarsi tranquillo con buona pace dell'editore.

A cura [illegible] Alessandro Rosa

I best-sellers in ogni città

Rilevazione compiuta dal 28 giugno al 4 luglio 1979

Acqui: Green **Olocausto** (Sperling & Kupfer)
Alba: Soldati **[illegible] novelle per l'estate** (Mondadori)
Alessandria: Calvino **Se [illegible] [illegible] d'inverno un viaggiatore** (Einaudi)
Aosta: Scalfari **Interviste [illegible] potenti** (Mondadori)
Asti: Green **Olocausto** (Sperling [illegible] Kupfer)
Biella: Sgorlon **La carrozza di rame** (Mondadori)
Cuneo: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Ivrea: Calvino **Se [illegible] notte d'inverno un viaggiatore** (Einaudi)
Novara: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Novi Ligure: Satta **Il giorno del giudizio** (Adelphi)
Pinerolo: Santucci **Il mandragolo** (Mondadori)
Torino: Calvino **Se [illegible] notte d'inverno un viaggiatore** (Einaudi)
Vercelli: Soldati: **44 novelle per [illegible]** (Mondadori)

Ecco l'elenco delle librerie che hanno collaborato a Stampa Sera:

Acqui: San Guido (via alla Bollente, 16)
Alba: Riolfo (via Cavour, 5/b)
Alessandria: Fissore (via Dante, 102)
Aosta: Le Huche (via Festaz, 59)
[illegible] Al vostro libraio (via Battisti, 29)
Biella: Agleia (via San Filippo, 17)
Cuneo: La moderna (corso Nizza, 46)
Ivrea: Cossavella (via Cavour, 64)
[illegible]ara: Lazzarelli (portici Teatro Coccia)
Novi Ligure: Esor (via P. Isola, 8)
Pinerolo: Tajo (via Duomo, 4)
Torino: Internazionale Hellas (via Bertola, 6); Feltrinelli (piazza Castello, 9); Campus (piazza Carlo Felice, 64); Le Cupole (via S. Francesco d'Assisi, 15); Il Torchio (corso Moncalieri, 3); Zanaboni (corso Vittorio Emanuele, 41); Lattes (via Garibaldi, 3); Galassia (Gall. [illegible] Federico, 7)
Vercelli: Giovannacci (via Laviny, 10)

Il consiglio del libraio

Consiglio l'ultimo libro di [illegible] Cendrars: *Rapsodie gitane* (Adelphi). Con una narrazione parlata, facilissima, Cendrars descrive l'ambiente zingaresco [illegible] una Parigi che non c'è più. Una lettura piacevolissima, che [illegible] stacca dalla produzione narrativa attuale.

Libreria Campus
Torino

Cosa sta leggendo Paolo Conte

Sto rileggendo *Il libro della giungla* di Rudyard Kipling perché la giungla occorre leggerla e rileggerla più volte.

Paolo Conte

La classifica [illegible] Tuttolibri

(settimanale dell'Editrice La Stampa)

NARRATIVA ITALIANA

1. Biagi, *Una signora così così* (Rizzoli)
[illegible] Soldati, *44 novelle per l'estate* (Mondadori)
[illegible] Satta, *Il giorno del giudizio* (Adelphi)

[illegible]

1. Green, *Olocausto* (Sperling [illegible] Kupfer)
[illegible] Stout, *Il profumo del delitto* (Mondadori)
3. Clavel, *Shogun* (Sonzogno) e Arnothy, *La felicità [illegible] ogni costo* (Rizzoli)

SAGGISTICA

1. Montanelli [illegible] Cervi, *L'Italia littoria* (Rizzoli)
2. Biscardi e Liguori, *Il Papa dal volto umano* (Rizzoli)
[illegible] Dyer, *Prendi la vita [illegible] tue mani* (Rizzoli)

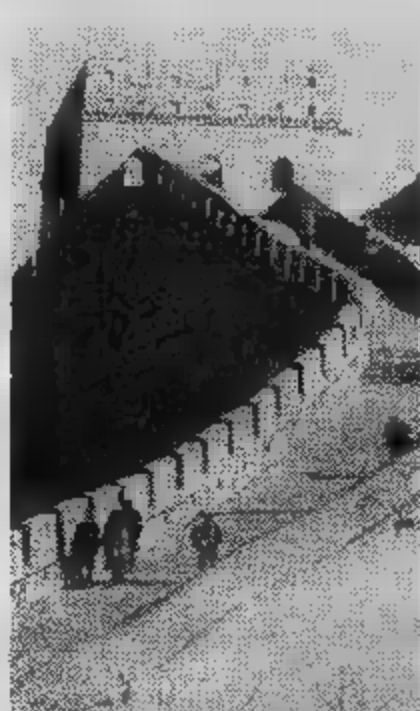
VARIE

1. *Campeggi e villaggi turistici in Italia* (Tci); *Guida d'Italia 1979* (Michelin) e Forattini, *Un'idea [illegible] giorno* (Mondadori)

Gli ultimi grandi viaggi, prima che manchi la benzina

Fioccano le guide delle vacanze per andare dall'Africa in Cina

Alle vacanze pensiamo tutto l'anno, con desiderio e speranza. Ora la crisi energetica viene [illegible] turbare i sogni di evasione che affidiamo da sempre [illegible] viaggi, [illegible] progetti con itinerari farciti [illegible] avventura ed esotismo. [illegible] ancora per quest'anno, forse l'ultimo di «vacanze facili», possiamo parlarne [illegible] quindi presentiamo [illegible] ultime novità in fatto di guide turistiche.

Principale novità [illegible] la pubblicazione [illegible] famose «Guide blu» della francese Hachette. In Italia le ha importate e tradotte Sansoni. Sono disponibili le prime due: *Grecia* e *Spagna*, al prezzo di 25 mila lire l'una, qualcosa in meno dell'edizione originale. Sono guide classiche, molto attente all'aspetto culturale [illegible] Paesi trattati, [illegible] [illegible] serie d'informazioni dettagliate [illegible] aggiornate con rigorosi controlli. In ognuna di esse sono indicati e programmati itinerari, quindici per la Gre[illegible] [illegible] novantotto per la Spagna. Per quest'ultimo Paese, le bombe dell'Eta non incoraggiano certo il turismo.

Per i giovani la Savelli presenta due guide (*Andare in Messico*, pp. 160, L. 3500; *Andare in Brasile*, pp. 224, L. 4500) che ha realizzato in collaborazione con un'agenzia di viaggi parigina, la Nouvelles Frontières. Sono state approntate come libri [illegible] lettura, attraverso i quali [illegible] possibile scoprire non solo alberghi [illegible] ristoranti economici, [illegible] anche [illegible] minimo di storia, cultura e tradizioni del Paese trattato.

Cambiamo continente [illegible] per l'Asia troviamo due affascinanti proposte della Moizzi: *Guida alla Cina* (pp. 120, L. 6000) e *Guida all'India* (pp. 320, L. 9000). Con [illegible] stile conciso ed esauriente sono presentate [illegible] caratteristiche storico-culturali, le informazioni pratiche per poter visitare queste terre mitiche [illegible] fascinose. Ambedue i libri presentano anche il diario [illegible] viaggio dell'autore, volendo fornire, con un'esperienza viva e personale, [illegible] traccia di quello che [illegible] possibile trovare in Cina [illegible] India.

Sempre la [illegible] presenta per i più giovani altre novità delle «Guides [illegible] Routard» della Hachette. Dopo i volumi sull'Africa, l'Asia, l'America del Nord e Centrale, quest'anno propone: *Guida per viaggiare [illegible] America [illegible] Sud* (L. 4500), *Guida per viaggiare in Europa* [illegible] *Guida per viaggiare [illegible] Grecia* (L. 4500) realizzate, come sempre, per muoversi all'estero con «*criteri di estrema praticità e di accorta economia*».

Per chi pensa all'Africa sono disponibili *La Tunisia* (pp. 253, L. 8000) e *L'Egitto* (pp. 269, L. 10.000) della Fratelli Fabbri. Guide classiche ben realizzate e presentate, sempre [illegible] ottime illustrazioni che stimolano a sognare [illegible] partenze per lunghi soggiorni.

Infine una proposta ecologica [illegible] proiettata nel futuro: *Esploriamo insieme [illegible] campagna* (Mursia, pp. 192, L. 5500). Indirizzato ai giovanissimi, il libro è un invito a riscoprire la c[illegible] ric[illegible] [illegible] di [illegible] e affascinanti misteri che da «inurbati» stiamo lentamente dimenticando. Osservare la vita degli animali, prevedere il tempo, esplorare prati e colline, cucinare all'aria aperta, tutte attività di [illegible] è bene riappropriarsi per ristabilire [illegible] nuovo rapporto, di conoscenza e rispetto, per la natura.

[illegible]

LIBRI RICEVUTI

[illegible] manuale del giocattolo fatto in casa, di Alberto Cedriano - MEB, 3000 lire.

Come costruire [illegible] giocattolo in casa? Un giocattolo facilmente fabbricabile, [illegible] un funzionamento [illegible] uso immediato, constatabile? L'autore con poche parole e tanti esempi (e illustrazioni) insegna agli apprendisti (padri [illegible] figli) come usare vari [illegible] di facile reperibilità onde costruire in [illegible] propria giocattoli altrimenti da acquistare [illegible] [illegible] prezzo.

Il Vodu, di Amilcare Giovannotti - MEB, L. 4500, 173 pagine.

Si parla spesso di una Torino «nera». Dopo aver letto [illegible] saggio [illegible] Giovannotti sulla Tahiti magica, finalmente Torino apparirà [illegible] l'immagine trasmessa in cartolina dal candido Valentino: un'oasi di pace verde. L'autore, esperto di riti ancestrali, si addentra [illegible] disinvoltura nel mondo della magia (di origine africana) e ne traccia la storia, la ritualità, gli effetti. Un racconto ormai attuale e spesso affascinante, soprattutto per gli addetti ai lavori.

Amazzonia, [illegible] Luisa Faldini - Istituto Geografico De Agostini, L. 8500, 119 pagine.

Oggi si guarda [illegible] popoli primitivi per fare [illegible] turismo [illegible] ritrovare il paradiso perduto: [illegible] formule che funziona soprattutto per le agenzie [illegible] viaggio. L'etnologia invece spinge la [illegible] analisi verso il passato per ricostruire la personalità dell'essere [illegible] prime [illegible] civiltà del pensiero, quando l'uomo era solamente l'animale più intelligente in mezzo ad altri animali. L'opera della Faldini ci riporta indietro nei millenni [illegible] il suo materiale di studio si chiama Amazzonia, il cui popolo [illegible] rimasto agli albori dell'uomo, un uomo «reperto» che rischia, come è noto, [illegible] [illegible] distrutto dalla macchina civiltà, anche in maniera cruenta, feroce. Riti magici, simboli di una vita arcaica e senza [illegible] tempo, [illegible] descritti [illegible] [illegible] parole e con tante immagini fotografiche.

Rapporto al popolo europeo, [illegible] De Rougemont - Pan Editrice, L. 3000, 208 pagine.

Un padre dell'Europa scrive un libro sulla creatura che ha da sempre auspicato. Il saggio, attualizzato dalle recenti elezioni, invita a pensare [illegible] un [illegible] di fede che tutti auspichiamo come una realtà. Rapporto sull'Europa ma anche «apporto» per l'Europa unita, il [illegible] [illegible] Rougemont apre un [illegible] discorso sulla solidarietà [illegible] tra i popoli.

Thérèse o gli ippocastani in fiore, di José Pierre - Bompiani, L. 4500, 183 pagine.

Romanzo erotico e raffinato, secondo un'ottica che è lontana da quella [illegible] [illegible] Emmanuelle ma prossima allo stile di [illegible] Anaïs Nin, [illegible] [illegible] Apollinaire [illegible] forse di [illegible] [illegible] Sade. Un [illegible] dove il sesso profuma [illegible] pagine e attrae il lettore con l'intensità del peccato quando [illegible] poesia prende il sopravvento. Se ne [illegible] [illegible] film? Non importa. Lettura che distrae.

Sarà assegnato a un attore di prosa

Premio a Borgio Verezzi

Anna Maria Guarnieri «Duchessa d'Amalfi»

BORGIO VEREZZI — Il premio «Veretium» giunto ormai alla [illegible] edizione, verrà assegnato anche quest'anno durante le repliche dello spettacolo «L'anfitrione», di Heinrich von Kleist, che andrà in scena in prima nazionale assoluta nella piazza di Borgio Verezzi dal 13 al [illegible] luglio prossimo.

Il premio «Veretium» consiste nella riproduzione in oro del mulino fenicio che sorge sulla collina del Borgo Saraceno di Verezzi ed [illegible] stato istituito dall'ente provinciale per il turismo savonese e dal comitato manifestazioni culturali [illegible] Borgio, con il patrocinio della Regione Liguria, per premiare l'attore o l'attrice che nel corso dell'ultima stagione teatrale si siano particolarmente distinti per impegno di testo e capacità di interpretazione.

In precedenza la giuria, composta [illegible] principali critici italiani, ha assegnato il riconoscimento ad Eros Pagni, Anna Maria Guarnieri, Pino Micol, Luigi Vannucchi, Romolo Valli, Giulia Lazzarini, Glauco Mauri [illegible] Marisa Fabbri.

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

14,30 Il mercatino
16,30 Topoclub
17,30 Videoshow
FILM 18,30 Telefilm
19 — Telecity flash. Sport
FILM 19,40 Telefilm
21 — [illegible]
21,30 La prima volta che...
FILM 0,30 Film [illegible]

STP (Casale-Vc) — Canale 50

12,15 Film: «Ancora [illegible] i Mac Gregor» (Western, '71) (c)
20 — Notiziario dell'auto
20,30 Telesera
20,45 Arte e civiltà dei popoli
FILM 21 — Telefilm
21,20 Il marengo (r)
FILM 21,45 Film
23 — Telegiornale
FILM 23,15 Film: «I giorni di sangue» (Drammatico) (c)

Teleradio Asti — Canale 25-51

7 — Collegamento con Grp

Tva (Aosta) — Canale [illegible]

13 — [illegible] non stop
FILM 18 — Film
19,15 Portami tante [illegible] con Enza Sampò
20,20 Tg ore [illegible]
20,50 Cento [illegible]
FILM 21,20 Film
- Buonanotte

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

16,45 Documentario
FILM 17,15 Film
18,45 [illegible]
19 — TJ2
19,15 Speciale Piemonte
19,45 [illegible] sport
20,15 TG
FILM 20,45 [illegible]
21,15 Dibattito
FILM 22,45 Film - TG notte

Videovercelli — Canale 37-60

18,30 La [illegible] Quiz
FILM 19,05 [illegible] «I 10 del Texas» (Western)
20,30 [illegible] notizie
FILM 20,45 Film: «Legittima [illegible]» (Poliziesco, '48)
22,15 [illegible] sport
FILM 23,15 Film

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

14,30 Il «povero Bertolt» [illegible] nell'Olimpo [illegible] Classici. Programma di Ferruccio Masini, [illegible] Cesare Gelli, Gino Pernice, Adriana Martino
15,03 Antonella Giampaoli presenta Rally. Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la [illegible] discoteca
15,35 Errepiuno - [illegible] incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con «Noi [illegible] scienza» [illegible] Franco Guerrini
16,40 [illegible] breve. Un giovane e [illegible] musica classica
17 — Il rumore del [illegible] di Luigi [illegible]
17,30 Tonino Ruscitto presenta Globetrotter. Viaggio nel mondo del 33 e [illegible] giri
18 — [illegible] corde [illegible] corde fino [illegible] sei. Un invito all'ascolto critico della chitarra pop [illegible] Giuseppe Barbieri e Augusto Veroni
18,35 Spaziolibero - I programmi dell'accesso
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 [illegible]
19,30 Chiamata generale. Ricerche e messaggi da una grande festa nobile
20 — Toni presenta Opera-Quiz. Trasmissione a premi di Lucio Lironi
20,30 California dreamin [illegible] Stefano Graziosi
21,03 Europa musicale '79. Programma di Liliana Pannella con la collaborazione di giovani
21,50 Combinazione suono. Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma [illegible] Wolfango Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali
23,13 Prima [illegible] dormir [illegible]na. Lettere d'amore [illegible] di bugie scritte da Vito Riviello e dette da Riccardo Cucciolla. Programma di Giancarlo De Bellis

FM 95,6

14 — Trasmissioni regionali
15 — Carlo Monterosso presenta Radiodue Estate. Telefonate e corrispondenza, servizi e curiosità, un giallo, un comico [illegible] molta musica vi terranno compagnia fino alle [illegible] (1ª parte)
15,45 [illegible] (2ª parte)
16 — Thrilling. Il minigiallo [illegible] Radiodue: «Ora si che ricordo» di Laura Grimaldi [illegible] Marco Tropea
16,20 Radiodue [illegible] (3ª parte)
16,37 Radiodue Estate (4ª parte)
16,50 V.I.P. (Veramente importanti perché?). Programma di Massimo Catalani e Massimo Lazzari
17,15 Radiodue [illegible] (5ª parte)
17,55 Cantautori [illegible] e di oggi. Programma di Donatella Moretti
18,33 [illegible] Estate (6ª parte)
18,40 Pippo Franco presenta Praticamente [illegible]
19 — Radiodue Estate (7ª parte)
19,50 Radiodue Estate commiato
20 — [illegible] sonoro
20,20 Carmen. Musica di Georges Bizet, con Teresa Berganza, Ileana Cotubras, Placido Domingo. Nell'intervallo [illegible] circa: Panorama parlamentare

FM 98,2

13 — Pomeriggio musicale
15,30 Un certo discorso estate
17 — [illegible] Ancora! Ancora! di Laura Poli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate [illegible] Marina [illegible] (1ª parte)
19,15 Spazio Tre (2ª parte)
21 — La camera degli sposi. Opera in [illegible] di Aldo Rostagno - Ayl Opera balletto di un atto
22,30 Opere originali per «mandolino» di Beethoven
23 — Francesco Forti presenta Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

IV CANALE

14 — Fuori repertorio
14,45 Canti folkloristici inglesi
15 — Il pianoforte [illegible] Bela Bar[illegible]
15,42 Christus. Musica [illegible] Franz Liszt
18 — Stereofilomusica
19 — La settimana di Charles Ives
20 — Itinerari strumentali. Musica [illegible] corti della Baviera Thuorn und Taxis
21,30 Concertino
21,50 Ritratto d'autore: Giovanni Sgambati
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Colonna continua
18 — Il Leggio
[illegible]0 — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 [illegible]z): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
[illegible] Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. [illegible] (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
[illegible] Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 516.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 801.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 [illegible]hz): t. 512.092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio [illegible] (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
[illegible] Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.368.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
[illegible] Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
[illegible] Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
[illegible] Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio [illegible] Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri [illegible] (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
Radio [illegible] (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 [illegible] 94,750 Mhz).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
[illegible] (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio Gemma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.

TV ESTERE

Svizzera

15 — [illegible] Torneo di Wimbledon
19,10 La piscina (34° episodio della serie "Pierrot") (c)
19,15 La scuola [illegible] clown, disegno animato realizzato da Otto Focky (c)
19,25 Attacco [illegible] fortezza, telefilm della serie «Vichi il Vichingo» (c)
19,50 Rota-tac, gioco con il televisore (c)
20,05 Telegiornale (c)
FILM 20,15 Sylvie, telefilm della serie «I corsari» (c)
20,40 Lo sviluppo [illegible] del pulcino (c)
21,10 Il Regionale, rassegna [illegible] avvenimenti della Svizzera italiana (c)
21,30 Telegiornale
FILM 21,45 [illegible] sporchi bastardi, di Reymour Robbis, con Joe Namlath, Ann Margret, William Smith, Jennifer Bollingsley (c)
23,10 Un'ora [illegible] Ivan Illich: Il diritto di avere paura, a cura [illegible] Leandro Manfrini (c)
0,10 Ciclismo: Tour de France, sintesi della tappa odierna (c)
0,20 Telegiornale (c)

Capodistria

20,50 Punto d'incontro
21 — Cartoni [illegible] (c)
21,15 Telegiornale (c)
FILM 21,30 La [illegible] pianeta Aytin, [illegible] Anthony Dawson, con Jack Stuart, Ombretta Colli e Renato Baldini — *Una stazione meteorologica sull'Himalaya viene misteriosamente distrutta. Al polo i ghiacci fondono. Il comandante Jackson conduce [illegible] indagini [illegible] riesce ad individuare una caverna occupata da uomini mostruosi, provenienti dal pianeta Aytin*
23 — Cinenotes
23,30 La scena [illegible] rock: "Kevin Coyne" (c)

Montecarlo

18,15 Disegni animati
18,30 Parollamo, telequiz
18,50 [illegible] peu d'amour, [illegible] et beaucoup [illegible] musique
FILM 19,[illegible] [illegible] dei [illegible] moschettieri: Gli ine[illegible] documenti, telefilm con Domenico Modugno
20,20 Notiziario
20,30 [illegible] libera: La figlia d'Africa
21,20 Bollettino meteorologico
FILM 21,25 [illegible] vita ricomincia, [illegible] Mario Mattoli, con Alida Valli [illegible] Fosco Giachetti — *Un reduce dalla prigionia torna dopo anni nella propria [illegible] ha la gioia di ritrovare intatto l'affetto della moglie e del figlio*
[illegible] — Oroscopo di [illegible]
23,05 [illegible] del [illegible]
23,10 Chrono, rassegna [illegible] attualità automobilistiche
23,40 Notiziario
23,50 [illegible] Carlo sera

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Sipario su... l'opera lirica,** [illegible] cura di Luigi Fait. Giuseppe Verdi: **Il Trovatore.** Libretto di Salvatore Cammarano. Personaggi [illegible] interpreti principali: Il conte di luna, Giorgio Zancanaro; Leonora, Raina Kabaivanska; Azucena, Viorica Cortez; Manrico, Franco Bonisolli; Ferrando, Giancarlo Luccardi. Orchestra e Coro della Staatsoper di Berlino diretti da Bruno Bartoletti. Regia di Wolfgang Nagel (quarta puntata) (c)

13,30 **Telegiornale - Oggi [illegible] Parlamento** (c)

18,15 **La fiaba quotidiana: Il grande concerto.** Regia di Cocky Andreoli (c)

18,20 **Anna, giorno dopo giorno,** dal romanzo omonimo di Dominique Saint Alban; con Sophie Barjac, Madeleine Cheminta, Colette Berge, Patrick Viane, Geoffrey Carey, Bernard Woringer. Regia di Bernard Toublanc Michel (quarantesima puntata) (c)

18,35 **Diversamente estate.** Un programma di Franco Alsazio e Claudio Triscoli. Presentano Cinzia Bruno, Massimo Giuliani e Barbara De Rossi. Regia di Ezio Pecora

19,10 **Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro: Il più grande marinaio [illegible] mondo** (c)

19,20 **Tarzan il magnifico,** telefilm ad episodi con Gordon Scott. Regia di Robert Day (prima parte) (c)

19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)

20 — **Telegiornale**

20,40 Dal Teatro della Fiera di Milano: **Lascia [illegible] raddoppia?** Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno. Scene di Ennio Di Majo. Regia di Piero Turchetti (c)

22 — **Speciale [illegible] 1,** [illegible] programma a [illegible] di Arrigo Petacco (c) - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

15 — In Eurovisione da Wimbledon (Inghilterra): **Tennis.** Semifinale singolare maschile (c)

18,15 **A [illegible] [illegible] i burattini.** Pupazzi di Mauro Sarzi (c)

18,35 **Piccole meraviglie della grande [illegible].** Un programma di M. Marjanovic. Coproduzione Zagabria Film-Centro Didattico Film di Mosca (c)

18,55 **Dal Parlamento** (c) - TG 2 - Sportsera (c)

19,15 **Le avventure di Black Beauty: I pony,** telefilm con Judi Bowker [illegible] Roderick Shaw. Regia di John Reardon — *Black Beauty questa volta corre il rischio di morire di tifo. Nel paese dove vive il dottor Gordon con i [illegible] figli, si sono verificati alcuni casi di questa malattia. Il dottore teme che possa verificarsi un'epidemia. Vicky e Kevin, mentre il loro padre si prodiga nelle cure dei casi isolati, restano quasi sempre soli con il loro fedele amico [illegible] quattro zampe. Albert, [illegible] ragazzo che abita vicino [illegible] loro, arriva un giorno conducendo un pony mezzo malandato, pregandoli di tenerlo per un po' di tempo nella stalla assieme [illegible] Black Beauty. Il padre viene informato che nella stalla c'è un nuovo ospite solo dopo qualche giorno. Il dottor Gordon vuole vedere subito il cavallino [illegible] come [illegible] sospettava si rende ben presto conto che è malato [illegible] gli restano pochi giorni di vita. Nel frattempo anche Black Beauty...* (c)

19,45 **TG 2 - Studio aperto**

20,40 **Starsky e Hutch: Il coraggio di Linda.** Una serie, [illegible] da William Blinn, interpretata [illegible] Paul Michael Glaser, David Soul, Bernie Hamilton, Antonio Fargas. Sceneggiatura [illegible] Michael Mann. Regia di George Mc Cowan — *Starsky e Hutch riescono ad arrestare Jo-Jo, un maniaco sessuale che fa parte di [illegible] banda di trafficanti di droga, e [illegible] convincere Linda, una [illegible] ragazze che ha subito violenza, [illegible] testimoniare contro di lui. [illegible] la polizia federale rilascia Jo-Jo che in cambio della libertà...* (c)

21,35 **Cronaca: Rete 2 - [illegible] 3.** Rubrica realizzata con i protagonisti delle realtà sociali (c)

22,35 **I giovani e la televisione.** Incontro con gli studenti vincitori del Premio Saint-Vincent di giornalismo (c) - **TG 2 -** [illegible]

TV PRIVATE

La redazione [illegible] garantisce l'esattezza [illegible] programmi [illegible] quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Europa 3 — Canale [illegible]

13 — **Lo spettro di Edgar [illegible] Poe**

15,30 **Josephine,** di Jacques Demy, con Catherine Deneuve, Michel Piccoli. Commedia musicale 1969 — *Due gemelle ballerine [illegible] Parigi con la madre: loro trovano marito, lei incontra il grande amore della sua gioventù*

17 — **Pop, rock e soul**

17,30 **Le avventure [illegible] Scaramouche,** di Antonio Isasi Issasmendi, con Gérard Barray. Cappa [illegible] spada 1964 — *Attore girovago, abile spadaccino, è in realtà un nobile che cerca l'occasione di vendicarsi dell'uomo che ha ucciso suo padre per rubargli il titolo e il patrimonio*

18,45 **Attualità e informazione**

19 — **Il ragazzo [illegible] Hong Kong** (telefilm)

19,30 **Inviato speciale**

20 — **Volare**

20,30 **Non c'è scampo per chi tradisce,** di Alfredo Zacarias, con Robert Conrad, Pedro Armendariz jr. Avventuroso 1971 — *Durante l'invasione francese del Messico tre ribelli e tre trafficanti d'armi si uniscono per derubare [illegible] monastero di [illegible] [illegible] tesoro*

22,15 **Attualità e informazione**

22,30 **La legge [illegible] Far West** (telefilm)

23,30 **Film**

G. R. P. — Canale 42

12,15 **Johnny Yuma**

16,30 **Grp flash**

16,35 **L'oggetto misterioso** (quiz)

16,45 **Quelli [illegible] girandola** (i giochi per i più piccoli)

17,35 **Cartoni** [illegible]

18,10 **In linea con l'American Club**

18,45 **La [illegible] [illegible] [illegible]**

19,45 **Grp flash**

19,40 **Un problema di capelli**

20,18 **L'oggetto misterioso** (quiz)

20,30 **Cia [illegible] [illegible]** Spionaggio

22,15 **Codice segreto** (quiz)

22,30 **Il campionato di [illegible] brasiliano: [illegible] ca [illegible] dell'incontro Corinthias-Vi[illegible]**

23,35 **Telerama [illegible]** (selezione di cronaca, sport e curiosità)

0,20 **Grp flash**

0,55 **Dai giornali di domani**

1 — **Film**

2,30 **Il triangolo d'oro,** di Wu Ma, con Lo Lieh. Avventuroso 1977 — *Nel Laos una trasportatrice d'oppio non fa i conti con una banda rivale comandata [illegible] un evaso deciso a tutto pur di mettere le mani sul suo carico*

[illegible] — **Il [illegible] delle donne maledette,** di Don Weiss, con Tommy Kirk. Comico

5,30 **A piedi, a cavallo, [illegible] automobile**

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Follie [illegible]** (musica, passatempi, cartoni animati, giochi, chiacchiere e divagazioni)

18 — **Jeeg robot l'uomo d'acciaio: [illegible] [illegible] senza macchia e senza paura** (cartoni animati)

20 — **Monty Nash: tensione in una città inquieta** (telefilm)

20,30 **[illegible] [illegible] moglie [illegible] [illegible] vacanza... come sopravvivere,** a cura di Roberto Biasiol

21,30 **Il tappeto di Aladino** (misteri e segreti del tappeto orientale)

22 — **Progetto Ufo** (telefilm)

23 — **Ercole contro i figli [illegible] [illegible] Sole,** di Osvaldo Civirani, con Mark Forrest, Giuliano Gemma. Avventuroso 1964 — *Con la for[illegible] dei muscoli ed un nutrito bagaglio di conoscenze tecniche, Ercole guida la lot[illegible] [illegible] un gruppo di indios contro il tiranno che domina con ferocia*

Tele M. Bianco — Canale 33

I programmi sono sospesi.

Videogruppo — Canale 52

12 — **Chiamate [illegible] Yard 00.75**

16 — **[illegible] [illegible] [illegible]** (telefilm)

17 — **L'interrogatorio,** [illegible] Vittorio De Sisti, con Benjamin Lev. Drammatico 1970 — *Dopo uno sfibrante interrogatorio da parte della polizia un innocente contadino finisce per credere di aver commesso un delitto [illegible] cui è del tutto estraneo*

19 — **Dentro la scuola**

19,15 **Guida alla sopravvivenza**

19,35 [illegible] 1

20 — **Sapore [illegible] donna,** di Roddy McDowall, con Ava Gardner, Ian McShane. Drammatico 1973 — *Terrorizzata dall'idea di perdere la giovinezza, una ricchissima dama si circonda di giovani parassiti. Uno di questi, divenuto [illegible] amante, si stanca e fugge con un'altra, ma lei lo fa rapire e minaccia di ucciderlo*

[illegible] — **Torneo di tennis «Ingros Mobili»**

22,40 **Special [illegible] Roberta Flanck**

23,20 **Fleet Wood [illegible]** (filmato musicale)

23,45 **Videonotizie 2**

24 — **Dalle undici a mezzanotte,** giallo

Tele Studio Torino — Canale 24

12,45 **Soledad**

15,50 **Gli uomini di Marte,** di N. Yusasa, con Kojiro Hongo. Fantascienza 1975 — *Gli extraterrestri hanno rubato il diamante radioattivo che può salvare la Terra dalla distruzione. Mostruosi superuomini cercano di recuperarlo*

17,40 **Immagini dal mondo**

17,50 **Arturo e la balena: Arturo [illegible] visita ad Adriana** (pupazzi animati)

18,10 **C'erano una volta i [illegible]** (terza puntata)

18,30 **Tst baseball**

19,30 **Tst notizie**

20 — **Brasil** (musiche e balletti del carnevale brasiliano)

20,30 **Juke [illegible]** (giochi e musica)

22,10 **La croce di fuoco,** [illegible] John Ford, con Henry Fonda, Dolores Del Rio. Drammatico — *In un Paese sudamericano dove la religione [illegible] perseguitata dal governo, [illegible] sacerdote è pronto ad affrontare il martirio pur di adempiere alla propria missione*

23,40 **Confidenzialmente vostro** (incontri di Luca Marchetti)

0,30 **[illegible] notte**

0,50 **Tre [illegible] violente,** di Nick Nostro, con Daniele Vargas, Margaret Lee. Avventuroso 1967 — *Aiutato da un camorrista napoletano, un uomo cerca gli assassini della fidanzata che lo ha lasciato pochi giorni prima per legarsi [illegible] loschi personaggi*

Tele Subalpina — Canale 46

13 — **Dudu il maggiolino tutto gas**

17,30 **Telefilm**

18 — **Ufo [illegible] radar,** di Laxie Turner, con Ed Bishop. Fantascienza 1975 — *I travagli familiari del capo della Shado rischiano di compromettere la difesa degli extraterrestri che stavolta attaccano basi [illegible] e lunari contemporaneamente*

19,30 **Le piante medicinali**

20,20 **La saetta nera,** di Hans [illegible]rimm, con Tony Sailer, Maria Perschy. Sportivo-sentimentale 1958 — *Amori contrastati, amori felici e gare di [illegible] in [illegible] stazione invernale dal[illegible] Baviera*

22 — **Telefilm**

[illegible] — **Sandokan [illegible] il Leopardo [illegible] Sarawak,** di Luigi Capuano, con Ray Danton. Avventuroso 1964 — *Governatore inglese ipnotizza [illegible] moglie di Sandokan e le ordina di preparare [illegible] trappola a suo marito*

TV Commerciale — Canale [illegible]

13,05 **L'agguato**

16 — [illegible]

16,30 **Lo [illegible] federale,** di Albert Gannaway, [illegible] Jim Davis. Western 1957 — *Accusato ingiustamente di omicidio, scambiato per sceriffo federale, dimostra la [illegible] innocenza combattendo contro un losco allevatore di bestiame*

18 — **Cartoni** [illegible]

18,30 **Tvc motori**

19 — **Gli animali** (documentario. Quarta pun[illegible])

19,30 **Tvc** [illegible]

19,50 **I [illegible] [illegible] [illegible]**

20,10 **La moglie nuova,** [illegible] Michel Worms, con Maurice Ronet, Sylva Koscina, Emanuelle Riva. Drammatico 1970 — *Parigino, quarantenne, sposato con tre figli, s'innamora di un'italiana [illegible] decide di andare [illegible] vivere con lei. Mentre viaggia per raggiungerla ha modo di ripensarci*

22 — **[illegible] [illegible] amico [illegible]**

23 — **[illegible] [illegible] gli uomini,** di Jean Renoir, con Ingrid Bergman, Jean Marais. Commedia 1956 — *Giovane [illegible] bella nobile polacca aiuta la scalata al successo di un generale francese. Lui crede che lei lo ami, [illegible] un visconte che la conosce da anni sa che non è così e tenta di portargliela via*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	[illegible]	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni [illegible] l'Agis: Adriano, Arco, Bernini, Milano, Po, Odeon Azzurro, Studio Ritz, Roma, Zenit.

cinema prime visioni

[illegible] — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
I Vichinghi, di Richard Fleischer, con Kirk Douglas, Tony Curtis, Ernest Borgnine, Janet Leigh (Usa - Colori) — Epiche avventure di mare e di terra, con invasioni e [illegible] battaglie. Non viet.
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]
RIEDIZIONE (1958) — Ingresso L. 2500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Mosca Wine detective, di J. Paul Kagan, con Richard Dreyfuss, Susan Auspach (Usa - Colori) — Detective assoldato da candidato alla carica governatoriale, si trova coinvolto in intricata vicenda. Non viet.
Orario: 15; 17,45; 20; 22,15. Drammatico
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Frankenstein Junior, di Mel Brooks, con Gene Wilder, Peter Boyle, Marty Feldman (Usa - Bianco e nero) — Beffarda riproposta della storia d'un celebre mostro, non più terrificante [illegible] vispo e galante. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Comico-satirico
RIEDIZIONE (1974) — Ingr 2500 rid 1500

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.180
CHIUSO [illegible]

ARTISTI EROTIC Center — v. Artisti — Tel. 831.374
Sexy Hotel, servizio in camera, [illegible] Miros Blank, [illegible] Magda Maori, Terry Gili, Samantha Romanon (Italia - Colori) — Tra portate di primi e secondi piatti, graziose cameriere trovano il tempo per svagarsi. Vietato 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Commedia erotica
[illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.518
La bambolona, [illegible] Franco Giraldi, [illegible] Ugo Tognazzi; Isabella Rey (Italia - Colori) — [illegible] di mezza età s'invaghisce [illegible] una ragazza [illegible] viso infantile e dall'aria apparentemente ingenua. Viet. [illegible].
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Commedia
RIEDIZIONE (1969) — Ingresso L. 2500

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
California suite, di Herbert Ross, con [illegible]. Caine, J. Fonda, W. Matthau, M. Smith (Oscar 1979) (Usa - Col.) — [illegible] lussuoso Beverly Hills Hotel [illegible] Los Angeles, s'incrociano le storie, allegre o meno, di alcune [illegible].
[illegible]: 14,40; 16.40; 18,20; 20,20; 22,30. [illegible] [illegible] ★ [illegible]
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
CHIUSO PER FERIE.

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
Donne in amore, di Ken Russell, con Oliver Reed, Glenda Jackson, Alan Bates (Gran Bretagna - Colori) — Tratto [illegible] romanzo di D. H. Lawrence, le infelici passioni amorose [illegible] uomini e donne.
Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. Viet. 18. Drammatico
RIEDIZIONE (1969) — Ingresso L. [illegible]

CORSO — c. Vitt. Eman. [illegible] — Tel. 510.702
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
Bersaglio altezza uomo, di Guido Zurli, con Luc Merenda, [illegible] Senatore, [illegible] Inaniz (Italia - Colori) — Pericolose avventure di [illegible] uomo solo di fronte ad [illegible] agguerrito gruppo di criminali. Viet. 14.
Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Avventuroso
Critica ● — Pubblico OOOO — Ingresso L.2500

DORIA — v. Gramsci [illegible] — Tel. 542.422
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Travolti [illegible] un [illegible] [illegible] nell'azzurro [illegible] d'agosto, di Lina Wertmuller, [illegible] G. Giannini, M. [illegible] (Italia - Colori) — Scontri fra ricca signora milanese e marinaio meridionale, naufragati su isola deserta.
Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,25. Viet. 14. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1974) — Ingresso L.2500

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE.

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Furto contro furto, di Richard Quine, con Tony Curtis, Roscoe Lee Browne, Fiona Lewis (Usa - Colori) — Giocatore incallito cerca di punire [illegible] [illegible] di professione [illegible] le [illegible] stesse tecniche.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] vietato. [illegible]
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Bianco, rosso e..., di Alberto Lattuada, con Sophia Loren, [illegible] Celentano (Italia - Colori) — Scontri e incomprensioni tra [illegible] fervido attivista di sinistra e una suora da poco arrivata dalla Libia. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
RIEDIZIONE (1972) — Ingresso L. 2500

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Exhibition [illegible] [illegible] Omiros Efstratiadis, con Samanta Romanou, Harry Trifonas, Chris Nomicos (Grecia - Colori) — Tina, ricchissima figlia di armatore greco, gioca alla commedia della donna di [illegible] [illegible] per vivere avventura diversa.
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano [illegible] — Tel. 530.255
Les pornocrates, di Jean-François Davy, con Claudine e Françoise Beccarie, Silvie Bourdon (Francia - Colori) — Avventure, sogni, giochi solitari interpretati dalle due sorelle, ormai celebri porno-stars. Vietato 18.
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Preparate i fazzoletti, di [illegible] Blier, con Gerard Depardieu, Patrick Dewaere, Carole Laure (Francia - Colori) — Casalinga [illegible] bilico [illegible] marito e amante opta [illegible] fine per un bel ragazzo quattordicenne. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Commedia
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

[illegible] — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
I tre dell'Operazione Drago, di Robert Clouse, con Bruce Lee, John Saxon, Bob Wall (Usa - Colori) — Lotta contro accademia sportiva [illegible] [illegible] maschera criminose traffico di stupefacenti. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lotta orientale
RIEDIZIONE (1976) — Ingresso L. 2500

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Cantando sotto la pioggia, di [illegible] Kelly e Stanley Donen, con Gene Kelly, Debbie Reynolds, Donald O'Connor (Usa - Colori) — L'amore [illegible] un giovane attore e una ballerina contrastato [illegible] diva del film [illegible]
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia musicale
RIEDIZIONE (1952) — Ingresso L. 2500

STUDIO [illegible] — v. Acqui [illegible] — Tel. [illegible]
Il laureato, di Mike Nichols, con Dustin Hoffman, Anne Bancroft, Katharine Ross (Usa - Colori) — Giovane «bene», appena lau[illegible] si innamora della figlia della propria amante. Oscar 1968 per la [illegible]. Non viet.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1968) — Ingresso L. 2000

TORINO — v. Buozzi [illegible] — Tel. 530.353
La felicità nel peccato, [illegible] Rick Deconink, [illegible] [illegible] Arno (Francia - Colori) — La nota pornodiva del cinema francese nelle parte, ancora [illegible] volta, di un'insaziabile e pervertita fanciulla. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
CHIUSO PER FERIE

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — [illegible] Sacchi [illegible] — Tel. 511.293
Sex vibration, di Dandrel Marchaud, [illegible] Claudine Beccarie, Ellen Coupey (Francia - Colori) — Giovane e bella alla continua ricerca [illegible] piacere, affronta un certo numero di esaltanti avventure.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L.1200

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
CHIUSO PER FERIE.

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
Abissi, di Peter Yates, con Robert Shaw, Jacqueline Bisset, Nick Nolte (Usa - Colori) — Turisti alle Bermude scoprono della droga sommersa, ma non sono i soli interessati. Non vietato.
Orario: 20; 22,30. ★ [illegible]
[illegible] (1974) — Ingresso L. 1200

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
CHIUSO PER FERIE.

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Tre donne immorali?, di Walerian Borowczyk, con Marina Pierro, Gaelle Legrand (Francia - Colori) — Viaggio erotico attraverso le [illegible] sessuali di tre donne vissute in epoche diverse. Viet. 18.
Orario: 15,05; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. ★ [illegible]
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
CHIUSO PER FERIE

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
Il re degli zingari, di Frank Pierson, [illegible] Sterling Hayden, Shelley Winters, Susan Sar[illegible] (Usa - Colori) — Morte del re degli zingari porta il nipo[illegible] a dover assumere, contro sua volontà, la direzione della tribù. Viet. 14.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

MASSIMO — v. Montebello [illegible] — Tel. 876.061
Obiettivo Brass, di John Hough, con Sophia Loren, John Cassavetes, [illegible] Von Sidow (G.B. - Colori) — L'incidente d'auto che provocò la [illegible] del [illegible] Patton, visto come il risultato di [illegible] ben congegnata cospirazione.
Orario: non comunicato. Non vietato. [illegible]
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1200

ORFEO — p. [illegible] — Tel. 518.114
CHIUSO PER FERIE

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Taxi [illegible], di [illegible] Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster, Peter Boyle (Usa - Colori) — Storia di un uomo qualunque che in questa frenetica [illegible] età [illegible], sogna di diventare [illegible]. [illegible]. 14.
Orario: 15,15; 17,50; 20,05; 22,30. Drammatico
RIEDIZIONE (1976) — Ingresso L. 1200

STATUTO — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051
... Unico indizio, un anello di fumo, di Stuart Cooper, con Donald Sutherland, Francine Racette (G.B. - Colori) — Killer ricerca la moglie svanita nel nulla, scopre sconvolgenti segreti a lei riguardanti. Viet. 14.
Orario: apertura ore 15. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Il segreto di Agatha Christie, D. Hoffman, V. Redgrave. Non viet. 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

APOLLO (largo Giachino 91, [illegible] 215.685)
Da Corleone a [illegible] M. Merli, M. Merola. Non viet. 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Il drago non perdona, 20,30; 22,30. ★ Lotta orientale

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Jeff Bolt l'uragano di Macao. Lotta orientale

ERBA D'ESSAI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Intrigo [illegible] di Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Eva [illegible] Saint. [illegible] Ore 20; 22,30 (aria condizionata). ★ Spionaggio

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Tutti a squola, P. Franco, L. Troschel, L. [illegible]. Non viet. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Caro papà, V. Gassman. Non viet. ★ Commedia drammatica

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Da Corleone a Brooklin, Mario Merola, [illegible]. Merli. Non viet. ★ Drammatico

[illegible] STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, tel. 215.613)
Il [illegible] dello Stato libero di Bananas, di W. Allen, tech. Proiezione unica ore 20,45, al termine 1/2 [illegible] X: «Giorno [illegible] festa» film Usica Consolato Americano Torino. ★ Commedia

[illegible] (via P. d'Acaju 45, tel. 760.951)
Chiuso per ferie

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. [illegible])
«La boîte del cinema» - Dalle [illegible] 18 eccezionale anteprima del capolavoro della cinematografia pornografica **Jessica** l'erotismo nella storia d'amore. Ultima proiezione ore [illegible] ingresso soci. Erotico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, [illegible] 544.077)
Il pozzo e il pendolo, di Roger Corman, con Vincent Price. V. 14. Ore 20,45; 22,30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Innocenza erotica, L. Torena. Viet. 18. Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.685)
Africa nuda, Africa violenta. Col. [illegible]. 18. ★ Documentario

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
3 colpi che fanno tremare. ★ Lotta orientale

[illegible] - S. RITA - [illegible]

[illegible] (via Sacchi 65, tel. 587.715)
[illegible] osano le aquile, Richard Burton, Clint Eastwood. Avventuroso

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. [illegible] 62, tel. 326.873)
Zabriskie Point, di Michelangelo Antonioni. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Rassegna dei capolavori di Giancarlo Giannini: **Mimì metallurgico ferito nell'onore**, di Lina Wertmuller; [illegible] Mariangela Melato, Agostina Belli (a grande richiesta). 20,10; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 448.764)
Impiccalo più in alto, C. Eastwood. ★ Western

SAN PAOLO (v. [illegible] 372.637)
Addio ultimo uomo, [illegible]. 18. ★ [illegible]

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Cattivi pensieri, U. Tognazzi. V. 14. ★ Commedia

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Sturmtruppen, di S. Samperi, con Renato Pozzetto, C. Porzioni, L. Toffolo. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

[illegible] S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Musica-Musica: **Ultimo valzer**. ★ Musical

[illegible] - [illegible]

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
I desideri erotici di Cristine, A. Arno. Viet. 18. ★ Commedia erotica

[illegible] MILANO - [illegible] PARCO

FALC[illegible] (v. [illegible] 30, tel. 262.1686)
[illegible] segreto di Bruce Lee. Non viet. ★ Lotta orientale

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Il dragone nero. ★ Lotta orientale

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. [illegible])
L'anello matrimoniale, Carmen Villani. Vietato 18. ★ Commedia erotica

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 20,15; 22,15 **Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan**, di T. Post. V. 18. ★ Poliziesco

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 105, tel. 832.086)
Questa specie d'amore, di A. Bevilacqua, con U. Tognazzi, J. Seberg. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CAMPRA d'Essai (p. Bengasi, tel. 680.563)
Per grazia ricevuta, con Nino Manfredi, L. Stander. Ore: 20; 22,30. ★ [illegible]

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617)
La [illegible]. Viet. 18. ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI E RITROVI

ERBA: vedi cinema seconda visione.
I PUNTI [illegible] - TESORIERA: [illegible] 21,30 Le comiche e «Ladro lui, ladra lei» di L. Zampa (1958, b/n) [illegible] A. Sordi, S. Koscina.
[illegible] Stage [illegible] Internazionale di [illegible] a Vignale [illegible]. Tel. 0142/923.327.
TEATRO [illegible] ore [illegible] [illegible] [illegible] Regio-Estate '79. Direttore Bruno Martinotti, [illegible] di F. J. Haydn.
GRUGLIASCO - «LA GRU CHE [illegible]»: Parco dell'Ospedale (v. Sabaudia 184) «La Lionetta» in danze e canti dell'area [illegible] - ore 21,30. Ingresso L. 1000.

STUNT CARS: Parco Ruffini [illegible] sabato 7 e domenica [illegible] luglio, ore 17 e 21.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 15,30 danze, dame omaggio; ore 21 liscio per tutti i desideri.
CLUB 84: 15,30 e 21 danze.
[illegible] 21 Tiz and Mo [illegible]
[illegible] PARC: ore [illegible] Boccaccio 71.
[illegible] Nuova [illegible].

SAN GIORGIO Valentino: Ristorante. Danze. [illegible]. Pino Show.
SHAKER-PIANO BAR (C. Battisti 3, 632.492): B. Thomas, S. Bunnie Foy.

[illegible] DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
MEETING DISCOTECA (Moncalieri 85).
VILLA [illegible]

GALLERIE E MUSEI

GISSI (Solferino 2): [illegible]a internazionale 10-13; [illegible]. [illegible] Enrico Baggione.
MA[illegible]TRO (v. P. Tommaso 2): Saverio Barbero.
MUSEE CHATEAU DE L'EMPERI - SALON DE P[illegible] (Francia): Mostra antologica di Edgardo Corbelli, [illegible] luglio-5 agosto.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Gli acquerelli di Dino [illegible] «Immagini di Torino».

ASSOCIAZIONE [illegible]
GALLERIE [illegible]

ACCADEMIA: Mostra [illegible] 1979. Opere valide a prezzi ragionevoli.
DOCUMENTA: Piero Ruggeri.

MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - Teatro Gianduja - S. Teresa 5 - 530.238.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: Or. 10-12; 15-18.

Frank Sinatra in [illegible] e pupe»

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Elios: Lo chiamavano ancora Silvestro.
Margherita: Le quattro dita della furia.

CIRIE'
Catalano: Sodoma e Gomorra.
Italia: Comportamento sessuale delle studentesse. Viet. 18.

CUORGNE'
Perona: Due pezzi di pane.

LANZO
Catalano: Caldo corpo di femmina. Viet. 18.

LEINI'
Ambra: Crazy Horse. Viet. 18.

MONCALIERI
Italia: Tenente Colombo riscatto per un uomo morto. Peter Falk. Non viet.

NICHELINO
Superga: Messaggi da forze sconosciute, con David Carradine.

ORBASSANO
Moderno: La pornovilleggiante. Viet. 18.

PINEROLO
Hollywood: Il marito erotico. Viet. 18.
Italia: Arrivano I McGregor.
Ritz: Un dollaro d'onore.

PIOSSASCO
S. Giorgio: Le avventure erotiche di Pinocchio. Viet. 18.

RIVAROLO
Cristallo: La collina degli stivali.

SETTIMO
Boccaccio: Una donna tutta sola.
Garibaldi: Blue Movie. Viet. 18.

TORRE PELLICE
Trento: La casa del peccato mortale. Viet. 18.

VALPERGA
Ambra: Soldato blu.

VENARIA
Dante: Provincia violenta.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Una calibro 20 per lo specialista.
Ambra: Il segreto di Agatha Christie.
Comunale: Il laureato.
Corso: Sesso matto.
Cristallo: La collegiale svedese.
Galleria: Esce il drago entra la tigre.
Moderno: Preparate i fazzoletti.

ACQUI TERME
Ariston: La valle dell'Eden.
Cristallo: chiuso per ferie.
Garibaldi: chiuso per ferie.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO
Moderno: L'eroe della strada.
Nuovo: chiuso per ferie.
Politeama: Cane di paglia.
Vittoria: Squadra antifurto.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: chiuso.

CASTELCERIOLO
Macallè: chiuso.

FELIZZANO
Comunale: chiuso.

GAVI LIGURE
Il Forte: Il professionista.

NOVI LIGURE
Cristallo: chiuso per ferie.
Iris: chiuso per ferie.
Italia: Una calibro 20 per lo specialista.
Moderno: L'osceno desiderio.

OVADA
Lux: Il diavolo probabilmente.
Moderno: Alaska inferno di ghiaccio.
Torrielli: Saxophone.
Splendor: chiuso.

S. SALVATORE MONFERRATO
Comunale: Il comune senso del pudore.

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: riposo.
Lara: Che la festa cominci.

TORTONA
Moderno: chiuso per ferie.
Sociale: Guerrieri dall'inferno.
Verdi: Tensione e paura.

VALENZA PO
Nuovo Italia: La ragazza due posti.
Teatro: Arancia meccanica.
Politeama: chiuso per ferie.

VOGHERA
Arlecchino: Storia di un peccato.
Galvani: Cleopatra.
Roma: Bruce Lee l'indistruttibile.
Sociale: chiuso per ferie.

ASTI

Lux: chiuso per ferie.
Politeama: La collegiale.
Salone: chiuso per ferie.
Splendor: Sexy vibration.
Teatro: L'ultima donna.
Vittoria: Uno sparo nel buio.

CANELLI
Balbo: chiuso per ferie.
Regno d'Oro: Il padrone e l'operaio.

MONCALVO
Nuovo: Una strana voglia di amare.

NIZZA
Aurora: chiuso per ferie.
Lux: chiuso per ferie.
Sociale: chiuso per ferie.
Verdi: chiuso per ferie.

SAN DAMIANO
Lux: Una bolognese a Parigi.

CUNEO

Corso: Il gatto e il canarino.
Fiamma: Il laureato.
Italia: riposo.
Nazionale: chiuso per ferie.

ALBA
Eden: chiuso per ferie.

BENE VAGIENNA
Allodi: Peccati, jeans e...

BORGO S. DALMAZZO
Moderno: Eroi all'inferno.

BOVES
Nuovo: Fino all'ultimo respiro.

BRA
Impero: chiuso per ferie.
Politeama: Manitù lo spirito del male.
Vittoria: Gli amici del drago.

CARAGLIO
Splendor: chiuso per ferie.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.

FOSSANO
Astra: L'assassino ha prenotato la tua morte.
Iride: chiuso per ferie.

MONDOVI'
Corso: Profezia di un delitto.
Italia: riposo.

PIASCO
La Rosa: Er più.

RACCONIGI
Sociale: chiuso per ferie.

ROBILANTE
Robilantese: riposo.

SALUZZO
Civico: riposo.
Italia: riposo.
Splendor: Papaya dei Caraibi.

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Molly, la primavera del sesso.
Ritz: Il mio primo uomo.

VERZUOLO
Corso: riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: Peccati, jeans e...

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

NOVARA

Astra: Eccitazione carnale.
Coccia: invariato.
Eldorado: La bambola dalla testa mozzata.
Faraggiana: invariato.
Excelsior: La calda bestia.
Vittoria: Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan.

ARONA
Roma: Calore intimo.
Moderno: Cane di paglia.
Lux: A muso duro.

BORGOMANERO
Moderno: Assassino di pietra.
Nuovo: Superball.

GALLIATE
Smeraldo: Cineforum.

OLEGGIO
Comunale: Nuda per Satana.

OMEGNA
Sociale: I piaceri solitari.

STRESA
Italia: L'implacabile ira del giustiziere.

TRECATE
Comunale: Wang la furia che uccide.
Vittoria: Torino centrale del vizio.

VERBANIA
Apollo: invariato.
Ariston: invariato.
Vip: invariati.
Sociale (Intra): Explosion.
Sociale (Pallanza): Un tranquillo week-end di paura.

LOMELLINA

VIGEVANO
Arlecchino: Chen il pugno che uccide.
Astoria: Spartacus.
Cagnoni: Corri uomo, corri.
Marconi: Salon Kitty.
Colli Tibaldi: Le pornocrates.

VERCELLI

Astra: Paperino Story.
Civico: Controrapina.
Nuovo Italia: Tre donne immorali.
Principe: Un amico da salvare.
Verdi: chiuso per ferie.
Viotti: Halloween la notte delle streghe.

BORGO D'ALE
Vittoria: riposo.

CIGLIANO
Aurora: riposo.
Splendor: riposo.

CRESCENTINO
Moderno: chiuso per ferie.

GATTINARA
Italia: Sessomania.
Lux: chiuso per ferie.

LIVORNO FERRARIS
Moderno: riposo.

SALUGGIA
Comunale: riposo.

SAN GERMANO
Italia: riposo.

SANTHIA'
Ideal: riposo.
Splendor: chiuso per ferie.

TRINO
Astor: Le ultime orge del Terzo Reich.
Moderno: chiuso per ferie.

TRONZANO
Lux: riposo.

BIELLA

Apollo: Quando la moglie non basta.
Marconi: Kung-fu: il vendicatore solitario.
Mazzini: Malizia.

BORGOSESIA
Teatro Sociale: L'educanda.

COGGIOLA
Ennio: La professoressa di lingue.

COSSATO
Micheletti: Sexual student.

SERRAVALLE
Corso: La dottoressa del distretto militare.

VARALLO
Sotteriva: Diavolo probabilmente.

Clint Eastwood

GENOVA

Ambassador: chiuso per ferie.
Ariston: Le avventure erotiche di Pinocchio.
Astor: Profondo rosso.
Augustus: Uno sparo nel buio.
Gioiello: Pornodelirio.
Grattacielo: Tamburi lontani.
Ideal: Un dollaro d'onore.
Lido: Castelli di ghiaccio.
Lux: Blue nude.
Nuovo Palazzo: Gli occhi della notte.
Odeon: Il pianeta delle scimmie.
Olimpia: Il figlio delle stelle.
Orfeo: I 3 dell'operazione drago.
Plaza: Una sera ci incontrammo.
Ritz: Un borghese piccolo piccolo.
Rivoli: Il laureato.
Smeraldo: Le pornocrates.
Universale: Rosso nel buio.
Verdi: Piccole labbra.

RAPALLO
Grifone: Magia.
Italia: Letti selvaggi.
Augustus: gHeidi.

SANTA MARGHERITA
Centrale: Furto contro furto.
Mignon: Il generale dorme in piedi.
LUX: Per chi suona la campana.

RECCO
Anna: Le soldatesse alle grandi manovre.

CHIAVARI
Astor: Confessioni di un commissario.
Cantero: A chi tocca tocca.
Nuovo: Frankestein junior.
Odeon: La trappola di ghiaccio.

SAVONA

Stadio Bacigalupo: ore 21,15, recital di Edoardo Bennato.
Diana: La rivoluzione sessuale in America.
Eldorado: Mammasantissima.
Astor: Felicità nel peccato.
Olimpia: Padroni del mondo.
Jolly: Porno Christine.
Lux: Cartoni animati.
Salesiani: Butch Cassady.
Filmstudio: L'animale.

ALASSIO
Don Bosco: L'orca assassina.
Colombo: Conwoy trincea d'asfalto.
Capitol: Per vivere meglio.
Ritz: La carica dei 101.
Moulin Rouge: Ciao Ni.

ALBENGA
Giardino: Il gatto venuto dallo spazio.
ASTOR: Sergente Pepper.
Ambra: IL testimone.
Cristallo: Silvestro gatto maldestro.

ALBISSOLA CAPO
Leone: Buona fortuna maggiore Bradbury.
Doria: Goldrake all'attacco.
Doria estivo: Lo squalo n. 2.

ALBISSOLA MARE
Marconi: L'umanoide.
Marconi estivo: Io tigro, tu tigri, egli tigra.

CAIRO MONTENOTTE
Abba: La svignata.
Cristallo: Porco mondo porno.

CERIALE
Odeon: Zio adolfo in arte Führer.

FINALE LIGURE
Vittoria: Dryver.
Ondina Arena: Il re degli zingari.
Ondina: Il Paradiso può attendere.

LAIGUEGLIA
Corallo: Il ladro di Bagdad.

LOANO
Perla: Elliot il drago invisibile.
Loanese: Eutanasia di un amore.
Stella: Travolti dagli affetti familiari.

SPOTORNO
Ariston: Fist.
Astro: Zio Adolfo in arte Führer.

VARAZZE
Teiro: Forza 10 da Navarrone.
Teiro Estivo: Alta tensione.
Verdi: Il giocattolo.
Le Palme: Il gatto venuto dallo spazio.

IMPERIA

Centrale: Una giornata particolare.
Rossini: Tenente Colombo: un amico da salvare.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: Magic.
Cerri: Il figlio dello sceicco.
Giardino Estivo: L'insegnante va in collegio.

DIANO MARINA
Dianese: Lo squalo n. 2.
Pergola estivo: La carica dei 101.

RIVA LIGURE
Corallo: Godzilla.

BORDIGHERA
Olimpia: Il generale dorme in piedi.
Zeni: Pari e dispari.

SANREMO
Ariston Teatro: Nights vergini in collegio.
Centrale: Le pornocrate.
Ritz: Noi due, una coppia.
Supercinema: Terrore nello spazio profondo.
Astra: I 4 dell'oca selvaggia.
Mignon: Gli Ufo robot contro gli invasori spaziali.

VENTIMIGLIA
Impero: Moser Wein detective.

Tra i concorrenti al quiz ospite Reitano

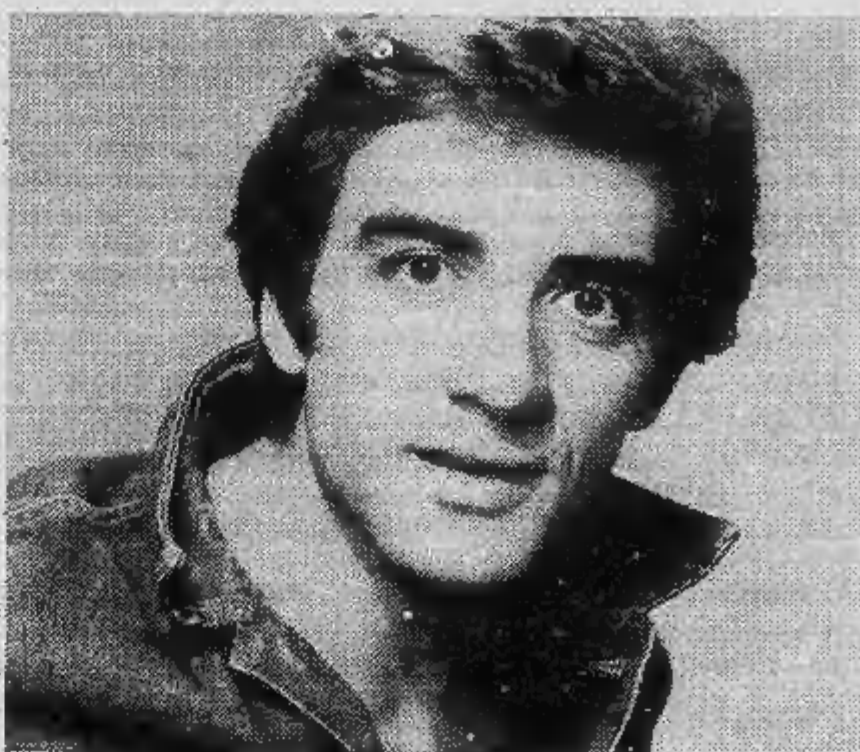
Un'erede della Garoppo sfida «Lascia o raddoppia?»

MILANO — *La diserzione di Celentano, che giovedì scorso ha snobbato all'ultimo momento «Lascia o raddoppia?» adottando la solita scusa del malore improvviso, ha reso cauto Mike nell'anticipare il nome degli ospiti. Mino Reitano, indicato come ospite, non dovrebbe comunque creare problemi.*

Questa settimana dovrebbe animare la puntata la scalata ai venti milioni del simpatico regista Elia Gulotto. La volta scorsa ha superato con molta difficoltà la valanga di domande, eppure non demorde e si dichiara pronto a raddoppiare. «Tirarmi indietro sarebbe vile, devo raggiungere il traguardo per trovare chi finanzierà il mio film. Certo mi rendo conto che la mia materia è quasi impossibile: tutto il cinema... Comunque vada, meglio morire in piedi!». *Poi, accorgendosi di esagerare, si placa:* «Mi conforta constatare che non sono mai stato così bene, si vede che studiare mi giova. Mi sento in forma come quando facevo medicina a Padova. Mai un mal di testa, la memoria pronta, il cervello scattante, le reazioni dovrebbero essere ottime... Se tutto andrà bene, la prossima settimana il mio telefono scotterà per le telefonate relative al mio film».

Non scotta invece il telefono della società di Eugenio Gornati che, rispondendo sugli animali d'Africa, si accinge a tentare i dieci milioni. Ha venduto solo due delle sue auto che vanno nel deserto. «Ma io capisco che la mia azione promozionale non è di effetto immediato. I miei autocaravan sono costosi, non cari in rapporto al materiale impiegato e alla mano d'opera. Sono mezzi che devono resistere al freddo, al caldo, agli scossoni. Io ci tengo che i miei clienti tornino a casa...».

Gornati ci terrebbe anche a poter fare un discorso pacato coi telespettatori per insegnar loro come andare in Africa senza rovinare l'ambiente e come usare certi mezzi.

La scorsa settimana volevano mostrare, per illustrare la sua materia un camaleonte, che era pronto dietro le quinte. Poi hanno deciso che era troppo brutto e hanno ripiegato sui fenicotteri. «Ma in natura nessun animale è brutto, sono tutti funzionali...». *Certo non sono brutte le magnifiche tre aquile africane che vedremo in studio.*

Da Palermo arriva Pietro Carini, il bancario di 55 anni che ha dato una validissima prova della sua preparazione in geografia mondiale. Il Carini, che è corrispondente estero nella sua banca, aveva già fatto domanda al primo «Lascia o raddoppia?» e in tutti questi anni non aveva mai trascurato di ripassarsi la materia. Non assomiglia alla Garoppo, la celebre tabaccaia di Casale, Adriana Rapetti, una ventenne di Chiavari sensibile e introversa che fa lo stesso mestiere. Risponde su Ugo Foscolo. Come mai? «Così, a furia di stare in casa di domenica perché non lego con nessuno, mi sono messa a leggere il Foscolo. Mi piace molto e mi sono trovata quasi senza accorgermi con una preparazione sufficiente. Ho partecipato al quiz per tirarmi fuori dal mio ambiente provinciale e ne sono soddisfatta».

Adele Gallotti

FUORI CASA

Concerto del Regio — Stasera alle 21 al Regio per «Estate '79», concerto diretto da Bruno Martinotti. In programma, di Haydn, Sinfonia n. 94 in sol maggiore, Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra (solista Sergio Patria) e Sinfonia n. 85.

I punti verdi — Stasera alle 21,30 al parco Tesoriera (via Borgosesia) *Le comiche* e **Ladro lui, ladra lei** di L. Zampa con A. Sordi e S. Koscina.

Musica Grugliasco — Per «La gru che ride», stasera alle 21 all'Ospedale psichiatrico spettacolo musicale «La lionetta», danze e canti.

Teatro Gianduja — Oggi alle 14,30 in via S. Teresa 5 «Pinocchio» con le Marionette Lupi e la voce di attori famosi (Alida Valli, Glauco Mauri, Gipo Farassino, Adolfo Celi).

I fatti della politica

Comitato centrale pci

Disegno di Forattini da la Repubblica

● La capacità di un'autentica autocritica e la disponibilità ad un adeguato cambiamento, che sono mancate nella relazione del segretario Berlinguer — registra *Il sole-24 ore* — stanno affiorando, con prepotenza anche verbale, dal «collage» degli interventi di questo comitato centrale del pci, in corso da lunedì sera. Con una chiarezza di enunciazioni che già di per sé rappresenta una novità: per la prima volta vengono banditi gli eufemismi e cadono i processi di interdizione verbale tipici del rituale paleo-comunista.

● Se Enrico Berlinguer — informa *Il Giornale nuovo* — aprendo i lavori del comitato centrale comunista con una relazione tutta tesa a sottolineare la permanente validità della strategia del compromesso storico e a respingere l'autoflagellazione per l'insuccesso elettorale, ha pensato di evitare la messa in stato di accusa della sua segreteria, ha certamente sbagliato i calcoli. Già ieri, nella prima giornata di dibattito, si erano avute le prime avvisaglie di un emergente malumore all'interno del pci. Oggi la gestione del partito è stata oggetto di una contestazione serrata ed ampia come raramente è accaduto in passato nelle assise comuniste. E se, almeno a breve scadenza, la «leadership» berlingueriana non verrà direttamente messa in discussione, è comunque certo che l'andamento del dibattito in comitato centrale indebolisce notevolmente la posizione del segretario

● Al comitato centrale comunista — scrive *l'Unità* — lo sforzo di tutti è quello di collocare l'esame dei difetti e degli errori in una analisi più ampia della realtà oggettiva, dei processi politici e sociali, dei compiti che stanno di fronte ad una forza che sa molto bene due cose. La prima è che il pci si è misurato in questi anni con un problema enorme, inedito, che nessun partito comunista aveva sinora affrontato e che l'ala socialista e socialdemocratica del movimento operaio ha sempre accantonato: il problema di come varcare la soglia critica del governo rimettendo in discussione il blocco di potere, andando ad un ricambio non solo di personale politico ma di classi dirigenti. La seconda è che la grave flessione elettorale complica e rende più arduo questo obiettivo ma non lo cancella, sia perché non mutano sostanzialmente i rapporti di forza, e sia perché gli sviluppi oggettivi della situazione non vanno nel senso di una stabilizzazione.

Come le cicale

● Se potessimo utilizzare il fuoco delle polemiche che gli uomini politici italiani vanno di giorno in giorno attizzando sul problema della benzina, i nostri problemi energetici sarebbero praticamente risolti — annota *Il Sole-24 ore* —. Viceversa i conti li dobbiamo fare con la realtà. E questa conduce perentoriamente a dire che, mentre all'estero non ci si perde in chiacchiere ma si bada al sodo, anche laddove esistono risorse proprie di petrolio e di carbone, da noi si continua a giocherellare dando luogo a quella che si usa definire una situazione disperata ma non seria.

— *Ed ora, cara, sono pronto a venire a casa tua per esporre ai tuoi genitori la piattaforma dei miei sentimenti.*

Disegno di Mosca da Il tempo

Gli incontri di Andreotti

● Oggi Andreotti — scrive *Il Messaggero* — avrà gli incontri determinanti per giudicare se può o meno superare gli ostacoli per la formazione di un governo con la sua presidenza. Vedrà stamane, a Montecitorio, prima i socialdemocratici ed i repubblicani. Sono i due partiti che, secondo le dichiarazioni fatte dallo stesso Andreotti ieri mattina dinanzi alla direzione del suo partito, consentono alla dc di «non partire da sola» nella difficoltosa ricerca della maggioranza. A mezzogiorno vedrà Berlinguer con la delegazione del pci. Nel pomeriggio Craxi con la delegazione del psi. Avrà perciò in serata elementi per orientarsi sulle concrete possibilità di riuscita. Domani altri incontri. I punti centrali del programma saranno: crisi energetica e revisione del piano triennale.

● Il segretario socialista si è soffermato — scrive *Il Popolo* — conversando con i giornalisti, sul presunto «veto» del psi ad Andreotti. A questo proposito ha detto: «Non ci sono veti socialisti, ci sono ragionamenti politici e posizioni che sono state definite, illustrate, argomentate e che avremo occasione di confermare nei prossimi giorni». Craxi, sempre rispondendo alle domande dei giornalisti, ha confermato che nell'incontro con i radicali si era parlato di una presidenza del Consiglio laica e che in questi termini era stata espressa una richiesta dei socialisti al Capo dello Stato.

L'ultimo brindisi

Disegno di Manzi da il Giornale nuovo

Le lettere dei lettori

Esami di maturità

Come al solito, anche quest'anno si sono conosciuti in anticipo — da parte di qualcuno più fortunato degli altri — i temi di italiano per la maturità. Povero nostro paese: la scuola va a catafascio, vale già abbastanza poco, è abbastanza fragile per fermarsi di fronte alla protesta di un semplice precario, ed ora abbiamo la conferma che anche la burletta degli esami di maturità non ha valore. Ci stiamo pensando tutti, davvero, a che classe dirigente stiamo preparando il domani del Paese?

Vittorio La Roccia, Torino

Bella, bellissima la vignetta di Cavallo che *Stampa Sera* ha pubblicato il giorno stesso degli esami di maturità: *«Papà, che cosa è la maturità?». «Qualcosa tra l'acerbo e il marcio»*. Esatto. *«Qualcosa»*, non ben definito, vago, dopo l'acerbo e prima del marcio, che non è maturità come l'intendevamo ai nostri tempi (sono del 1924), ma qualcosa di incerto, che dà ufficialmente ai ragazzi la patente per diventare uomini, ma che certo non li fa uomini. Grazie *Stampa Sera* per la critica di costume: a qualcosa dovrà pur servire il buon senso.

Franco Nardi, Casale M.

Ho dato l'esame di maturità nel 1950, anno più, anno meno. A quei tempi si portavano le materie di tutti gli anni di liceo, le prove scritte erano ben più delle misere due di adesso, gli interrogatori erano spossanti. C'era molto più nozionismo di adesso, naturalmente; ma c'era anche l'esigenza di prepararsi. Soprattutto, aggiungerei, non si conoscevano prima i testi dei temi, delle varie prove. A scuola non si fumava, non si beveva, non si scriveva sui muri. E' vero che la classe dirigente nata da quella maturità non ha fatto grandi cose. Ma che cosa farà mai la classe che nasce dagli esami di oggi, per i quali rinvio il lettore alla cronaca di questi giorni?

Angelo Ghione, Torino

Cassette di sicurezza

Spero di cuore che vogliate pubblicare queste righe benché scritte male. Ogni volta che sento queste rapine delle cassette di sicurezza mi gela il sangue — vivo nella paura perché anch'io ho una piccola cassetta — poche cose, ma grandi ricordi cari — e allora mi dico: perché non si pensa a mettere i guardiani notturni sotto dove sono le cassette con a portata di mano il campanello d'allarme? Così si sentirebbero i colpi sia sotto il pavimento come pure nei muri. E' inutile che le guardie stiano ai piani superiori quando sotto non c'è nessuno. Sì c'è il guardiano che ispeziona — ma poi se ne va — e allora? E i ladri continuano sempre a fare quello che vogliono — e ci riescono bene. Ci sarebbe da ridere se non si dovesse piangere. E pensare con tanti esempi che si sono avuti di rapine non si riesce a fare niente.

Anche negli sportelli delle banche, perché non mettono delle grate alte o dei cristalli in modo che i ladri non possono saltare? E a ogni impiegato che si trova dietro lo sportello perché non mettere a portata di piede un pulsante che con un piccolo movimento scatterebbe?

Forse scuoterete la testa a leggere queste righe, però vedo che le banche con tutti gli esempi di rapine non hanno mai fatto niente per metterci riparo: meno modernità e più sicurezza nelle banche. Ho paura che verrà il momento che non potremo fidarci più di niente. Scusate se non mi firmo — per intero — io comunque, *Stampa* e *Stampa Sera*, da anni sono una vostra lettrice.

Z.E., Torino

A ij giovo d'ancheuj

An sel còl dla Madlen-a
brila 'l faro dla Vitòria,
a onora i nostri eroi
cascà n guera për la gloria!

Sto Parch dla Rimembransa
en arcòrda la grand guèra
ch'a l'ha portane via
i pì brav fieuj d nostra tèra...

Ma a basta pa sta luce
për anluminé la ment
d'un-a sità malavia
con tuta la soa gent!

Guardé lassù quajvolta
e pensé 'dcò a coj fieuj:
a j'ero come vojautri
che seve ij giovo d'ancheuj.

Ma lor a batajavo
lontan da le soe ca,
a combatio pa sì
n mes a la sità!...

S'a podèjsso torné andré
av dirijo propi parej:
sgairé nen i vost vint'ani
quante cose ij dovrije savèj;

che la vita a l'é un-a sola,
l'é na cosa tant pressiosa,
serché 'd viv-la con alegria,
seurte ansema a la morosa...

Scoté 'dcò ij giovo 'd na vòlta
ch'a son ij vej d'adess,
lor arvivo ant la memòria
i beij temp sensa 'l progress...

Quand ij sareve vej
l'avreve 'l brut arcòrd
'd na gioventù perdùa
fra bombe e tanti mòrt!

L'é trist dovèj dì ste còse
ma a l'é la verità,
na verità doleuri
ch'a viv la vostra età!...

Giuseppina Fagnano Gonella
Torino

Le notizie dell'economia

Consumo di benzina

● Nel maggio scorso sono stati forniti al sistema distributivo un milione 20 mila tonnellate di benzina, con un aumento dell'8,5 per cento rispetto allo stesso mese del 1978; nei primi cinque mesi dell'anno l'aumento delle consegne di benzina si è confermato sul livello del dieci per cento: i dati sono stati calcolati dall'Unione petrolifera che li ha diffusi con il suo consueto notiziario mensile di statistiche petrolifere, osservando che il ritmo di incremento della domanda di benzina «appare eccessivo rispetto alla situazione delle disponibilità di greggio». Notevole anche l'aumento della domanda di gasolio per uso motoristico (18,3 per cento in più nei primi cinque mesi del 1979); le forniture complessive di gasolio (comprendenti anche quelle per riscaldamento, agricoltura, marina, ecc.) sono aumentate del 6,2 per cento. In aumento anche le altre voci petrolifere.

Società straniere in Italia

● Le società straniere che operano nel mercato italiano investono soprattutto in grandi complessi industriali (oltre i duecento addetti con capitale sociale superiore ai due miliardi), preferibilmente in comparti ad alta tecnologia (industrie elettriche, chimiche e di comunicazioni) e in holdings o società di finanziamento, nonché in imprese con alti fatturati (trasporti, metallurgia e meccanica). Capitale straniero è presente in 351 grandi società per un ammontare complessivo, secondo dati dell'Istat relativi al 1977, di 1903 miliardi.

Bilancio Termomeccanica

● Aumento del fatturato, incremento degli utili, capitale sociale passato da 6 a 8 miliardi. Questi gli elementi che caratterizzano il bilancio della Termomeccanica italiana, gruppo Iri, pur tenuto conto della congiuntura nazionale e internazionale che investe alcuni settori di naturale sbocco per i prodotti della grossa azienda spezzina operante nell'industria del freddo, nel trattamento delle acque, delle pompe idrauliche e del recupero energie. Si sottolineano in particolar modo consistenti ordini acquisiti in Arabia Saudita, Libia, Jugoslavia e Marocco.

Il Comecon e l'atomo

● Il Comecon, l'alleanza economica fra i Paesi del blocco sovietico, ha concluso la sessione annuale con la firma di un accordo pluriennale di collaborazione sulla produzione dell'energia atomica.

La riunione del Cipe

● Il Cipe, oggi, si occuperà anche dei risparmi energetici. Il ministro Visentini farà ai colleghi di governo che parteciperanno alla riunione il punto sullo stato di esame del piano Nicolazzi in corso presso la direzione della programmazione del ministero del Bilancio. E' escluso, dunque, che si arrivi a decisioni operative, ma già oggi si dovrebbe poter conoscere un primo abbozzo di orientamento in ordine alle misure che il ministro dell'Industria ha proposto.

Oro a 281 dollari

● Il Fondo monetario internazionale ha venduto 440 mila once d'oro alla sua asta mensile a un prezzo medio di 281,52 dollari l'oncia. Tale quotazione supera di 17 centesimi di dollaro il valore raggiunto dal metallo nel pomeriggio di martedì sulla piazza londinese.

Alloggi sfitti a Milano

● Sono circa diecimila gli alloggi sfitti a Milano. Questo il risultato di una indagine condotta da un gruppo di magistrati (nove su sedici) della pretura penale del capoluogo lombardo che, nella rilevazione del numero di alloggi potenzialmente disponibili, sono stati aiutati da Enel e Aem. Le due aziende erogatrici di energia elettrica hanno infatti fornito gli elenchi dei contatori chiusi da un certo periodo e finora inutilizzati.

Assemblea Assobancaria

● Si è riunita stamane l'assemblea dell'Assobancaria. All'immediata vigilia sono diventate certezza le congetture secondo cui slitterà di due mesi il rinnovo dei vertici dell'associazione che raggruppa banche, casse di risparmio, istituti di credito e finanziarie. L'assemblea affronterà nella mattinata il dibattito sui principali avvenimenti che hanno interessato lo scorso anno il credito e la finanza; il consiglio nel pomeriggio confermerà nella carica di presidente Silvio Colzio, rinviando a settembre l'insediamento del suo successore che, per voce unanime, sarà Rinaldo Ossola, già direttore generale della Banca d'Italia, e successivamente ministro del Commercio Estero fino a non molti mesi fa.

Le banche in Italia

● Al primo posto è ancora la Banca Nazionale del Lavoro (26.770 miliardi); seconda la Banca Commerciale Italiana (18.600); terzo il Credito Italiano (15.796); quarta la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde (15.240); quinto il Banco di Roma (14.718). E' questo il vertice del sistema bancario, secondo l'annuale classifica delle 245 maggiori banche italiane pubblicata dal settimanale *Il Mondo*. La classifica compilata in base alla raccolta e alla completa analisi dei bilanci, registra il primo importante sorpasso, rispetto a quella del '77, al dodicesimo posto, dove si insedia il Banco di S. Spirito che ha superato Mediobanca.

Vendite per corrispondenza

● Nel corso dell'esercizio che si è chiuso il 31 gennaio 1979 la Postal Market italiana (gruppo Invest) ha realizzato ricavi per oltre 73 miliardi, aumentando le proprie vendite per corrispondenza di circa il 22%. La sua leadership nel settore si è perciò ulteriormente rafforzata grazie anche al contributo della controllata La Base, che nel 1978 ha effettuato vendite per oltre 13 miliardi (più 40% rispetto al 1977).

Ripresa confermata

TORINO — Il mercato azionario ha consolidato quella ripresa che nei giorni scorsi si era manifestata soltanto per alcuni valori, trascurando la maggior parte del listino. Oggi infatti la domanda è stata più generalizzata, toccando pressoché tutti i comparti e tonificando sensibilmente le quotazioni.

Consistenti i rialzi delle Fiat ordinarie, delle Olivetti e degli assicurativi, migliori anche i finanziari; qualche contrasto si è avuto ancora per la Rinascente, le Sip ed i chimici in genere. Nei valori locali nuova ripresa delle Ipi, migliori anche le Borgosesia, le Piemonte finanziario, le Gilardini. Anche gli scambi hanno fatto segnare un discreto incremento.

Nel comparto obbligazionario, l'attività è apparsa in ripresa con chiusure più resistenti.

FIXING — Fiat ord. 2518 - 2515 - 2511 - 2511; Fiat priv. 2018 - 2015 - 2008.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 77.000, 80.000; sterlina oro vecchia 78.000, 80.000; marengo svizzero 60.000, 63.000; oro fino 7550, 7700; sterlina carta G.B. 1825, 1865; marco germanico 443, 453; franco svizzero 492, 502; franco francese 188, 195; argento 220, 240.

A MILANO

Nuovo giro di boa in Borsa. L'osservatore risulta sempre più disorientato dalla facilità con cui il mercato azionario passa da un umore all'altro o viceversa nel difficile tentativo di individuare i motivi tecnici o psicologici che inducono la Borsa a proseguire in questa poco costruttiva altalena dei prezzi.

Comunque la penultima seduta dell'ottava ha mutato quasi di colpo l'atmosfera dimessa della vigilia per imbastire una buona trama di scambi costituita da interventi di sostegno e da interventi effettivi. Di conseguenza la cronaca della seduta mette in evidenza un buon rientro del denaro sui grandi titoli assicurativi e tra questi in particolare le Generali e le due Fondiaria, le Toro e le Sai, per poi passare alle Fiat seguita da Viscosa e quindi dalle Montedison ancora alla ribalta per il caso petrolifero.

Il rialzo dei corsi ha interessato quindi le Bastogi, Italcementi, Burgo, Saffa, Olivetti per citare le voci più rappresentative, ma in complesso tutta la quota ha beneficiato del mutamento di tendenza. Chiusura sui livelli medio-massimi della giornata con migliorie diffuse su tutto l'arco della quota azionaria.

Ecco le quotazioni:

Abeille 10.000; Aedes 2821; Alitalia 1162; Alivar 4920; Alleanza 14.800; Anic 32; Assicuratr. 21.400; Autos. To-Mi 810; Bastogi 738; B.co Roma 6950; Beni Imm. or. 437; Beni Imm. pr. 255; Binda 899; Breda 1310; Brioschi 24.950; Burgo or. 6140; Burgo pr. 4850; Caffaro 332; Cantoni 3950; Carlo Erba or. 1784; Carlo Erba pr. 920.

Cascami 5020; Cementir 1180; Ciga 1959; Cir 8400; Coge 1140; Comit 8175; Comp. Milano or. 7805; Comp. Milano pr. 3310; Comp. Toro or. 6048; Comp. Toro pr. 2880; Cond. Acqua 248; Credit 1380,50; Cucirini 2360; De Ferrari 1200; E. Marelli 285; Eridania 3502; Eternit 852; Falk or. 2582; Falk pr. 2175; Fiat or. 2509; Fiat pr. 2012.

Finmare 93; Finsider 149,75; Fisac 1410; Fond. Incendio 9000; Fond. Vita 19.200; Generalfin 983; Generali 43.750; Gilardini 4120; Gim 2135; Ginori 129; Ifi pr. 2395; Ifil 3745; Ilssa Viola 1375; Imm. Roma 83,50; Iniziativa 5385; Interbanca 9700; Invest 2099; Isvim 4130; Italcable 3535; Italcementi 17.900.

Italgas 719; Italia Ass. 11350; Italsider 385; La Centrale 5190; L'Ausiliare 4800; Lepetit or. 18100; Lepetit pr. 17350; Linificio 350; Liquigas 39,75; Magneti M. 581; Magona 2300; Marzotto 1180; Mediobanca 37600; Metalli 2422; Mira Lanza 21230; Mittel 989; Mondadori pr. 2070; Montedison 195.

N.A.I. 579; Nord Milano 780; Olcese 42,50; Olivetti or. 1221; Olivetti pr. 1172; Pacchetti 55; Pertusola 1411; Perlier 1190; Pierrei 1055; Pirelli e C. 1580; Pirelli S.p.A. 756; Ras 64300; Rinascente or. 114,75; Rinascente pr. 55; Risanamento 4500; Romana Zuc. or. 149; Rotondi 10000; Rumianca 550.

Saffa 5290; Sai 8110; Sarom 1527; Sifa 623; Silos 2580; Sip 1195; Sme 1740; Stampati 6400; Standa 1520; Stet 1610; Tecnomasio 357; Tosi Franco 16495; Trafilerie 560; Un. Manifat. 15000; Viscosa or. 810; Viscosa pr. 448; Westinghouse 12830.

A GENOVA

Mercato azionario sostenuto con qualche scambio.

Centrale 5150; Generali 43.800; Ras 64.000; Meridionali 739,50; Nai 556; Viscosa or. 808; Viscosa priv. 460; Finsider 149; Italsider 398; Fiat ord. 2503; Fiat priv. 2015; Sip 1195; Montedison 194,50.

Honeywell Un miliardo di utile

MILANO — Con un utile di circa 1 miliardo di lire si è chiuso l'esercizio 1978 della Honeywell, la società italiana specializzata nei settori civile e industriale dei controlli, della strumentazione di processo e dell'automazione elettronica.

Il fatturato ammonta a 20 miliardi di lire, con un incremento, rispetto al 1977, del 12 per cento.

LE AZIONI A TORINO

La prima colonna indica le quotazioni precedenti

Titolo		
ALIMENTARI		
Eridania	3520	3520
Romana Zuccheri	140	140
Florio	492	500
Alivar	4900	4920
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	625	625
Talco & Grafite	30500	30500
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	810	810
N.A.I.	527	580
Torino-Nord	85	85
SIP	1195	1190
Italcable	3530	3530
Alitalia	1150	1150
IMMOBILIARI		
Ferco	171	171
Risanamento	4480	4480
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	415	415
B.I.I. priv.	215	250
Immobiliare Roma	81	83375
Imm. Agr. Vittoria	6500	6500
I.P.I.	2250	2280
Isvim	4200	4200
CHIMICI		
Montedison	193	194
Liquigas	44	44

Titolo		
Liquigas priv.	44	44
Liquigas risp.	37	37
SAFFA	5280	5280
Saffa risp.	4000	4000
SAIAG	1365	1360
Schiapparelli	361	357
Paramatti	868	860
Mira Lanza	21500	21400
ANIC	33	33
Rumianca	550	550
Italgas	710	715
Pierrel	1100	1060
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9700	9700
Mediobanca	37500	37500
Comit	8200	8200
Banco Roma	7000	7000
Credito It.	1380	408
La Centrale	5170	5150
S.M.E.	1735	1735
STET	1595	1605
Finsider	147	147
Piemonte Finanz.	1897	1940
Invest	2100	2100
Mittel	1050	1050
Bastogi	733	739
IFI priv.	2364	2390
Pirelli & C.	1550	1550
Pirelli Spa	745	760
GIM	2200	2200
IfIl	3550	3750
SAROM	1450	1500
Assicur. Toro	6000	6000

Titolo		
Assic. Toro pr.	2870	2920
Generali	43800	43900
S.A.I.	7950	8000
RAS	63000	64000
Ass. Milano	7750	7750
» » priv.	3325	3325
Latina	660	660
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	140	140
Westinghouse	12700	12700
Nebiolo	—	—
Italsider	405	405
Dalmine	230	230
Olivetti	1155	1213
» priv.	1185	1200
FIAT	2483	2486
» priv.	2012	2010
Terni	—	—
E. Marelli	285	285
Magneti Marelli	595	590
Metall. ital.	2500	2500
Castagnetti	720	720
Gilardini	4090	4140
Graziano	1220	1200
TESSILI		
Cot. Cantoni	3850	3950
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1500	1500
Borgosesia	3110	3200
Borgosesia risp.	2150	2150

Titolo		
Viscosa	755	810
» priv.	450	450
DIVERSI		
Cartiera Italiana	412	408
Burgo ord.	6150	6150
» priv.	4950	4950
Pacchetti	56	56
CIR	8150	8345
Acque Potabili	675	675
Acqua Roma	230	230
Eternit	810	810
Eternit pref.	750	750
Rinascente	115	113 25
» priv.	55	55
Ciga	1980	1950
Ceramica Pozzi	127	127
Unicem	6310	6310
Silos	2800	2800
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 10	72 10
G.I.M. 6% 73/88	86 80	86 80
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C. E. 7% 73/88	75 50	75 50
M. Visc. 7% 73/88	89 60	89 60
M.S. Spirito 7% 73	91 80	91 80
M. Fibre 7% 73/88	71 70	74 70
Metalli 6% 73/88	85	85
Liquigas 7,50% 70	54	49 30
Liquigas 7,50% 71	53 80	49 30
Liquigas 7,50% 72	52 30	49 30
Liquigas 7% 73/93	50 30	47 30
Iri Stet 7% 73/88	81 80	81 80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4-7	5-7
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	67 10	67 10
» cont.	67	67
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	100	100
» cont.	99 90	99 90
» 5½ '68	88 10	88 10
» cont.	88	88
» 5½ '69	83 60	83 60
» cont.	87 50	83 50
» 6% '70	82 60	82 60
» cont.	82 50	82 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	—	—
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	98 50	98 50
» » '82	88 20	87 70
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99 50	99 50
B.T.Q. 9% 1980	99 05	99
B.T.Q. 10% 1981	98 05	98
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 70	78 10
» » '69 II	71 35	71 70
» 7% '73	71	70 50
Enel 74 indicizz.	126 30	126 30
I.R.I. 5% '65	86 20	86 20
Autostrade 6% '69	72 50	72 50
» 7% '72	77 90	77 90
OO.PP. 6%	62 50	62 70
» 7%	63 50	63 60

Titoli	4-7	5-7
OO.PP.I.St. 6% IV	71 70	72 70
» » 7% IV	71 20	71 20
» Anas 6% '68	61 80	62 30
» » 7% 72 I	62 70	62 90
» Aut. 7% II	62 80	62 80
FP.SS. 6% '67	76 30	76 30
» 7% '72 II	71 50	71 70
AFS 7% '70	73 80	73 80
P.S.A. 6% Sp VIII	71 70	71 70
» 7% II	71 90	71 90
ICIPU vent. 6%	76 30	76 25
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75 20	75 50
» XXIX 7%	75 60	76
» XXXIII 7%	75 80	76 50
Imi spec. 6,50% '64	88 65	88 55
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	—	—
» 7% '71 19ª	80 10	80 10
Torino Aem 5,50 60	78 50	79 80
Torino Aem 5,50 62	78	78
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	69 90	69 70
S. Paolo 6%	68 30	67 80
» O.P. 6% ex 5%	63 40	63 10
» » 6%	63 40	63 10
Banco Napoli 6%	69	69
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I Sar. '69 6%	85	85
» » '70 7%	86 30	86 30
Cassa R.P L 6%	60 50	60 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A 6%	69	69
Fiat 5,50% '60	96 20	96 20
Olivetti '62 5,50 2ª	96 50	96 50
Catini 5,50% '62	94	94
Viscosa 6% '64	89 20	89 20
Rumianca 5,50 '62	82	82
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	76 30	76 30
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	87 80	87 80
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	59 50	59 50
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	81 20	81 20
» S.Visc. 7%	89 30	89 30
Liquigas 7½% '70	53 50	49
Iri Stet 7% 73-88	81 50	81 50

Iniziativa gastronomica per la «chaminado» di «Stampa Sera»

Cuneo domenica offrirà ai marciatori 1500 razioni di polenta con salsiccia

CUNEO — Oltre 1500 razioni di polenta e salsiccia saranno offerte ai partecipanti alla settima edizione della «chaminado», la marcia di 30 chilometri Caraglio-Castelmagno che si farà domenica 15 luglio; è patrocinata da «Stampa Sera» e dalle «Cronache di Cuneo di La Stampa». L'iniziativa gastronomica è dell'associazione autonoma panificatori della provincia di Cuneo i quali la realizzeranno al traguardo, nell'alta Valle Grana, a quasi 1900 metri di quaota.

«Abbiamo mobilitato i nostri aderenti, soprattutto le mogli dei panificatori, e abbiamo ricevuto l'adesione di decine di collaboratori volontari» spiega Aldo Rigucci che da oltre vent'anni presiede l'organizzazione sindacale di categoria. E aggiunge: «La "chaminado" è la felice occasione per rinnovare l'amicizia e la reciproca stima fra panificatori e clientela. Tutti coloro che prendono parte alla marcia alpina, sia come concorrenti che come spettatori, consumano pane, quindi migliore spunto per la nostra iniziativa non potevamo trovare».

I panificatori del Cuneese per «la chaminado» hanno anche ordinato mille piatti in ceramica preparati appositamente dall'industria Silvestrini di Villanova Mondovì con un disegno artistico e antico ispirato alla panificazione: il piatto, che rappresenta una rarità per i collezionisti in quanto prodotto in numero limitato, sarà ceduto insieme a polenta e salciccia al puro prezzo di costo: mille lire, ovviamente fino ad esaurimento.

Per far cuocere la più grande polenta che si ricordi in provincia i panificatori hanno ricevuto dall'industria metalmeccanica «San Cassiano» di Alba un dono insperato: un enorme pentolone dentro il quale cuocerà la polenta che sarà poi servita profumata e fumante ai podisti che giungeranno al traguardo e al pubblico accorso ad applaudirli.

Per i concorrenti ricordiamo che le iscrizioni pervenute entro il 9 luglio daranno diritto ad una splendida medaglia-ricordo in argento; si potrà comunque aderire alla «chaminado» anche il mattino della manifestazione; le partenze avverranno da Caraglio alle 8,30.

Gianni De Matteis

Industriale aiuta Comune per la sede

SANTA MARIA MAGGIORE — (a.m.) Il capoluogo della Valle dei Pittori sta dotandosi di una sede municipale di grande prestigio, ricavata nell'ottocentesca villa Ponti che si affaccia sulla piazza della borgata vigezzina. L'accordo tra il Comune e i proprietari è stato facilitato dall'intervento di un industriale svizzero, di Locarno.

Constatando l'impossibilità per il Comune di disporre del capitale necessario in tempi brevi, l'industriale ha addirittura anticipato l'intera somma, lasciando ampio respiro agli amministratori

Sono 616 mila i veicoli passati sotto il Bianco nei primi sei mesi 1979

AOSTA — Il transito di veicoli ai trafori alpini del Monte Bianco e del Gran San Bernardo ha subito, nei primi sei mesi di quest'anno, un ulteriore aumento che, complessivamente, ha raggiunto il 21,80 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Per il Monte Bianco l'incremento è stato del 22,97 per cento e del 10,01 per cento per il Gran San Bernardo. Ne è derivato un appesantimento del traffico sulla rete stradale valdostana — soprattutto nei tratti Aosta-Courmayeur ed Aosta-imbocco autostrada per il tunnel del Gran San Bernardo — che sta dimostrando ancor più la sua inadeguatezza alle esigenze di scambi internazionali, turistici e commerciali.

Le statistiche fornite dalle due società di gestione delle gallerie dicono che nel primo semestre di quest'anno sono transitati, nei due sensi, 865.855 veicoli (616.674 al Monte Bianco e 249.181 al Gran San Bernardo) con un passaggio di circa 2.200.000 persone. Le autovetture sono state 548.877 (335.688 al Monte Bianco e 213.189 al San Bernardo), i torpedoni 13.372 (rispettivamente 10.339 e 3.033) e gli autocarri 303.606 (270.647 al Monte Bianco e 32.959 al San Bernardo).

Dalla data di apertura al traffico delle due gallerie (19 marzo 1964 il Gran San Bernardo, e 19 luglio 1965 il Monte Bianco) al 30 giugno scorso, il movimento è stato di circa 19 milioni e mezzo di veicoli (12.675.686 al Monte Bianco e 6.686.659 al Gran San Bernardo) con un passaggio di circa 58 milioni di persone. Le autovetture sono state circa 14 milioni e mezzo (10.675.886 al Monte Bianco e 4.092.204 al San Bernardo), i torpedoni oltre 274.000 (rispettivamente 177.743 e 96.406) ed i camion oltre 3 milioni e 600 mila (3.146.241 al Monte Bianco e 498.049 al San Bernardo).

Gli incassi realizzati dalle due società di gestione superano i 200 miliardi di lire, da cui vanno detratte le spese di gestione, manutenzione ed ammortamento. Il tunnel del Monte Bianco registra già un attivo, mentre quello del San Bernardo dovrebbe mantenersi in situazione di pareggio. I costi delle due opere si aggirano sui 70 miliardi di lire, somma che, considerati i tassi di svalutazione, assumerebbe oggi dimensioni notevoli.

Il continuo incremento del traffico internazionale, cui si aggiunge quello turistico nazionale, desta non poche preoccupazioni in Valle d'Aosta, in quanto l'attuale rete viabile non può sopportare un movimento così intenso, soprattutto se si considera che le due gallerie hanno portato nei primi sei mesi di quest'anno ad un transito medio giornaliero pari a 4784 veicoli.

Giuseppe Margot

L'iniziativa parte da Piovera

Nei castelli del Monferrato suoneranno giovani musicisti

ALESSANDRIA (e. c.) — «Musica all'aria aperta, serenate e divertimenti, laboratorio di musica d'insieme vocale e strumentale e di teatro musicale»: questo il tema del secondo «Campo musicale» estivo che si terrà al castello di Piovera. L'iniziativa è stata varata dall'amministrazione comunale col patrocinio dell'assessorato regionale al turismo e dall'amministrazione provinciale di Alessandria, con la collaborazione dei Conservatori statali «Giuseppe Verdi» di Torino e «Antonio Vivaldi» di Alessandria, della Cassa di Risparmio di Alessandria e del conte Nicolò Calvi di Bergolo. Si svolgerà dal 14 luglio al 5 agosto.

Il «campo musicale» estivo, che lo scorso anno ottenne un grosso successo, comprenderà quest'anno anche lezioni di canto e di Teatro musicale. Un'apposita commissione sta scegliendo tra le numerose domande pervenute i trentadue ragazzi di tutta Italia da ammettere. I giovani saranno ospitati — mecenate il conte Calvi, proprietario del castello — e dovranno poi fornire la loro gratuita collaborazione alle varie manifestazioni che verranno organizzate sia a Piovera sia in altri castelli del Monferrato.

Mondovì reclama per la «stangata» all'Istituto Beila

MONDOVI' (n. l. c.) — L'ingiunzione per il pagamento sta per arrivare. Intanto, ieri, al «Beila» è stata recapitata la notifica che avverte del tempo stabilito per interporre ricorso: sessanta giorni. Stiamo parlando della colonia di Mondovì che ospita un centinaio di giovani bisognosi. L'ente dovrà versare 50 milioni di Invim, l'imposta sui beni immobili.

A Mondovì è stata fatta una raccolta di firme per una petizione al presidente del Consiglio, nella quale si chiede l'esenzione totale dell'imposta per la colonia.

Doveva sorvegliare lo stabilimento Superga

Alba: processo alla guardia accusata di rubare scarpette

ALBA — Una guardia giurata di Torino, Luigi Taretto, di 59 anni, abitante in via del Glicine 23, è processato oggi al tribunale, accusato di una serie di furti

Negli anni 1974-75, mentre svolgeva l'incarico di guardiano notturno allo stabilimento «Superga» di Torino, secondo l'accusa, Taretto si sarebbe impossessato, poco alla volta, di un ingente quantitativo di calzature e le avrebbe poi trasferite a Levice, un piccolo centro delle Langhe, suo paese d'origine, ove le avrebbe spacciate con la collaborazione del messo comunale del luogo, Luigi Bonetto, di 64 anni, e della moglie Rita Bono, di 54. I coniugi Bono vengono pure processati oggi, assieme a Taretto, per ricettazione.

Le indagini presero l'avvio allorquando i dirigenti della Superga riscontravano continui ammanchi di merce, per cui decidevano d'intensificare i controlli. Al termine delle indagini, il guardiano era denunciato per furto.

Frattanto, nell'Albese, i carabinieri avevano cominciato ad interessarsi ad un insolito giro di calzature a prezzi molto convenienti che avveniva a Levice. Si scopriva che le scarpe erano fornite da Taretto

g. f.

Temperatura ore 12 a Torino: +22 - Ieri max +25 min +15.

Situazione: campo di alte pressioni; un debole afflusso di aria fresca a Nord mantieneancora condizioni di instabilità nelle regioni del versante adriatico. TEMPO PREVISTO: sereno o poco nuvoloso. VENTI: deboli. MARI: poco mossi l'Adriatico e lo Jonio, quasi calmi i rimanentri mari

in Italia		
Bolzano	+12	+24
Verona	+14	+22
Milano	+12	+23
Firenze	+12	+27
Bologna	+13	+22
Roma	+17	+27
Napoli	+19	+27
Reggio C.	+23	+29
Palermo	+23	+25

[illegible]

all'estero		
Atene	+25	+37
Beirut	+25	+34
Bruxelles	+ 8	+23
Curitiba	+11	+18
Ginevra	+10	+20
Hong Kong	+27	+33
Lisbona	+17	+29
Londra	+15	+23
Madrid	+12	+26
Manila	+24	+27
Miami	+28	+32
Mosca	+10	+21
New York	+20	+31
Nicosia	+23	+38
Oslo	+ 9	+20
Parigi	+14	+22
Stoccolma	+11	+20
Tokyo	+20	+23
Vienna	+12	+13

Arriveranno il 23 luglio a Singapore con viveri e medicinali

Partono oggi le navi italiane per soccorrere i profughi «viet»

ROMA — Tre navi militari italiane — due incrociatori e una nave appoggio — sono in navigazione da oggi verso Singapore dove giungeranno il 23 o il 24 di questo mese per portare soccorso ai profughi vietnamiti. Analoga iniziativa è stata già messa in atto dagli Stati Uniti che hanno dato ordini di portarsi nell'arcipelago delle Filippine ad alcune unità della Settima Flotta e c'è da augurarsi che — dopo Italia e Stati Uniti — altri Paesi adottino simili iniziative per sottrarre agli stenti e alla morte migliaia di uomini, donne e bambini respinti in mare su fragili barconi di legno.

Le navi italiane, che hanno scelto Singapore come base delle operazioni, sono gli incrociatori *Vittorio Veneto* e *Andrea Doria* e la nave appoggio *Stromboli*. Ieri sera l'*Andrea Doria* è partita da La Spezia, dove ha ultimato la preparazione della missione di soccorso in mare decisa dal governo. Nella mattinata di oggi si ricongiunge con l'incrociatore lanciamissili *Vittorio Veneto* e con la nave da rifornimento *Stromboli* che si trovano nella base militare di Taranto. Al comando dell'ammiraglio di divisione Sergio Agostinelli, che stabilirà il suo quartier generale sulla *Vittorio Veneto*, ammiraglia della spedizione, le tre unità si dirigeranno verso Suez, dove dovrebbero passare tra l'8 e il 9 luglio. Poi la navigazione proseguirà nel Mar Rosso e quindi nell'Oceano Indiano.

Agostinelli, 57 anni, padre di due figli, avrà al suo comando quasi milleduecento tra ufficiali, sottufficiali e marinai.

Per la Marina italiana non è questa la prima operazione di soccorso a popolazioni in difficoltà, ma per l'ammiraglio Agostinelli è un'esperienza nuova. Uscito dall'Accademia nel 1944 si imbarcò subito sul cacciatorpediniere *Legionario* e durante la guerra si guadagnò due croci al merito. E' ammiraglio di divisione da sette mesi a La Spezia e in questi giorni ha diretto personalmente la preparazione dell'*Andrea Doria* alla difficile missione, facendo stivare grossi quantitativi di riso, latte condensato, frutta sciroppata, e poi maglie, calzoncini bianchi, scarpe da ginnastica e biancheria. «Tutto quello — dicono a La Spezia — che potrà servire per garantire un certo conforto ai profughi che raccoglieremo».

Sulla *Vittorio Veneto*, lunga 170 metri, ci saranno 500 uomini d'equipaggio e 50 ufficiali: l'altro incrociatore lanciamissili, l'*Andrea Doria*, avrà complessivamente 500 uomini e lo *Stromboli* 130. Sulle tre unità sono stati imbarcati 21 medici, tre cardiologi, chirurghi, radiologi, eccetera. Vi sono anche un pediatra e un ostetrico.

I due incrociatori italiani sono dotati del normale armamento: missili antiaerei, siluri, cannoni. A bordo vi sono anche degli elicotteri, che verranno usati per operazioni di ricognizione.

Il pericolo di un «confronto» con le navi da guerra vietnamite è molto remoto, ma non del tutto escluso. Appena una settimana fa unità della marina da guerra di Hanoi hanno sparato cannonate d'avvertimento verso due navi tedesco-occidentali che tentavano di rimorchiare alla volta di Singapore alcune barche con trecento profughi.

Le unità da guerra di Hanoi hanno preso loro stesse a rimorchio le imbarcazioni dei profughi e hanno costretto le navi tedesche a raggiungere il più vicino porto sulla costa vietnamita. Si presume che l'«azione» delle navi da guerra sia stata effettuata solo per controllare quanto stava avvenendo. Il governo di Bonn ha inoltrato una protesta ad Hanoi, ma l'incidente non ha avuto conseguenze sul piano diplomatico.

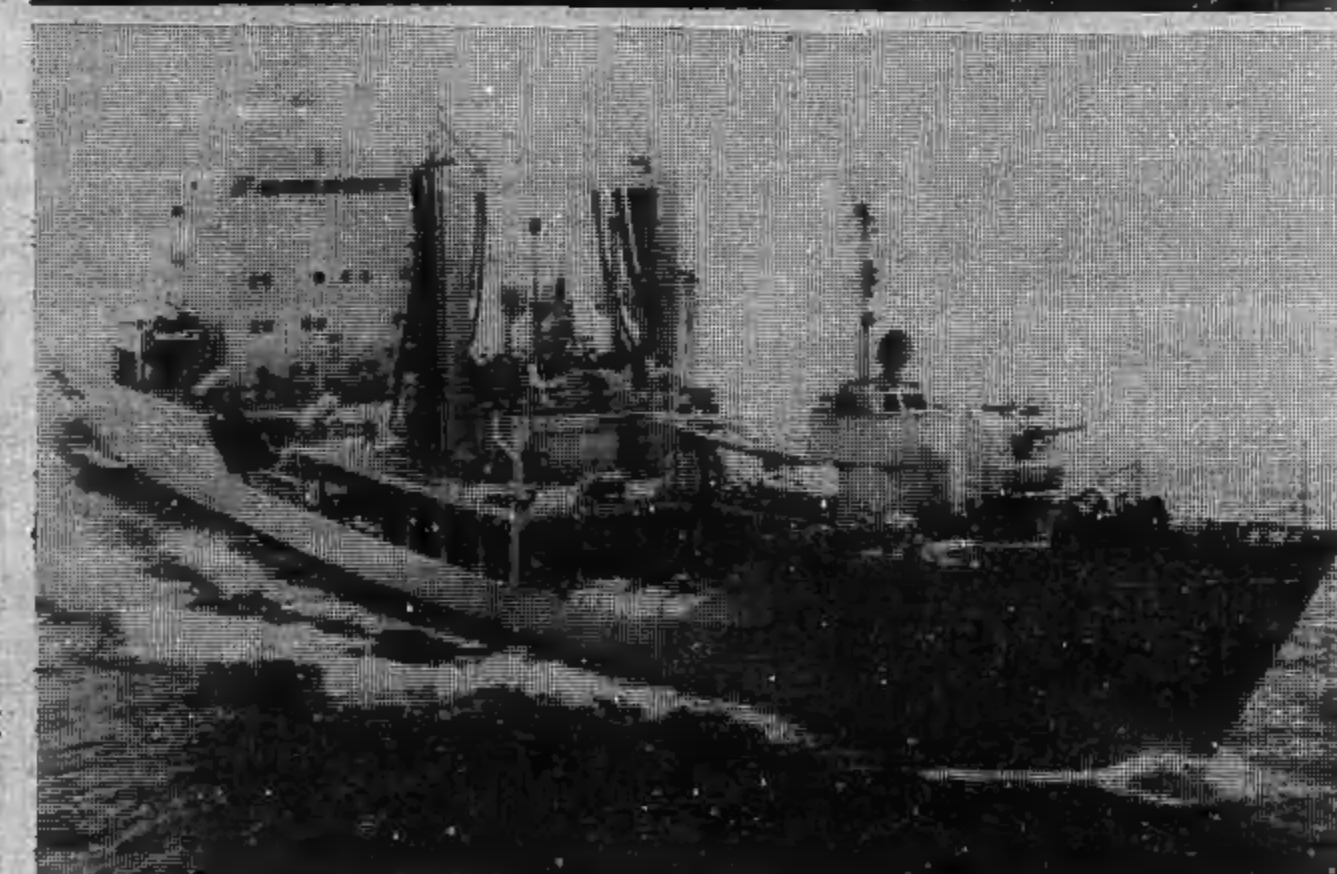
Fra le numerose prese di posizione sullo stato di cose nel Sud-Est asiatico oggi si registra intanto una dichiarazione di Claude Cheysson, commissario della Cee per i problemi dello sviluppo, secondo il quale il problema dei profughi del Sud-Est asiatico, e specialmente di quelli dal Vietnam, è insolubile.

Cheysson ha detto ad un gruppo di giornalisti europei che le autorità vietnamite hanno «*volutamente deciso*» di far partire la minoranza cinese insediata in Vietnam in particolare sopprimendo il settore terziario in cui questa minoranza era impiegata.

C'erano circa 1,3 milioni di vietnamiti di origine cinese e fino ad oggi circa 300 mila hanno lasciato il Paese. Anche compiendo uno sforzo, l'Europa, gli Stati Uniti e il Canada non ne potrebbero accogliere ancora più di 150 mila, ha precisato Cheysson.

L'afflusso di profughi di origine cinese, ha osservato Cheysson, rischia di causare grossi problemi nei Paesi del Sud-Est asiatico, tutti con importanti insediamenti di minoranze cinesi non integrate. Un esempio notevole è costituito dalla Malaysia dove è già fragile l'attuale equilibrio tra la comunità cinese e quella malese.

Cheysson ha infine affermato che si deve evitare di «*creare un altro problema palestinese*» raccogliendo i profughi nei campi e poi lasciandoveli.

Le cifre sulle sagome delle barche indicano (in migliaia) il numero dei profughi via mare; a questi vanno aggiunti altri 40 mila cambogiani e 120 mila laotiani rifugiatisi in Thailandia

Le tre navi militari inviate dal governo italiano in Estremo Oriente per soccorrere i profughi vietnamiti: i due incrociatori Andrea Doria e Vittorio Veneto e la nave appoggio Stromboli.